FONDO PIZZOFALCONE

NAZIONALE
BIBLIOTECA
B. Prov.
V.
162
VITTORIO EM. III
NAPOLI

BIBLIOTECA PROVINCIALE

Armadio VII

Palchetto

Num.° d' ordine 14052 2-11-32

B. Pau.
II
104

61526

TAVOLE STATISTICHE

OSSIA

NORME

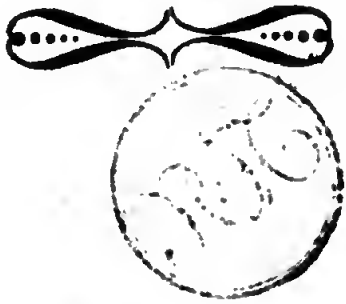
PER DESCRIVERE, CALCOLARE, CLASSIFICARE

TUTTI GLI OGGETTI D'AMMINISTRAZIONE

PRIVATA E PUBBLICA

RISPOSTE

DA MELCHIORRE GIOJA.



MILANO

Presso PIROTTA e MASPERO Stampatori-Librai

Marzo 1808.

ALL' ALTEZZA IMPERIALE

DI

EUGENIO NAPOLEONE

DI FRANCIA

VICERÈ D'ITALIA, PRINCIPE DI VENEZIA

ARCICANCELLIERE DI STATO DELL' IMPERO FRANCESE

MELCHIORRE GIOJA

I quadri statistici de' Regni formano l'elogio o la satira de' Governi che li dirigono. V. A. I. ordinando che venga esposto lo stato del Regno Italiano, dimostrò qual confidenza pel passato, quali speranze Le infonda per l'avvenire il Genio animatore di NAPOLEONE IL GRANDE*; dimostrò che il desiderio di conoscere sorge in Lei dal desiderio di migliorare. Convinta V. A. I. che la gloria segue i Sovrani in ragione del bene che fecero alle nazioni paragonato col potere di cui erano*

investiti, vide che le tavole statistiche del Regno Italiano sarebbero per Lei tante carte di credito verso i contemporanei e i posteri. Allora diffatti e allora solamente la riconoscenza nazionale l' ammirazione degli esteri vanno a circondare i troni, quando s' aprono nuovi canali nuove strade nuovi porti, quando spariscon le paludi cresce la popolazione sceman le malattie, quando la povertà è soccorsa il merito ricompensato il delitto represso, quando l' agricoltore soffermandosi in mezzo ai campi, il fabbricator tra i telai, il commerciante ne' magazzini inalzan le mani e invocano le benedizioni del cielo sulla testa del Sovrano.

Chiamato da V. A. I. a delineare questi grandiosi oggetti vengo a deporre rispettosamente a' piedi del trono i modelli che seguirò nell' esecuzione. Il Genio dell' Imperatore e Re che tante cose creò di nuovo, a tante fece cangiar d' aspetto, ovunque impresse l' orme della grandezza, m' ha costretto ad inventar nuovi metodi a tentar strade nuove a salir cime ignote al volgo degli scrittori che mi precedettero.

Sentimento di speciale riconoscenza ha scritto l' Augusto Nome di V. A. I. su di quest' opera: mi va per l' animo la speranza ch' ella sarà occasione ad altre migliori, e nuovo documento alla posterità per dire: sotto il Principe EUGENIO *invece d' essere perseguitate furono accolte e favorite le scienze in Italia: la statistica sorse a nuova vita; la storia potè scrivere i fatti, la filosofia discuterli, la verità pubblicarli, perchè il Principe non aveva di che arrossire mostrando la fronte all' universo.*

PREFAZIONE

Render ragione del metodo seguito in quest'opera nell'esposizione degli oggetti statistici, discutere il modo con cui si possono raccorne gli elementi, si è il duplice scopo cui mira questa prefazione.

L'opera è divisa in sette parti. La prima riguarda la *Topografia* che ho ripartita in *terracquea idraulica atmosferica*. Dall'ispezione oculare del quadro sinottico si rileveranno più facilmente i motivi di questa suddivisione che da lungo metafisico discorso. Ho incominciato l'opera dalla Topografia, cioè dalla descrizione del luogo, giacchè pria di tutto conveniva fermare il pensiero sullo spazio entro cui vive la popolazione, crescono le produzioni, s'eseguiscono i lavori, succedono i consumi . . . . , cioè sulla base di quanto debb'essere descritto poscia. Difatti la posizione geografica, l'indole del suolo, le qualità delle acque, l'aria i venti le meteore, la somma in una parola delle cause fisiche non solo piega a belle o laide forme gli animali, e ne rinforza o indebolisce l'organizzazione, ma spesso è causa per cui quì fiorisce una coltura, là decade un'arte, altrove s'apre un ramo di commercio, e le speculazioni vi si dirigono e i capitali. Io doveva toccar di volo queste cose notissime ad ogni classe di lettori per mostrare che non senza ragione mi scostai sul principio ed in seguito dalle tracce battute da alcuni celebri scrittori viventi che pria vi parlano delle arti, poi delle produzioni, quindi del commercio, poscia della popolazione, finalmente della Topografia calpestando quell'ordine semplicissimo e naturale che agli effetti facendo precedere le cause, risparmia ripetizioni e facilita sul principio l'intelligenza di quanto sarà in seguito sviluppato. Persuaso che la statistica non s'alzi al sublime scopo delle scienze fisiche e matematiche, nell'esporre gli elementi topografici, non ho oltrepassato il punto in cui i risultati cessando d'essere utili cominciano a divenire oggetti di

sola scientifica curiosità. Non io però vorrei mover guerra a chi tracciando la topografia d'un paese, dall'ispezione dello stato attuale s'alzasse coll'immaginazione ne' tempi scorsi, e spiegasse il modo con cui s'aprì una valle, sorse un monte, sbuccò un torrente, sparve una pianura ....., o portasse la culla del genere umano in epoche e luoghi ignoti al volgo ignaro della storia naturale. Siccome però le indagini statistiche tendono ad esporre lo stato della ricchezza o povertà d'una nazione accompagnato dalla notizia delle cause, ostacoli e rimedj; quindi fa duopo che lo scrittore, dopo essersi divagato alcun poco pe' campi scientifici, pieghi verso la pratica, e venga ad indicare all'Amministratore la base di qualche utile regolamento. Ho creduto di spiegare il mio pensiero aggiungendo alla parola Topografia il titolo di *campo delle produzioni*, *modificazioni*, *cambj*, *consumi*, il che unisce la topografia agli oggetti economici, e fa travedere al lettore lo spazio per cui dovrà inoltrarsi.

Dopo aver tracciato l'area de' travagli sociali conveniva condurre in scena l'attore che li eseguisce e li dirige; perciò nella seconda parte comparisce la popolazione. Affine di semplificare l'argomento, risparmiare ripetizioni, conservare la necessaria chiarezza ho considerato la popolazione soltanto come una forza direttrice un *movente generale delle produzioni*, *modificazioni*, *cambj*, *consumi*, il che la distingue da qualunque altro agente mondano, non esclude le altre qualità che le competono, e continua a tener fermo il pensiero sopra le idee economiche. Le maniere, gli usi, i costumi, le abitudini in generale restano escluse da questa seconda parte; essendo esse il risultato delle cause fisiche morali civili politiche, sarebbero comparse quì fuor di proposito, giacchè nè potevano essere spiegate colle cose esposte, nè caratterizzate a dovere senza alludere a cose non esposte ancora. L'uso comune degli scrittori statistici mi condanna; il lettore deciderà s'io possa appellarmi alla ragione.

Seguendo la pallida luce della storia antica, pare che l'ordine più comune in cui si successero i travagli sociali sia stato = *caccia*, *pesca*, *agricoltura*, *mineralogia*. Questi quattro mezzi di *produzione* divisi in quattro distinti libri formano l'argomento della terza parte. Non si troverà un libro particolare sulla pastorizia, giacchè a scanso di ripetizioni ho incassato nell'agricoltura quanto può essere oggetto di considerazione nelle gregge e ne' pastori.

Gran parte delle produzioni debb' essere modificata per servire ai bisogni dell' uomo. I mezzi con cui si eseguiscono queste modificazioni, ossia le *arti e i mestieri*, si veggono svolti nella quarta parte. Divisa in due libri tratta nel primo dell' *economia delle arti*, espone cioè tutti gli elementi con cui calcolare le spese ed i prodotti delle fabbriche. Persuaso che non alla sola *divisione del travaglio* debbasi ascrivere la perfezione delle arti, ma principalmente alla qualità delle macchine, de' metodi, delle manipolazioni, senza trascurare la prima ho additato le seconde come oggetti di vantaggiosa indagine. Oso credere di non aver omessa una sola delle cause per cui alcune arti fioriscono in un paese, altre decadono, queste non sono a livello ne' prezzi, quelle nella perfezione colle straniere. Queste cause si veggono accennate in poche righe, cominciando dalle più basse, ossia qualità del suolo, sino alle più elevate, ossia movimenti politici.

Mi restava un travaglio quasi erculeo, la *classificazione delle arti*, oggetto del secondo libro. Era stato detto vagamente che conveniva classificarle in ragione de' bisogni, ma nissuno per quanto io sappia aveva eseguito questa classificazione; altronde l'idea del bisogno non basta. Sgraziatamente per me la natura dell' argomento richiedeva questo lavoro. Ho diviso le arti in tre classi, 1.ª relativa ai *bisogni*, 2.ª ai *comodi*, 3.ª ai *piaceri*, senza rapporto nè ai comodi nè ai bisogni. *Vitto*, *alloggio*, *vestito*, *salute*, *difesa*, *istruzione*, *commercio* costituiscono i bisogni nello stato attuale della società. Tutte le arti che direttamente o indirettamente servono a questi bisogni formano la prima classe.

I nostri bisogni, i nostri desiderj (qualunque ne sia l'origine, di qualunque specie essi siano) possono essere soddisfatti o dalla sola nostra azione con sentimento di pena, o col soccorso di qualche essere da noi diverso che la ci risparmia. *I mezzi che ci risparmiano il sentimento di pena nell' esecuzione de' desiderj* li chiamo *comodi*. Posso andare a piedi dalla mia casa al teatro in tempo umido e fangoso; questa gita mi cagiona pena; la carrozza che mi vi trasporta, me la risparmia, ecco il comodo. L'orologio che indicandomi le ore, mi scioglie dall' imbarazzo d'uscir di casa per andar in traccia d'una meridiana, è un comodo; la *ripetizione* che dicendomi l'ora anche nelle tenebre, mi libera dal rincrescimento d'accendere il lume, è un comodo maggiore... Quanto dico delle *cose*, applicar debbesi alle *persone*, quindi tutte le arti della servitù

Paesi	Arti relative al vitto, dal primo grado di rozzezza al più elevato di raffinamento														
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15..
A	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
B	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
C	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..		
D	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..			
E	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..				
F	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..					
G	..	..	..	..	..	..	..	..	..						
H	..	..	..	..	..	..	..	..							
I	..	..	..	..	..	..	..								
L	..	..	..	..	..	..									
M	..	..	..	..	..										
N	..	..	..	..											
O	..	..	..												
P	..	..													
Q	..														
R															
S															
..															
..															

Fate la stessa applicazione alle arti relative a ciascun altro bisogno comodo e piacere; così l'importanza de' lavori, l'impiego più o meno utile de' capitali, il merito maggiore o minore di ciascuna popolazione nelle arti sarà dimostrato all'occhio e ridotto a numeri in ragionate tabelle. Mille quistioni statistiche otterranno così facilissima soluzione, il che non avverrebbe se si dividessero le arti in ragione delle materie vegetabili animali minerali che impiegano, o in ragione delle scienze da cui dipendono. Questa classificazione intelligibile a chiunque, si piega a tutti i futuri possibili progressi delle arti, giacchè qualunque sia il grado cui esse possano inalzarsi, qualunque la forma sotto cui comparire, si riporteranno eternamente ai bisogni comodi piaceri. Questi tre punti elevati restano immobili, e servon d'appoggio al pensiero in mezzo all'ondeggiamento delle arti sottoposte.

La quinta parte che risguarda il *commercio* porta per titolo: *cambio de' fondi e de' prodotti primi e modificati.* Verri aveva detto che il commercio non è veramente altra cosa che il trasporto delle mercanzie da un luogo all'altro. Say facendo

applauso alla definizione di Verri ha riguardato tutte le altre come inesatte. Non è mio scopo di sostenerle. Si potrebbe però dimandare a questi due scrittori, se il proprietario che trasporta i suoi prodotti dalla campagna e li consuma in città, sia mai stato detto commerciante; si potrebbe dimandare, se debbasi ricusare il titolo di commercio all' azione dell' affittuario che vende la sua uva a chi vuole mangiarla sul luogo; si potrebbe dimandare per quale motivo vogliono escludere dal commercio gli oggetti immobili .....

Mentre la popolazione produce modifica cambia consuma, il Governo *dirige* le forze utili, *soccorre* le deficienti, *reprime* le perturbatrici che il caso caccia avanti od il delitto. La pubblica sorveglianza del Governo forma l' argomento della sesta parte. La *direzione* s' effettua o con leggi particolari alle produzioni arti commercio, o con influsso generale sopra ogni ramo di lavoro per mezzo della pubblica istruzione. Il *soccorso* proporzionandosi alle forze deboli dell' infanzia, alle sospese dalle malattie, alle decadenti per vecchiezza, alle sterili per eventualità, diminuisce le perdite del presente, e conserva de' fondi per l' avvenire. La *repressione* degli sforzi del caso e del delitto richiede restrizioni e sagrificj di forze individuali, ma ottiene per risultato la conservazione e la sicurezza del restante. Per eseguire i lavori di direzione soccorso repressione sono necessarj degli agenti, cioè de' maestri, avvocati, ingegneri, medici, giudici, amministratori soldati ...., ed ecco additata la classificazione e dimostráti i vantaggi delle professioni (1), so-

(1) Tutta la popolazione d' uno stato divisa per lavori sarà dunque come segue:

I.
Autorità centrale e massa di funzionarj sorvegliante i lavori

Particolari			Pubblici (*).		
II. Produzioni (mezzi di)	Caccia. Pesca. Agricoltura. Mineralogia.	Volgarmente arti	V. Direzione	Istruzione. Giurisprudenza. Agrimensura. Ragionateria.	Volgarmente professioni.
III. Arti per	Bisogni. Comodi. Piaceri.		VI. Soccorso	Medicina. Chirurgia. Farmacia.	
IV. Commercio per	Trasporto. Vendita. Pagamento.		VII. Repressione	Giustizia. Forza armata. Religione.	

(*) Chiamo pubblici questi lavori perchè in parte dipendono dalla scelta, in parte dall' approvazione del governo, tutti da speciale di lui sorveglianza.

no necessarj de' capitali, e questi escono in diversi modi dalla borsa de' cittadini per l'azione della Finanza. La somma de' *poteri* rimasti ai cittadini dopo le limitazioni e i sagrifizj voluti dalle leggi, la somma delle *idee* sparse dalla pubblica istruzione sotto qualunque forma, la somma de' *capitali* conservati dopo il pagamento delle imposte, sono elementi necessarj per spiegare lo stato delle produzioni arti commercio: e quindi la bontà relativa de' Governi ridotta a numeri debb'essere calcolata in ragione diretta delle tre somme antecedenti.

Se l'uomo agisce sugli esseri che lo circondano, gli esseri che lo circondano reagiscono sopra di lui. Il carattere del popolo riceve le tinte del clima che abita, delle materie che estrae, delle arti che esercita, del commercio a cui s'applica, del Governo che lo sorveglia e lo dirige. Egli è necessario ricorrere all' azione combinata di tutte queste forze per rendere ragione degli usi dei costumi delle abitudini qualunque sieno. Le discussioni relative al carattere del popolo dovevano dunque essere oggetto dell' ultima parte. Nel carattere del popolo ossia nella somma delle abitudini economiche e morali, molte ragioni rifondonsi della ricchezza o della povertà degli stati, giacchè a misura che prevalgono i principj conservatori sui distruttori, crescono le produzioni e scemano gli inutili consumi, e viceversa.

I sette oggetti fin quì accennati coi loro rami corrispondenti costituiscono a mio credere il corpo della statistica. Ciascuna parte però, sia per intrinseca indole, sia per moltiplicità di contatti con altri oggetti, non permette che le si traci un circolo con matematica precisione; quindi l'idea della statistica resta ancora indefinita in molti spiriti, e ciascuno ne ristringe o ne allarga a sua voglia i confini. Mentre questi riduce tutta la scienza alle tavole delle nascite, delle morti, de' matrimonj, quegli vuol vedervi comparire mille oggetti estranei all'argomento, e son tutti quelli che nissuna luce riflettono sullo stato attuale di povertà o ricchezza, nè additano cause ostacoli rimedj o punti di economici paragoni.

Le persone incapaci di conoscere tutte le fonti a cui attinger si debbono gli elementi del calcolo, di ridurre a fittizia quantità costante molte variabili, ed afferrarne gli estremi, di combinare le corrispondenti variazioni di tempo di spazio di forza di massa, di correre col pensiero dalla rappresentazione degli effetti alla indagine delle cause; queste persone al cui sguardo la somma de' rapporti economici sfuma, e non

lascia travedere che dei lembi parziali sbiadati e confusi, troveranno nel mio lavoro molte cose inutili a chiedersi, molte impossibili a ritrovarsi. Quelle poi a cui la fantasia tenendo luogo di giudizio amano spaziar liberamente per ogni sorte di oggetti, ed inalzar alla rinfusa delle masse senza riguardo nè alle dimensioni nè all'ordine, ed a cui la citazione d'un fatto nudo di circostanze forma dimostrazione e legge generale, debbono ridere de' miei sforzi nel circoscrivere, ripartire, pesare, numerare in ogni specie d'argomento. Quella rozzezza algebrica che sdegna ogni fiore straniero, che rigetta quanto non presenta al calcolo sicura base, ed ogni oggetto vorrebbe delineare con precisione di forme, non può essere onorata dell'approvazione di molti, giacchè fa sparire in un istante quasi tutto il corredo scientifico di cui credevansi in possesso. Questa per altro si è l'unica maniera di provar qualche cosa in morale ed economia. Se gli scrittori di diritto politico e criminale in vece di estrarre qua e là alcuni fatti dalla storia, avessero esposto i loro raziocinj in regolari tabelle, e quindi nella colonna verticale annicchiati i paesi posti in circostanze simili, nella colonna orizzontale gli effetti annuali provenuti da un principio in un decennio, non avremmo nè tanti volumi inutili, nè tanti raziocinj sguajati, nè tanti ammiratori imbecilli. Si vuole farci accettare, a cagione d'esempio, una massima di diritto o di procedura criminale: ci si dice che prevalse in Atene, in Roma, in Inghilterra, e si crede d'aver fatta dimostrazione. Invece di opprimermi coll' autorità, presentatemi le tabelle de' delitti anteriori alla vostra massima favorita, le tabelle de' delitti successi durante la di lei azione ne' sullodati paesi, e dal confronto de' numeri mensili od annuali potrò giudicare della di lei efficacia o inefficacia, de' suoi effetti buoni o cattivi in parità di circostanze. Ogni volta che mancano gli elementi di simili calcoli non è prudenza il fidarsi a vaghe citazioni di esempj, co' quali provasi tuttociò che si vuole, principalmente se qualche vezzo nello stile, qualche entusiasmo nel sentimento finisce di confondere le idee de' lettori. Varie opere di Mably, varie di Rousseau ne sono la prova.

Molti progetti si possono proporre per raccorre i fatti necessarj ad una statistica. Ciascuno ha i suoi vantaggi ed inconvenienti; quello che racchiudesse *esattezza* nelle notizie, *economia* nella spesa, *celerità* nell'esecuzione sarebbe migliore di tutti.

Ora; i fatti che la distanza sottrae all' ispezione de' nostri sensi, non si possono conoscere che o portandosi sul luogo o rimettendosi alla relazione di quelli che vi sono o vi furono.

Nell' un caso e nell' altro conviene 1.° che la scienza dell' osservatore corrisponda all' importanza delle cose da osservarsi ed alla difficoltà di osservarle; 2.° che le di lui affezioni non lo ingannino o non lo inducano ad ingannare.

Molte notizie statistiche non si debbono dunque chiedere alle autorità comunali, perchè ad alcune la mancanza di tempo e di capacità non permette di osservare redigere carteggiare, a moltissime il timor di nuovo aggravio può far illusione ed impedir di conoscere o manifestare lo stato delle cose esattamente. Questo timore che tanto più in largo e con tanta maggior celerità s'estende, quanto n'è più indeterminato l'oggetto e confuso, va ad intorbidare tutte le fonti del vero.

Egli è poi anche evidente che un semplice particolare non può riuscir da se solo in questa intrapresa. S'oppongono alle sue buone intenzioni le spese richieste dalla moltiplicità de' viaggi, l'esistenza d'ogni pubblico registro custodita e riservata alle autorità. Tutti i rami amministrativi visibili nel loro principio vanno a nascondere i loro risultati nel tronco governativo. Tutte le cause locali manifestano la loro intensità, estensione, leggi di variazione nelle carte che le riguardano accumulate ne' dicasteri. I fatti sfuggiti alla labile memoria de' coetanei, e che servono di paragone collo stato attuale, trovansi negli archivj... E' dunque necessaria la concorrenza del Governo nell' esecuzione d'una statistica esatta; ma in qual modo?

Allorchè i Governi vogliono rapidamente un rapporto circostanziato sopra cose distanti, e temono che un complesso di circostanze locali impedisca di giungere ad essi il vero, spediscono osservatori sul luogo, il che induce a straordinarie spese in ragione dello spazio, del tempo, degli osservatori. Allorchè la brama d'ottenere simile rapporto non è così precipitosa, il problema si riduce a diminuire le spese conservando esattezza eguale nell' osservazione.

Da una parte egli è naturale di profittar delle osservazioni di chi sta sul luogo per ordine del Governo invece di spedire osservatori nuovi; dall' altra la *divisione del travaglio* che nelle fabbriche è fonte d'economia celerità perfezione, deb' essere applicata alla costruzione d'una statistica. Molte braccia e molti occhi *scelti e stipendiati* dal Governo sono sparsi sopra i punti principali d'ogni stato. *Supponendo* in

essi le cognizioni e l'integrità richieste dai loro doveri, è necessario di riguardarli come tante fonti speciali di idee statistiche *entro il circolo delle loro incumbenze* (1). I loro rapporti conterranno analoghi elementi, colimeranno allo stesso fine, allorchè le loro osservazioni siano tracciate sopra norme uniformi. Esporre le norme delle osservazioni relative ad ogni oggetto, ripartirle in ragione di specie tra gli analoghi osservatori, sono a mio credere i primi tentativi che farsi debbono dai Governi. Ecco la ripartizione:

Specie di notizie statistiche	*Fonti di notizie statistiche.*
Topografia terracquea e idraulica	Ingegneri e ispettori de' ponti e strade. Magistrati centrali di acque.
Topografia atmosferica	Astronomi, professori di fisica nelle università e ne' licei.
Nascite, morti, matrimonj	Registri municipali.
Riparto della popolazione per età, sesso, condizione, professione, mortalità ... confronti di epoche e di masse (*V.* il *Quadro sinottico*).	Professori di legislazione e matematica a cui dovrebbero essere consegnati i registri delle comuni, affine di classificare gli elementi qui accennati, e che trovansi insieme confusi ne' registri municipali; tale è l'idea di Lacroix (2). Siccome però questa operazione non è difficile, quindi potrebbe nelle grandi comuni essere eseguita dagli ufficj dello stato civile: in Milano si eseguisce dalla Polizia. Cancellieri del censo che posseggono i registri del testatico.

(1) Mi si dirà essere desiderabile che la mia supposizione sia vera, ma che però cade talvolta in falso, giacchè le cognizioni piuttosto che abbondare scarseggiano in certe classi, ed io non voglio negarlo; la integrità risente anch' essa non di rado l'influsso delle circostanze locali, ed è verissimo; l'inerzia ritarda i rapporti o li fa inesatti, e per sciorsi da ogni taccia adduce il peso delle ordinarie incumbenze; ottimamente. Se volete ora la mia risposta, leggete il seguito.

(2) *Essais sur l'enseignement en général, et sur celui des mathématiques en particulier.*

Specie di notizie statistiche.	*Fonti di notizie statistiche.*
Malattie indigene Difetti della popolazione	Condotte mediche. Commissioni di sanità. Magistrati di sanità.
Caccia - - - - -	Registri d'amministrazione, di polizia, di finanza a norma delle diverse organizzazioni per le licenze.
Pesca - - - - -	*Idem.*
Agricoltura - - -	Conservatori, ispettori, sotto-ispettori delle foreste. Cancellieri del censo. Professori d'agricoltura nelle università e licei. Accademie e società d'agricoltura. Condotte mediche e commissioni di sanità (per le epizoozie de' bestiami) Tavole del censimento ove esiste.
Mineralogia - - -	Professori di mineralogia nelle università e licei. Accademie di scienze fisiche e matematiche. Commissioni di mineralogia. Archivj amministrativi.
Arti - - - - - -	Polizia ne' cui registri la popolazione debb' essere divisa per professioni. Registri municipali per la tassa d'arti e mestieri. Accademie d'arti.
Commercio - - -	Camere e Tribunali di commercio. Tutti gli ufficj della finanza. In generale la finanza a preferenza di qualunque altro ministero possiede maggior numero d'elementi statistici (1). *Metieri* sui mercati.

(1) Cominciando difatti dalle fonti di produzione, passando per la

Specie di notizie statistiche.	*Fondi di notizie statistiche.*
Istruzione - - -	Amministrazioni municipali.
Soccorso o pubblica beneficenza	Amministrazioni degli ospedali e degli altri luoghi pii di qualunque specie. Amministrazioni delle società di soccorso.
Liti e delitti - -	Tutti i dicasteri della Polizia e della Giustizia, sotto qualunque denominazione e forma.
Forza armata di terra e di mare	Il Governo non abbisogna di notizie sulle masse; i registri della polizia e de' tribunali possono somministrargli notizie sulla condotta.
Culto- - - - -	Delegati ecclesiastici. Curie vescovili. Priori di monasteri. Consorzj delle confraternite. . . . . .
Spese e fondi - -	Registri municipali, trattandosi delle spese e fondi comunali.

. . . . . .

Oltre queste fonti speciali di notizie vi sono i consiglj comunali, distrettuali, dipartimentali, e i consiglieri di prefettura. Cir-

---

serie delle arti, seguendo i movimenti civili, innalzandosi pe' varj gradi del commercio, scendendo per ogni specie di consumi, si veggono tutti gli elementi tutte le forme della ricchezza sociale comparire nelle tabelle finanziere. Vedi il *Rendiconto sull' Amministrazione delle Finanze Italiane*, nel quale il Ministro appoggiato agli alti principj dell'amministrazione finanziera ne domina tutti i rami, nè traccia tutti i movimenti, ne presenta tutti i risultati, addita le anomalie e le cause nel passato, predice i cangiamenti nel futuro, discute ogni soggetto con tanta precisione destrezza profondità che fa dimenticare qualunque altra opera pubblicata sopra simile argomento.

condati da tante sorgenti d'istruzione, esperti nelle teorie economiche e nelle pratiche amministrative, abituati a porre al vaglio i fatti pria di prestar loro il minimo grado di fede, potrebbero senza molta difficoltà i Prefetti, seguendo un piano uniformemente proposto, raccorre gli elementi statistici del *capo-luogo* dipartimentale; lo stesso dite de' vice-prefetti. Illuminati così i principali centri cittadineschi non poca luce diffonderebbesi sulle circostanti campagne, voglio dire si avrebbero de' criterj per depurare *alcune* notizie che da esse venissero spedite. Il movimento degli affari giornalieri portati alle prefetture e viceprefetture, le cognizioni raccolte dai Prefetti nel loro viaggio dipartimentale aggiungerebbero nuova luce o indicherebbero i punti intorno a cui dovessero più concentrarsi le indagini. Gli amatori dell' agricoltura delle arti del commercio delle scienze talora riuniti nelle città principali, talora dispersi pe' borghi e campagne, scelti con prudenza dai prefetti e viceprefetti, raccolti in parziali commissioni ne' capo-luoghi distrettuali quando lo permettesse la loro dimora, consultati isolatamente in ragione di affari o di spazj nel caso opposto, giungerebbero forse a riunire quante si potessero desiderar notizie sul restante del dipartimento.

Nel caso non improbabile che o scarseggiassero sopra alcuni punti le notizie, o le ottenute sopra altri non meritassero intera fede, converrebbe allora spedire osservatori sul luogo a giudizio de' Prefetti, con approvazione del Governo e pubblicazione delle spese (*per viaggi in mancanza di persone che somministrassero esatte notizie*), come si vede nella seguente tabella. Così da una parte la ragionevole vanità, dall'altra la tema di far torto al dipartimento sarebbero sprone a diligenza ed economia.

Ad incoraggimento del merito, a garanzia del vero, dovrebbe chi tracciasse lo stato generale del Regno pubblicare i nomi delle persone (se esse lo permettessero) che somministrarono fatti, osservazioni, progetti sopra ciascun ramo statistico, quindi costruire la seguente tabella per ciascun dipartimento, avvertendo il lettore che volesse por questi a confronto, di non dimenticare le rispettive estensioni, montuosità, popolazioni, industrie complicate..... (1)

(1) Crederei di meritare giusto rimprovero se dopo d'avere esposta la mia opinione dissimulassi l' altrui. *Molte* persone versatissime nella teoria e nella pratica dell' amministrazione vorrebbero che tutta la somma delle quistioni statistiche venisse diretta a tutti i Podestà, che

Notizie	Persone che ne somministrarono ne' distretti					Spese per viaggi in mancanza di persone che somministrassero notizie esatte ne' distretti					Osservazioni
	I	II	III	IV	...	I	II	III	IV	...	
Topografia { Terracquea	..	..	..	..		..	..	..	..		
Idraulica	..	..	..	..		..	..	..	..		
Atmosferica	..	..	..	..		..	..	..	..		
Popolazione - - - -	..	..	..	..		..	..	..	..		
Mezzi di produzione { Caccia - -	..	..	..	..		..	..	..	..		
Pesca - -	..	..	..	..		..	..	..	..		
Agricoltura	..	..	..	..		..	..	..	..		
Mineralogia	..	..	..	..		..	..	..	..		
Arti - - - - - - -	..	..	..	..		..	..	..	..		
Commercio - - - -	..	..	..	..		..	..	..	..		
Istruzione - - - -	..	..	..	..		..	..	..	..		
Beneficenza - - - -	..	..	..	..		..	..	..	..		
Liti e delitti - - -	..	..	..	..		..	..	..	..		
Culto - - - - - - -	..	..	..	..		..	..	..	..		
Carattere del popolo -	..	..	..	..		..	..	..	..		

Il merito riconosciuto dal Governo e dal Pubblico, il vero depurato e garantito, le cognizioni statistiche esistenti e mancanti classificate per specie e luoghi, la spesa diminuita da ragionevole varità e dilicato timore sarebbero i vantaggi della

ciascuno di questi facesse le sue risposte, e che quindi fossero spediti osservatori sul luogo per depurarle. Altre persone egualmente istrutte e forse meno moderate aggiungono a questo progetto minaccie di sospensioni processi pene in caso di scoperta menzogna. — Il lettore prudente che vorrà dar sentenza su di queste e simili opinioni, s'accorgerà facilmente che per isfuggir io la taccia di presunzione e d'intolleranza, sono stato costretto a dirgli nel testo molte cose ch'ei già sapeva.

ideata tabella. Nella colonna delle osservazioni si farebbe cenno di que' distretti in cui le persone istrutte negli affari statistici avessero ricusato di prestarsi ai pubblici inviti, acciò dalla somma delle spese non si formasse un falso giudizio sullo stato dell' istruzione in parità di circostanze.

Il lettore si ricorderà finalmente che le tavole statistiche tracciate in quest' opera essendo *generali*, debbono inchiudere alcuni elementi che o non si trovano assolutamente nel Regno Italiano, o vi si trovano solo in parte e sotto forma *speciale*.

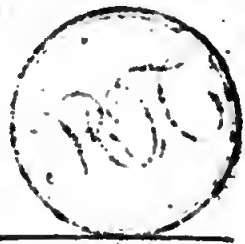
Correzione

Alla pag. 64 invece di *decalitre* leggi *ectolitre*

TAVOLE STATISTICHE

PARTE PRIMA

CAMPO DELLE PRODUZIONI, MODIFICAZIONI, CONSUMI, OSSIA TOPOGRAFIA.



LIBRO PRIMO

TOPOGRAFIA TERRACQUEA.

CAPO PRIMO

POSIZIONE.

		GRADI	MINUTI	SECONDI
Longitudine	de' punti principali continentali e marittimi	,,	,,	,,
Latitudine	del paese (da descriversi)	,,	,,	,,

Principio del crepuscolo
Nascere — del sole
Tramontare — del sole
Fine del crepuscolo
Fasi — della luna
Nascere — della luna
Tramontare — della luna

per ciascun giorno d'ogni mese.

Differenza tra la luce richiesta dalla latitudine e la luce ricevuta dalle abitazioni, attesa la posizione e l'altezza delle montagne circostanti.

Distanza delle abitazioni (1) del paese (da descriversi) dalla

	MIRIAMETRI per terra	MIRIAMETRI per acqua
Capitale	- -	- -
Prefettura	- -	- -
Vice-Prefettura	- -	- -
Giudicature di pace	- -	- -
Tribunali civili e criminali,	- -	- -
Tribunali di commercio	- -	- -
Corti	- -	- -
Appello	- -	- -
Acque navigabili	- -	- -
Strade carreggiabili	- -	- -
Mercati grossi	- -	- -
Castelli	- -	- -
Posizioni militari circostanti	- -	- -
Luoghi di tappa	- -	- -

(1) Queste distanze rendono più o meno dispendiosa ad un paese la spedizione de' suoi affari *amministrativi*, *giudiciarj*, *commerciali*, e l'assoggettano a maggiori o minori aggravj *ne' tempi di guerra o passaggio di truppe*. Era anche necessario distinguere le distanze per *terra* dalle distanze per *acqua*, giacchè fanno variare la durata e la spesa de' viaggi, cose essenziali pe' corrieri, mercanti, militari .....

CAPO II.

ESTENSIONE — CONFINI — FORMA ESTERIORE DEL PAESE DA DESCRIVERSI.

Estensione de' fabbricati { murati. / non murati. / divisi / circondati } da acque passabili o no in tutti i tempi. (1)

Figura
Lunghezza del perimetro } delle mura.
Stato

Estensione quadrata del paese in { pianure, kilometri quadrati . . / colline - - - - - - - - . . / montagne - - - - - - - - . . / valli - - - - - - - - - . . }

Figura
Direzione dell' asse maggiore
Lunghezza { massima / media
Larghezza { minima } del paese.

Confine al { nord. / sud. / est. / ovest. }

Estensione del confine estero { montuoso. / navigabile. (2)

Colline { Esposizione. / Gradi d' inclinazione all' orizzonte. / Elevazione sul livello del mare. }

Montagne { Nomi. / Andamento. / Altezza massima sul livello del mare. (3) / Grandezza delle basi. }

---

(1) Questa circostanza influisce sugli affari amministrativi (V. il Decreto governativo 13 maggio 1806) e sugli affari militari.

(2) Si fa menzione di questi due elementi, perchè scemano il prodotto e accrescono la spesa delle leggi daziarie e di privativa; perciò due dipartimenti possono essere eguali in estensione e fertilità territoriale, popolazione, industria, commercio, ciononostante somministrare prodotti diversi alla Finanza.

(3) Tutta la struttura del globo, la formazione regolare de' suoi strati, la direzione stessa delle sue catene montuose dimostrano, come ognuno sa, che il mare coprì altre volte tutta la superficie terrestre. Il mare ritirandosi lasciò scoperte le cime più elevate; se quindi si conoscesse l' altezza di tutte le montagne del globo, non sarebbe impossibile di tracciare almeno un abbozzo del mondo primitivo, e portar qualche scintilla di luce nella storia de' tempi chiamati favolosi. Un vantaggio più certo che trar si può dalla considerazione delle catene montuose, si è la facilità di difendere i suoi possessi e la speranza d' una pace durevole, seppur è possibile tra gli uomini, allorchè i monti servono di limiti agl' imperj. Altronde la direzione delle grandi catene montuose influisce potentemente sullo stato fisico de' paesi, e fors' anche sull' indole degli abitanti. Le loro differenti altezze e le loro gole modificando lo stato dell' atmosfera, ponendo ostacolo o aprendo il varco ai

- Montagne
  - accessibili / inaccessibili — per la serie de' punti A, B, C ... / ai trasporti militari.
  - sparse / nude — d' erbe o d' alberi.
  - coltivate - - - - - / coltivabili - - - - - / servienti ai pascoli .... — per ectari - - / - - - - - - -
  - soggette a vallanghe.
  - coperte di ghiaccio o neve dal mese ... al mese ...
  - alte ectometri .... al punto in cui trovasi il ghiaccio nell' estate.
  - primarie.
  - secondarie.
  - terziarie.
  - vulcaniche o di trasporto.
  - sparse o no di: conchiglie. / ossi d' animali stranieri. / petrificazioni interessanti.
  - - - - - -

PARTE PRIMA

LIBRO SECONDO

TOPOGRAFIA IDRAULICA.

CAPO PRIMO

TORRENTI — FIUMI — LAGHI — MARE.

Torrenti e Fiumi
- Origine.
- Andamento.
- Lunghezza calcolata sull' andamento,
- Larghezza / Altezza — massima / media / minima — (indicarne i punti).
- Pendenza o decimetri ... d' inclinazione per miglio.
- Situazione de' diversi tronchi relativamente agli scoli delle vicine campagne.
- Celerità / Lentezza — (indicarne i punti).
- Piene:
  - Epoche.
  - Durata.
  - Estensione del terreno che vi scola.
  - Quantità di pioggia che può cadervi in una volta.
- Qualità delle materie trasportate dalle piene,
- Qualità:
  - delle sponde.
  - degli alvei: fissi. / cangianti.

Qualità de' minerali portati dai torrenti (1).

Laghi
- temporarj:
  - Nomi.
  - Elevazione sopra il livello del mare.
  - Lunghezza / Larghezza / Profondità — media.
  - Acque che li alimentano.
  - Piene (come ne' fiumi e torrenti).
- perpetui:
  - Piene (come ne' fiumi e torrenti).

Asciugamento de' laghi temporarj: epoche. / durata.

Coltivazione: possibile per ettari - - - / eseguita - - - - - - - -

Specie / Quantità delle biade che vi si raccolgono o potrebbero raccorvisi.

---

(1) Indizj allo scoprimento delle miniere.

Mare { Spiagge. Dune. Baje. Isole. Scoglj. Banchi arenosi. Golfi. Seni. Porti.

Lunghezza, Larghezza, Profondità } de' porti.

Inalzamento della marea { ne' novilunj { equinoziali, decimetri . . . / solstiziali - - - - - - . . . ; ne' plenilunj { equinoziali - - - - - . . . / solstiziali - - - - - . . . ; per venti gagliardi - - - - - - - . . .

Avanzamento secolare delle acque marittime, o retrocessione dalle sponde - . . .

Inondazioni di torrenti, fiumi, laghi, mare { Numero medio annuale / Durata media di ciascuna / Epoche { regolari / irregolari / Massima altezza dell' acqua / Estensione dello spazio { soggetto / rimasto { paludoso / arenoso } } / Durata media delle comunicazioni interrotte / Valor del danno annuale } { attualmente. / per l' addietro. } ; Cagioni delle - - - - - - - - - / Cagioni { dell' aumento / della diminuzione } { nelle } inondazioni.

Inondazioni sotterranee delle cantine { Epoche. / Durata. / Altezza media cui giunge l'acqua. / Spazio soggetto. / . . . . . come sopra.

Lavori { primitivi / annui } intorno ai { torrenti. / fiumi. / laghi. / mare.

Effetti ottenuti.

Spese { primitive / annue } pei suddetti lavori.

Fondi con cui s' eseguiscono.

Lavori occorrenti.

Importo verosimile.

Ostacoli morali, a cagion d'esempio { discordie de' frontisti ed utenti. / opposizioni delle comuni vicine. / - - - - - - - - - - -

CAPO II.

NAVIGLJ — FONTANILI — ACQUEDOTTI — CISTERNE — POZZI.

Ai Canali Naviglj e Fontanili sono in parte comuni gli elementi già esposti pe' torrenti e fiumi.

Larghezza { al fondo / alla superficie } de' naviglj.
Altezza ordinaria dell'acqua.
Conche . . . n.° . . .
Mezze conche „ . . .
Larghezza / Lunghezza { d'una conca media.
Altezza delle porte { di difesa. / basse.
Macchine per moverle { numero. / qualità.
Macchine per lever l'acqua.
Argini di sostegno e rialzo { fissi. / mobili.
Diversorj { grandi. / piccoli.
Grandi riserbatoj per supplire alla mancanza d'acqua.
Pendenza di decimetri .... per ogni miglio.
Estensione de' fondi coperti d'erbe.
Metodo con cui tolgonsi questi ostacoli al passaggio delle barche.
Epoche annue degli espurghi / Loro durata / Spese annue di riparazione { attualmente. / per l'addietro.
Metodi di spese.
Fondi con cui si eseguiscono.

Roggie, Acquedotti {
- numero.
- origine.
- corso.
- foce.
- quantità d'acqua che portano.
- usi cui servono.
- spese che cagionano.

Pozzi {
- profondità ordinaria.
- qualità degli strati che trovansi negli scavi.
- loro rapporto coi bisogni degli abitanti.

Cisterne / Fosse {
- quantità d'acqua che racchiudono.
- tempo in cui restono asciutte.
- stato salubre o insalubre, solido o rovinoso.

Qualità dell'acqua relativamente alle {
- tinture.
- cartiere.
- imbianchimento delle tele.
- fabbriche di sapone.
- cottura de' legumi.
- salute degli uomini.

Acque in cui pongonsi a macerare la canape ed il lino { correnti o stagnanti. / vicine o lontane dalle abitazioni. / usi cui servono poscia.

LIBRO TERZO

TOPOGRAFIA ATMOSFERICA.

CAPO PRIMO

SEGNI.

Epoche { dell'arrivo / della partenza / del passaggio } degli uccelli (indicarne le specie).

ALTEZZE

Anno 180 ..	Termometriche			Barometriche			Igrometriche		
Mesi	massima	media	minima	massima	media	minima	massima	media	minima
Gennajo - -	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..
Febbrajo - -	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..
Marzo - - -	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..
Aprile - - -	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..
Maggio - -	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..
Giugno - -	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..
Luglio - - -	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..
Agosto - - -	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..
Settembre -	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..
Ottobre - -	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..
Novembre -	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..
Dicembre -	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..
Anno - - -	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..	.. li ..

VENTI

Anno 180.. / MESI	Tramontana	Greco	Levante	Scirocco	Garbino	Ponente	Maestro
Gennajo - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Febbrajo - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Marzo - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Aprile - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Maggio - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Giugno - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Luglio - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Agosto - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Settembre - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Ottobre - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Novembre - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Dicembre - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Anno - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .

Osservazioni sulla rapidità o lentezza delle variazioni termometriche, barometriche, igrometriche; direzioni, epoche de' venti; loro rapporto collo stato della vegetazione e salute degli uomini.

Ragioni del caldo e del freddo non corrispondente ai gradi di latitudine.

Forza de' venti costante o varia, forte o debole al segno d'esserne utile o no l'uso per le seghe de' legnami, macine da grani...

Biade non coloniali, alla cui coltura oppongonsi il grado medio di calore, l'umidità o aridità atmosferica, i venti dominanti, l'acqua che cade annualmente.

Temperatura de' pozzi al fondo (1).

(1) Il mezzo più convenevole per valutare la temperatura fondamentale d'un paese, dice Wolney, si è quello proposto da Ouilliams, il quale per base di questa temperatura prende il calor naturale e costante di cui è imbevuto il terreno, e ne cerca la misura nell'aria e nell'acqua, sia de' pozzi, sia delle caverne più profonde. *Tableau du climat et du sol des États-Unis de l'Amérique. T. I.*

CAPO II.

EFFETTI.

Anno 180.. / Mesi	giorni sereni	giorni nubilosi	giorni piovosi	giorni nevosi	giorni varj	quantità della pioggia	temporali
Gennajo	..	..	..	..	..	..	..
Febbrajo	..	..	..	..	..	..	..
Marzo	..	..	..	..	..	..	..
Aprile	..	..	..	..	..	..	..
Maggio	..	..	..	..	..	..	..
Giugno	..	..	..	..	..	..	..
Luglio	..	..	..	..	..	..	..
Agosto	..	..	..	..	..	..	..
Settembre	..	..	..	..	..	..	..
Ottobre	..	..	..	..	..	..	..
Novembre	..	..	..	..	..	..	..
Dicembre	..	..	..	..	..	..	..
Anno	..	..	..	..	..	..	..

Quantità annua della vaporazione.

Epoche { della neve. / dello scioglimento del ghiaccio. / de' primi fiori. / de' primi frutti.

Grandi fiumi soggetti o no a forte ghiaccio.

Uso o non uso delle slitte.

Salubrità o insalubrità atmosferica { epoche annuali. / durata.

Epoche, cagioni { dell' aumento / della diminuzione } nella salubrità atmosferica.

Mezzi, Spese necessarie { per torle.

Rapporto tra i *segni* ed *effetti* atmosferici attuali, e quelli che osservavansi ne' tempi anteriori alla coltura delle terre incolte, taglio de' boschi, apertura de' monti ....

PARTE SECONDA

AGENTE GENERALE DELLE PRODUZIONI, MODIFICAZIONI, CONSUMI, ossia POPOLAZIONE.

LIBRO UNICO.

CAPO PRIMO

FAMIGLIE E CONDIZIONI.

			Città	Campagna	Totale
Famiglie	comunali		n.° . . .	n.° . . .	n.° . . .
	nazionali		,, . . .	,, . . .	
	straniere (1)		,, . . .	,, . . .	
Individui	maschj		,, . . .	,, . . .	,, . . . (2)
	femmine		,, . . .	,, . . .	
Celibi	maschj	al di sotto degli anni 30	,, . . .	,, . . .	,, . . .
		al di là	,, . . .	,, . . .	
	femmine	al disotto degli anni 30	,, . . .	,, . . .	,, . . .
		al di là	,, . . .	,, . . .	
Maritati	maschj		,, . . .	,, . . .	,, . . .
	femmine		,, . . .	,, . . .	
Vedovi	maschj	con figlinolanza	,, . . .	,, . . .	,, . . .
		senza figliuolanza	,, . . .	,, . . .	
	femmine	con figliuolanza	,, . . .	,, . . .	,, . . .
		senza figliuolanza	,, . . .	,, . . .	
Famiglie con dodici figli			,, . . .	,, . . .	,, . . .

(1) Questa distinzione di famiglie oltre di poter essere indizio della povertà e ricchezza de' diversi paesi, della provenienza delle malattie che si trasmettono per propaggine, della popolazione consunta dalle città e riparata dalle campagne, spiega quell' aumento annuale nella massa, al quale non corrisponde un uguale aumento nelle nascite.

(2) Il totale degli individui, diviso pel totale delle famiglie, dà per quoto il numero medio de' membri che le compongono. Ora, siccome quanto sono più forti le affezioni naturali, i vincoli del sangue, le abitudini di domestica società, sono più numerosi i membri delle famiglie; così all'opposto il piccolo numero di questi può additare affezioni diminuite; quindi può crescere il numero delle famiglie senza che cresca la popolazione. Conviene anche osservare che la spesa necessaria per due famiglie è in generale maggiore della spesa per una famiglia sola eguale e simile alle due disunite; quindi il numero delle famiglie paragonato con quello degli individui può essere indizio d'abitudini più o meno economiche; si vede in conseguenza a cagione d'esempio, che può crescere il prezzo delle case ed altri oggetti appartenenti all'alloggio, senza che cresca la popolazione.

CAPO II.

MOVIMENTI DELLA POPOLAZIONE.

Anno 180-	Città												Campagna												Osservazioni (1)
Mesi	Gennajo	Febbrajo	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennajo	Febbrajo	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
Nati																									
Maschj . .	..	..	..	..	..	..	.	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
Femmine	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
Morti																									
Maschj . .	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	.	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
Femmine	..	.	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
Matrimonj	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	

Distinzione de' matrimonj (2)

	tra		
Celibi e celibi - - - - - - - -	di città . . .	campagna . . .
Celibi e vedove - - - - - - - - - -	. . .	- - - - . . .
Vedovi e celibi - - - - - - - - - -	. . .	- - - - . . .
Vedovi e vedove - - - - - - - - - -	. . .	- - - - . . .
Età in cui l'attitudine al matrimonio comincia ne' maschj - - -	. . .	- - - - . . .
Età in cui l'attitudine al matrimonio comincia nelle femmine - -	. . .	- - - - . . .
Età in cui l'attitudine al matrimonio s'eseguisce col ne' maschj- -	. . .	- - - - . . .
Età in cui l'attitudine al matrimonio s'eseguisce col nelle femmine	. . .	- - - - . . .

Rapporto tra le epoche attuali del matrimonio e le epoche negli anni addietro.

---

(1) Si classificano le nascite, le morti, i matrimonj in ragione de' mesi per osservare se hanno qualche corrispondenza 1. colle tavole mensili metereologiche accennate alle pag. 7. 8. 9; 2. colla salubrità ed insalubrità atmosferica, e sue cause costanti o intermittenti; 3. coi cibi usati in certe stagioni e genere di vita corrispondente; 4. col prezzo del vitto e delle mercedi, diverse in molte classi nei varj mesi dell' anno; 5. coi tempi di massimo o minimo lavoro ....; 6. per far coincidere la distribuzione de' soccorsi colle epoche di maggiori bisogni .....

(2) Lo scopo di questa distinzione tende a scoprire quale classe matrimoniale dia 1. maggior numero di figlj; 2 figlj di maggior robustezza, o di più lunga vita; 3. se le classe de' vedovi vada a tessere nodi maritali nella classe de' celibi .... In Francia si ebbe in vista lo stesso scopo, ma non si fece uso della riportata distinzione; perciò, dice Duvillard, = on ne connoit point le nombre des mariages faits

Cagioni delle epoche avanzate o protratte.
Valor approssimativo delle doti nelle classi medie della società.

			Uomini	Donne	
Numero annuo delle persone	uscite	per lavorare e ritornare – . . .	. . .		. . .
		per non ritornare – – – . . .	. . .		
	entrate	per lavorare e partire – – . . .	. . .		. . .
		per domiciliarsi – – – – . . .	. . .		

---

en France dans le cours de la onzieme et de la deuzieme année; je crois devoir le démontrer ici:

Soient M le nombre total et inconnu des mariages;
M 1 celui des mariages en premières noces des garçons;
M 2 celui des mariages des veufs;
M'_1 celui des mariages en premières noces des filles;
M'_2 celui des mariages des veuves;
(gf) le nombre des mariages entre garçons et filles;
(gw) ceux entre garçons et veuves;
(vf) ceux entre veufs et filles;
(vw) ceux entre veufs et veuves:

$$\text{On aura } \left.\begin{array}{l} M\,1 = (gf) + (gw) \\ M\,2 = (vf) + (vw) \end{array}\right\} = M \Bigg\} = 2\,M;$$
$$\left.\begin{array}{l} M'_1 = (gf) + (vf) \\ M'_2 = (gw) + (vw) \end{array}\right\} = M \Bigg\}$$
$$M = (gf) + (gw) + (vf) + (vw).$$

Les états des mariages envoyés par les Préfets, et que l'on peut voir dans les dernieres numéros des Annales de Statistique, sont dans le forme suivante:

Mariages { en premières noces . . . . . A
{ en secondes noces { d'hommes . . . M 2
{ de femmes . . . M'_2

Total . . $A + M\,2 + M'_2 = B.$

Or il est impossible que la quantité A soit le nombre des mariages en premières noces, et que l'on ait en même temps B = M.

Pour que cette derniere quantité fût la somme totale des mariages, il faudroit que A fût = (gf) — (vw), ce qui n'est pas.

. . . . . .

On est aussi embarressé pour savoir ce qu'est cette quantité A dans ces états, que les Préfets ont dû l'être pour donner sous cette forme la somme des mariages. Deux ou trois d'entr'eux ont distingué, dans les mariages en premières noces pour l'an 12 ceux des garçons et ceux des filles: dans ce cas, la quantité $A = M\,1 + M'_1$; mais la somme totale est celle des individus mariés; celle des mariages n'est que la moitié de celle qui est portée dans ces états. Un des Préfets, qui a ainsi opéré pour l'an 12, a fait pour l'an 11 la quantité A = M 1: dans ce cas le nombre total des mariages qui ont eu lieu en l'an 11 n'est pas B, mais $M = B - M'_2$; et si tous les Préfets avoient opéré de la même maniere, le nombre total des mariages se réduiroit à la somme des deux premières quantités qui sont portées dans ces etats. = V. *Analyse et tableaux de l'influence de la petite verole sur la mortalité à chaque âge ... par E. E. Duvillard.*

			Uomini	Donne
Professione delle	uscite		. . .	. . . . .
	entrate		. . .	. . . . .
Paesi	a cui vanno le uscite		. . .	. . . . .
	da cui vengono le entrate		. . .	. . . . .
Cagioni	delle		. . .	. . . . .
	dell' aumento / della diminuzione	nelle entrate	. . .	. . . . .
		nelle uscite	. . .	. . . . .

CAPO III.

RIPARTO DELLA POPOLAZIONE.

§. 1. *Riparto per territorio.*

Abitanti in { pianure - - n.° . . . ; colline - - „ . . . ; montagne - - „ . . . ; valli - - - „ . . . }

Cause fisiche, morali, politiche, antiche, recenti della diminuzione o dell' aumento nella popolazione.

§. 2. *Riparto per età e sesso.*

			negli anni 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10.. 20.. 30.. 40.. 50.. 60.. 70.. 80.. 90.. 100.
Vivi in	città	uomini	. . . . .
		donne	. . . . .
	campagna	uomini	. . . . .
		donne	. . . . .
Morti in	città	uomini	. . . . .
		donne	. . . . .
	campagna	uomini	. . . . .
		donne	. . . . . (1)

(1) Questi elementi servono a determinare la vita probabile di ciascuna età, e sono le basi de' vitalizj, tontine e simili contratti, come ognuno sa. Se però non si ha uno stato nominativo di tutti gli abitanti, se non si verifica l'età de' vivi e de' morti colle fedi battesimali alla mano, non si potrà fare alcun conto di simili calcoli. E' vero che i calcoli morali non sono suscettibili di matematica esattezza: ma gli errori delle osservazioni si rinchiudono in limiti tanto più stretti, quanto è maggiore il numero di esse, e la teoria degli azzardi assegna questi limiti: conviene quindi riunire molti fatti con estrema pazienza, e non fidarsi troppo a regole pretese generali, le quali variano in ragione de' tempi, de' luoghi, de' sessi, delle circostanze. » Celle qu'on emploie communement pour déterminer combien, sur » un nombre total d'individus, il y en a du sexe masculin et du sexe femminin, » en partegeant ce nombre proportionellement aux naissances des garçons et à celles » des filles, n'est point sûre; parce que, bien qu'il naisse en général plus de garçons que de filles, si la mortalité des hommes est plus rapide que celle des femmes, » il peut y avoir plus de femmes que d'hommes existans de tout âge; et il faut » bien se garder de mettre au rang des faits les résultats de tels calculs «. *Duvillard*, opera citata.

§. 3. *Riparto per travagli.*

Età in cui l'abilità al lavoro	comincia in città . . .	campagna . . .
	s' effettua - - - - . . .	- - - - - . . .
	finisce - - - - - . . .	- - - - - . . .
Professione	in cui è minimo il tempo del noviziato o de' non-valori - - - . . .	- - - - - . . .
	in cui l'abilità al lavoro cessa più presto - - - - - - - - - . . .	- - - - - . . .
	in cui è massima l'inerzia - - - . . .	- - - - - . . .

Mortalità di ciascuna professione; in questo quadro compariranno le professioni in cui è massima o minima la durata della vita. V. pag. 16.

Nelle susseguenti parti di quest' opera destinate a svolgere tutti i travaglj sociali, s' indicherà la popolazione occupata in ciascun ramo.

CAPO IV.

DIFETTI DELLA POPOLAZIONE.

Specie di difetti	Città		Campagna		Cause presunte
	maschj	femmine	maschj	femmine	
Nani - - - - n.°	. .	. .	. .	. .	. .
Gobbi - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .
Storpj - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .
Ciechi - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .
Muti - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .
Sordi - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .
Sordi e muti - -	. .	. .	. .	. .	. .
Gozzi - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .
Cretini - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .
Epilettici - - - -	. .	. .	. .	. .	. .

Osservazioni sull' età e professioni in cui più abbondano gli accennati difetti.

Qualità delle malattie indigene.

Cause presunte.

Rimedj usati.

Effetti ottenuti utili, inutili, nocivi.

	Vajolati	
	vaccinati	non vaccinati
Guariti - - - - - - - - - - - n.°	. . . .	. . . .
Morti - - - - - - - - - - - -	. . . .	. . . .
Rimasti tarlati - - - - - - - - -	——	. . . .
Durata media della malattia - - -	. . . .	. . . .
Spesa media per la malattia - - - -	. . . .	. . . .

CAPO V.

LEGGI RELATIVE ALLA POPOLAZIONE.

Registri civici
- Autorità presso di cui esistono i registri { de' matrimonj. / delle nascite. / delle morti.
- Doveri di essa per le verificazioni e ricognizioni.
- Stato de' registri da dieci anni addietro.

Matrimonj
- Autorità de' parenti più o meno estesa sul matrimonio de' figli.
- Indissolubilità conjugale o permissione di divorzio.
- Età ed altre condizioni richieste ai conjugi.
- Privilegj d'onore { ai maritati.
- . . . . d'interesse { alle famiglie di dodici figli.
- . . . . . .

Nascite
- Oltre le condizioni ordinariamente esposte negli stati di nascita, indicare se accennasi
  - l'età { del padre, / della madre (1);
  - l'ordine nella genitura, cioè se 1.° 2.° 3.° 4.° ... genito (2);
  - la nascita da matrimonio tra { celibe e celibe, / celibe e vedova, / vedovo e celibe, / vedovo e vedova (3).

Morti
- Gli elementi d'una tabella mortuaria, e il loro ordine desunto dall'importanza di ciascuno dovrebbero essere i seguenti, a giudizio di Condorcet (4):
- Età.
- Malattia che ha cagionato la morte.
- Stagione della morte (5).
- Costituzione del paese in cui visse il morto.
- Sesso.

---

(1) Le diverse età del maschio e della femmina, le combinazioni delle età diverse possono dare prodotti di diversa durata; determinare le leggi tra le età produttrici e la durata de' prodotti è lo scopo della ricerca accennata nel testo.

(2) Simile motivo e lo stesso scopo che nella nota antecedente.

(3) Idem.

(4) *Elémens du calcul des probabilités et son application aux jeux de hasard, à la loterie et aux jugemens des hommes.*

(5) » Le troisième événement, la saison de la mort, ne demande que huit divisions. » Comme les jours de la mort sont marqués pour chaque individu, celui qui voudra les classer, aura soin d'observer que ces divisions égales entr'elles, doivent » être prises de l'equinoxe du printems à la moitié de l'intervalle qui le separe du » solstice d'été, et ainsi de suite. Ou bien, ce qui vaudroit mieux encore, placer » ces huit points principaux au milieu de chaque epoque. Ces divions qui sont » réelles, nous paroissent devoir être preferées à celles qui seroient prises de l'année » civile. Si on vouloit faire entrer dans ces tables l'état de l'atmosphère, l'heure » de la journée, les phases mêmes de la Lune, on le pourroit facilement; mais » ces objets, comme moins importans en eux-mêmes, pourroient être placés aux » derniers rangs «. *Condorcet*, opera citata.

Morti {
- Condizione { celibe. / maritata (indicare il numero de' figli, se il morto è femmina). / vedovile. }
- Professione.
- Accidenti speciali cui soggiacque.
- Sua costruzione fisica regolare o viziata.
- Stagione della nascita (1).
- Particolarità sui di lui parenti, cioè le accennate nell' articolo antecedente *Nascite*, di più la loro professione, le malattie cui soggiacquero, età in cui morirono, ultime malattie; *fin qui Condorcet* (2).
- Tempo in cui lasciansi i morti sopra terra.
- Formalità per la ricognizione de' cadaveri ritrovati nelle acque o sulle strade.

. . . . . .

(1) V. la nota antecedente.
(2) Opera citata, p. 48. 49.

PARTE TERZA

FONTI E MEZZI DI PRODUZIONE.

LIBRO PRIMO

CACCIA.

CAPO PRIMO

ANIMALI SELVATICI, METODI E PRODOTTI DELLA CACCIA.

- **Animali**
  - Animali selvatici quadrupedi e volatili indigeni o di passaggio, più
    - utili per: penne. crini. peli. pelli. carne. grascia. ossi. denti. corni. unghie.
    - nocivi ai: terreni. vegetabili. bestiami. uomini.
  - Quantità de' primi relativamente: alle braccia non altrimenti occupate. ai bisogni del paese. alle ricerche estere.
  - Abbondanza o rarità de' secondi, e particolarmente de' lupi, volpi, orsi, lontre, talpe, topi da prato, cavallette, bruchi ...
  - Epoche / Cause: d'aumento de' primi. di diminuzione de' secondi.
- **Luoghi, epoche, metodi di caccia**
  - Luoghi in cui / Metodi con cui si eseguisce la caccia di ciascuna specie.
  - Difetti osservati ne' metodi.
  - Epoche / Durata della caccia di ciascuna specie.
  - Coincidenza o no delle epoche della caccia colle epoche di maggior grossezza e bontà degli animali utili.
- **Prodotti** — Quantità de' prodotti annui ripartita per specie.
- **Cacciatori**
  - Destrezza o inabilità degli abitanti per le caccie più difficili.
  - Numero de' cacciatori di professione (1).
  - Pericoli cui soggiacciono.
  - Armi di cui fan uso.
  - Travagli cui s'applicano nell'interruzione della caccia.

(1) La quantità annuale de' prodotti divisa pel numero de' cacciatori darà il guadagno annuale di ciascuno. Il guadagno annuale diviso pel numero de' giorni di caccia darà il guadagno giornaliero.

CAPO II.

LEGGI RELATIVE ALLA CACCIA.

- **Proibizioni** { Tempi, Armi, Metodi } vietati.
- **Licenze** { Formalità, Tassa, Durata, Estensione } per le / delle } licenze.
- **Sorveglianza** { Numero, Diritti, Doveri, Stipendj, fondi, elezione, Quota (nelle multe) } delle guardie.
- **Contravvenzioni**
  - Numero annuo delle contravvenzioni.
  - Contravvenzioni più frequenti
  - Cause delle contravvenzioni, a cagione d' esempio
    - Regolamenti vaghi e inefficaci.
    - Corruzione di giudici.
    - Piccolo stipendio delle guardie.
    - Esempj di contravvenzioni dati dai primi proprietarj od autorità locali.
    - . . . . . .
- **Pene** { Qualità, Quantità } della pena per ogni contravvenzione.

LIBRO SECONDO

PESCA.

CAPO PRIMO

PESCI, METODI, PRODOTTI DELLA PESCA.

- **Pesci**
  - Specie di pesci indigeni o di passaggio nelle acque del paese, più { utili al vitto ed alle arti, nocive ai pescatori.
  - Lunghezza, Peso, Qualità più o meno preziose } delle specie utili.
  - Distanza cui possono essere spediti freschi nelle varie stagioni senza soffrire alterazione.
  - Quantità delle specie utili relativamente { alle braccia non altrimenti occupate, ai bisogni del paese, alle ricerche estere.
  - Abbondanza o rarità delle specie nocive.
  - Epoche / Cause { dell' aumento, della diminuzione } nelle suddette specie.

Località
- Luoghi opportuni alla pesca { frequentati. / trascurati.
- Motivi della trascuratezza.
- Metodi con cui si distribuiscono i littorali tra i pescatori.
- Usi relativi.
- Distanza ove vanno le barche pescarecce.
- Numero / Estensione media { de' stagni.

Epoche e durata
- Epoche / Durata { della pesca di ciascuna specie.
- Ritorno periodico della pesca ne' stagni.
- Mesi in cui si eseguisce.
- Tempo in cui tengonsi a secco gli stagni o si seminano con cereali.
- Coincidenza o no tra le epoche della pesca e le epoche della maggior grossezza e bontà del pesce.

Metodi
- Modi usati per { pescare ciascuna specie. / conservare il pesce ne' canali in tempo di ghiaccio. / conservarlo fresco dopo la pescagione. / renderlo abbondante ne' stagni. / ingrassarlo e migliorarlo. / . . . . . .
- Difetti de' suddetti modi.
- Astuzie praticate per mantenere l'apparenza di freschezza al pesce alterato.
- Valor de' danni ai terreni contigui, o rigurgiti d'acqua e impaludamenti prodotti dagli edificj pescarecci.

Pescatori
- Numero delle persone occupate in qualunque specie di pesca.
- Scienza o ignoranza, attività o inerzia, docilità o insubordinazione de' pescatori nelle intraprese con barche.
- Numero degli { intraprenditori con barche. / uomini occupati in una barca pescareccia.

Prodotto
- Prodotto annuo d'una barca pescareccia.
- Numero di simili barche.
- Quantità totale del pesce pescato annualmente ripartita per specie.

Spese ed amministrazione
- mercede degli uomini occupati nelle barche, fissa o dipendente dalla quantità della preda.
- usi che determinano i diritti e i doveri degli intraprenditori e subalterni.
- distribuzione de' travagli in una barca pescareccia.
- materia, forma, portata, costo, durata } d'una barca pescareccia.
- consumo annuo d'abete o d'altra materia combustibile in una barca illuminatrice.
- altre spese di manutenzione.
- annua perdita di barche e uomini per: tempeste, scogli, venti, diacci, piogge, animali marini } nelle intraprese in grande.

Vicende { cause { fisiche, morali, politiche } dell' { arenamento, diminuzione, aumento } in ciascun ramo di pesca.

Mezzi { fisici, morali, politici { creduti più efficaci, meno dispendiosi, più pronti per promoverli.

Pesca { de' coralli, delle spugne { si descriva colle particolarità accennate.

CAPO II.

LEGGI RELATIVE ALLA PESCA.

Proibizioni
- specie di reti vietate { temporariamente, assolutamente.
- epoche in cui è vietata la pesca per ciascuna specie.
- descrizione degli edifici pescarecci proibiti.
- sostanze e metodi proibiti, perchè nocivi alla produzione o alla bontà del pesce.
- epoche in cui non è permesso spingere l'acqua de' stagni.
- sulle praterie.

Formalità
- marca delle reti.
- prescrizione de' modelli.
- deposizione temporaria di certe reti presso l'autorità.
- pubbliche formalità per l'asciugamento degli stagni.

Sorveglianza, Contravvenzioni, Pene } come alla pag. 18.

LIBRO TERZO

AGRICOLTURA.

SEZIONE PRIMA

TERRENO.

CAPO PRIMO

QUALITA' DEL TERRENO.

Terreno predominante nel paese, a cagione d'esempio { argilloso. / calcare. / marnoso. / sabbioso. / ghiajoso. / sassoso. / . . . . }

Prodotti spontanei.
Tristo o florido aspetto degli alberi.
Profondità della terra vegetale.
Generale color del suolo.
Biade che vi prosperano di più.

CAPO II.

ESTENSIONE, FORMA, DISPOSIZIONE DE' PODERI.

Estensione { Massima / Media } de' poderi { adacquatorj. / asciutti. }
Estensione { Rapporto tra la lunghezza e la larghezza de' poderi (1).

Forma { Campi solcati o piani. / Motivi di preferenza dell'uno all'altro metodo. / Larghezza / Altezza } de' solchi. / Direzione de' solchi { nelle pianure, arbitraria o Nord-Sud. / nelle colline, inclinata o paralella all'orizzonte. }

(1) Un terreno di 400 pertiche richiede una siepe come 100, se è lungo 40, largo 10; ed una siepe come 80 soltanto, se è lungo 20 e largo egualmente.

Siepi { Moltiplicità o scarsezza di { fossi / siepi { vive / morte } } ai limiti de' poderi.
Arbusti e metodi usati dall' agricoltore più esperto del paese per { formare / conservare / rimettere } una siepe viva e resistente.

Disposizione generale de' poderi, cioè se formati di pezzi { irregolari / disgiunti / sparsi senz' ordine / incastrati negli altrui / lontani dall' abitato, d' onde risultino { servitù moltiplici. / ruberie facili. / litigi frequenti. / irrigazione impossibile o difficile. / siepi / strade { più del bisogno. / trasporti incomodi e dispendiosi. / perdite inutili di tempo nelle lunghe gite e ne' ritorni. / . . . . . / . . . . . }

CAPO III.

SEMENTI.

Specie	Quantità seminata o piantata: in un ettare quadrato	Quantità seminata o piantata: in tutto il paese	Epoca della seminagione o piantagione	Metodo di seminagione	Terreno preferito	Osservazioni: Sull' uso d' immergere certe sementi nell'acqua ordinaria, nell'acqua calda, in una lessiva caustica, nell'acido muriatico, ossigenato, in letti di terra e sabbia. . . . .
Frumento	. .	. .	. .	. .	. .	
Orzo	. .	. .	. .	. .	. .	
Faro	. .	. .	. .	. .	. .	
Segale	. .	. .	. .	. .	. .	
Avena	. .	. .	. .	. .	. .	
Riso	. .	. .	. .	. .	. .	
Panico	. .	. .	. .	. .	. .	
Miglio	. .	. .	. .	. .	. .	
Grano-turco	. .	. .	. .	. .	. .	
Fraina	. .	. .	. .	. .	. .	
Saggina	. .	. .	. .	. .	. .	
Fava	. .	. .	. .	. .	. .	
Lupini	. .	. .	. .	. .	. .	
Ceci	. .	. .	. .	. .	. .	
Piselli	. .	. .	. .	. .	. .	
Fagiuoli	. .	. .	. .	. .	. .	
Lenti	. .	. .	. .	. .	. .	
Pomi di terra	. .	. .	. .	. .	. .	
Radici d'orto	. .	. .	. .	. .	. .	
Erbaggi d'orto	. .	. .	. .	. .	. .	
Lino	. .	. .	. .	. .	. .	
Canape	. .	. .	. .	. .	. .	
Ravizzone	. .	. .	. .	. .	. .	
. . . . .	. .	. .	. .	. .	. .	

Sementi diverse contemporanee o successive seminate nello stesso campo annualmente.

Rotazione delle sementi, od ordine in cui si succedono le diverse biade nello stesso campo da un anno all' altro.

Epoche in cui sottomettonsi ad altra coltura le risaje.

CAPO IV.

INGRASSI.

Specie d'ingrassi

- Ingrassi più usati tra i
  - vegetabili.
  - animali.
  - minerali.
- Osservazioni speciali sulla pratica
  - di seminare lupini, fave ed altri vegetabili, per sotterrarli in erba.
  - derivare le acque da qualche fiume, costringerle a fermarsi sui campi, e fertilizzarli coi sedimenti.
  - raccorre le acque decorrenti da una comune a vantaggio d'un' inferiore.
  - servirsi delle piante marine putrefatte e dell' acqua del mare ne' paesi che gli sono vicini.
  - frammischiare terre d'indole diversa.
  - incendiare le stoppie e i terreni.
  - stabbiare le pecore ne' campi chiusi.

. . . . . .

Modi di stagionarli

- Uso di tenere gl' ingrassi
  - sopra o sotto terra,
  - in cisterne coperte o esposte all' acqua,
  - in luogo basso, umido, ombroso, ovvero prominente, esposto al vento ed al sole.
- di inumidire i letami, principalmente in estate, o l'opposto,
- smoverne la massa e mischiarla, o farlo comprimere dai cavalli e carrette,
- adoprarlo stagionato dopo qualche tempo, o appena uscito dalla stalla.

. . . . . .

. . . . . .

Distribuzione sui terreni

- Qualità degli ingrassi sparsi
- Quantità sopra un ettare quadrato
- Epoche in cui si spargono
- Durata della bonificazione

} in ragione della *specie* de' terreni e delle biade.

CAPO V.

LAVORI.

Qualità, epoche, durata de' lavori

- Qualità de' lavori pria della seminagione o piantagione fino al raccolto deposto nel solajo, avuto riguardo alla qualità delle terre
- Epoche di ciascun lavoro
- Numero delle giornate per ciascun lavoro
- Metodi con cui si prevengono o s' arrestano le malattie, e si distruggono gl' insetti cui soggiaciono le piante

(per ciascuna specie di biade coltivate nel paese.)

Osservazioni speciali sui buoni o cattivi metodi

- di arare.
- erpicare.
- uguagliare.
- comprimere.
- sarchiare.
- rincalzare.
- irrigare.
- asciugare i terreni umidi.
- . . . . . .

Quantità de' lavori

Bestie e uomini per condurre un aratro come segue:

	prima aratura	seconda aratura
Buoi - - - - - - - - n.°	. .	. .
Vacche - - - - - - - - „	. .	. .
Cavalli - - - - - - - - „	. .	. .
Asini - - - - - - - - „	. .	. .
Muli - - - - - - - - „	. .	. .
Bufali - - - - - - - - „	. .	. .
Uomini - - - - - - - - „	. .	. .
Ragazzi - - - - - - - - „	. .	. .

Terreno arato in un giorno da un paja di

Buoi - - - pertiche	. .	. .
Vacche - - - - „	. .	. .
Cavalli - - - - - „	. .	. .
Asini - - - - - „	. .	. .
Muli - - - - - „	. .	. .

Terreno { vangato / zappato } da un uomo in un giorno.

Costante lavoro annuo alle terre o interrotto da annuali riposi.

CAPO VI.

STRUMENTI AGRARJ.

Materia, Forma, Dimensioni } de' strumenti usati per { forare e fendere i terreni. / piantare radici, arbusti ed alberi. / stritolare le glebe. / pulire e rinforzare i seminati. / mietere le biade. / nudare, pulire, trasportare i raccolti. / . . . . .

Strumenti simili o diversi pe' diversi terreni ed animali.

CAPO VII.

RACCOLTO.

Specie	Prodotto medio in un ettare quadrato	Prodotto totale nel paese	Epoca del raccolto	Osservazioni sui pregi o difetti più rimarchevoli ne' metodi di tagliare, unire, riparare, trasportare, battere, vagliare, crivellare le messi.
Frumento	. .	. .	. .	
Orzo	. .	. .	. .	
Faro	. .	. .	. .	
Segale	. .	. .	. .	
Avena	. .	. .	. .	
Riso	. .	. .	. .	
Panico	. .	. .	. .	
Miglio	. .	. .	. .	
Grano-turco	. .	. .	. .	
Fraina	. .	. .	. .	
Saggina	. .	. .	. .	
Fava	. .	. .	. .	
Lupini	. .	. .	. .	
Ceci	. .	. .	. .	
Piselli	. .	. .	. .	
Fagiuoli	. .	. .	. .	
Lenti	. .	. .	. .	
Pomi di terra	. .	. .	. .	
Radici d'orto	. .	. .	. .	
Erbaggi d'orto	. .	. .	. .	
Lino	. .	. .	. .	
Canape	. .	. .	. .	
Ravizzone	. .	. .	. .	

Custodia de' raccolti Conservazione de' grani
- Tempo in cui i raccolti custodisconsi nella scorza { sotto portici o rimesse (1). in mucchj nelle campagne (2).
- Locali in cui si custodiscono i grani.
- Materia, Forma, Dimensioni } delle buche sotto terra destinate alla custodia de' grani.
- Modo di preservarle dall' umidità.
- Modo di conservar sani i grani e prolungarne la durata.
- Spese e scapito per o/o.

Spigolatura
- Condizioni solite farsi dai proprietarj agli spigolatori.
- Numero di essi, e professione.
- Metodi con cui si dividono il raccolto e provedono alle spese.
- Inconvenienti osservati.

CAPO VIII.

RAPPORTO TRA L'ESTENSIONE DE' TERRENI, LA SPECIE DI COLTURA, IL NUMERO DE' COLTIVATORI, LA SPECIE, IL NUMERO DEGLI ANIMALI, ED IL PRODOTTO.

Si prendano poderi di qualità presso a poco simili, e s' eseguiscano i calcoli a norma della seguente tabella:

Specie di coltura a - - - - - - - -		Estensione massima buoi	massima cavalli	media buoi	media cavalli	minima buoi	minima cavalli
Frumento	Ectari quadrati - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Numero de' coltivatori -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Bestie da lavoro - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Altre spese - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Prodotto - - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Lino - -	Ectari quadrati - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Numero de' coltivatori -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Bestie da lavoro - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Altre spese - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Prodotto - - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Riso - -	Ectari quadrati - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Numero de' coltivatori -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Bestie da lavoro - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Altre spese - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Prodotto - - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Prato ad uso di bergamina	Ectari quadrati - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Numero de' coltivatori -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Bestie da lavoro - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Altre spese - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Prodotto - - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .

(1) Allorchè vi sono comodi locali per custodire i raccolti, il protrarne lo sgranamento produce spesso tre vantaggi, 1. intervalli d'ozio occupati, 2. lavori meglio eseguiti, 3. mercedi meno costose.

(2) Lo scarso numero de' furti in campagna, combinato colla facilità di commetterli, può essere indizio di moralità negli abitanti, e viceversa.

CAPO IX.

FRUTTI.

§. 1. *Considerazioni generali.*

		Viti	Olivi	Gelsi	Pesche	Albicocchi	Prugne	Ciriegie	Marasche	Mandorle	Pomi	Peri	Nespoli	Castagne
Piantagioni.	Esposizione preferita	.	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Terreno prescelto	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Preparazioni al terreno	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Specie più coltivate	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Epoca delle piantagioni	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Vivaj	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Difesa alle piante giovani	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Metodi di coltura.	Innesti	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Potazioni	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Scalvi	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Vangatura	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Ingrassi	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
		..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Epoche de' suddetti lavori	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Danni alla vegetazione.	Malattie	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Insetti nocivi	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Durata del danno prodotto dalla tempesta	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	siccità	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	umidità	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
		..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Degradazione di specie	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Rimedj usati	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Prodotto.	Tempo infruttifero dopo la piantagione	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Durata della fruttificazione	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Epoca de' raccolti	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Prodotto annuo d'una pianta ordinaria	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Prodotto totale nel paese	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Periodo tra le annate sterili e le feconde	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Coltura o no di biade sotto le piante fruttifere	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Metodi nel raccorre	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	conservare	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	trasportare	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Rapporto tra la legna e le spese di manutenzione	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Uso delle foglie	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Aumento — da 10 anni in qua	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Diminuzione — da 10 anni in qua	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..

§. 2. *Considerazioni speciali.*

Estensione
- Estensione del terreno conveniente { alle viti. / alle olive.
- Estensione del terreno coltivato a { viti. / olive.
- Motivi per cui la seconda estensione è minore della prima.

Coltura
- Specie di appoggi alle viti, a cagione d'esempio { olmi. / frutti. / pali. / . . .
- Metodo con cui dispongonsi i tralci.
- Altezza cui sono tenuti i tralci in { collina. / pianura.
- Usi di scegliere situazioni diverse per le uve non maturanti alla stessa epoca.
  coprir le viti nel verno.
  sguarnirle di foglie sul declinar d'agosto.
- . . . . . .

Bilancio del prodotto e della spesa.

Spese annuali per un ettare di terreno a vite come segue:

	lir.	cent.	mill.	Totale
Legnami - - - -				
Manutenzione - -	,,	,,	,,	ll. . . . c. . . . m. . . .
Vendemmia - - -	,,	,,	,,	
Fabbrica del vino -	,,	,,	,,	

Prodotto lordo.

Ettolitre di vino n.° . . a lir. . . . ciascuna . . . . . .

Totale delle spese di produzione.

- Spese annuali come sopra - - - lir. . . . . .
- Interesse di questo capitale al 6 per °/o . . . . .
- Indennizzazione per intemperie, a cagione il nono del prodotto - - - . . . . .
- Piantagione delle viti, a cagione d'esempio ogni 30 anni - - - - - - . . . . .
- Spese di coltura e nullità di prodotto, ne' primi . . . anni - - - - - - . . . . .

. . . . . .

Prodotto netto - - - . . . . . .

Specie d'uve che danno maggior prodotto combinando la quantità e qualità del vino colla durata della vite.
Totale del vino fabbricato nel paese.
Con simile metodo di calcolo si faccia il bilancio della spesa e del prodotto in un ettare di terreno ad olivi.

CAPO X.

PRATI.

	Artificiali	Naturali	Marcitoj
Estensione - - - - - - - - - -	. . .	. . .	. . .
Numero annuo de' taglj - - - -	. . .	. . .	. . .
Epoche di ciascun taglio - -	. . .	. . .	. . .
Prodotto di ciascun taglio - -	. . .	. . .	. . .

Osservazioni sull' uso e diversa forza nutritiva delle erbe in ciascun taglio.

Erbe de' prati naturali, marcitoj
- buone . . . . . .
- inutili per scarsezza di prodotto . . . .
- inutili per accelerata vegetazione . . . .
- inutili per ritardata vegetazione . . . .
- nocive per eccessivo volume e scarsissimo alimento ...
- nocive esclusive delle buone . . . .
- nocive incapaci di nodrire . . . .
- nocive velenose al bestiame . . . .

Specie d' erbe, radici, arbusti de' prati artificiali	Terreno creduto più favorevole a ciascuna specie	Epoca della seminagione	Quantità di seme in un ettare quadrato	Semente prativa da se sola	Semente prativa e biade (indicarle)	Durata del prato artificiale	Biade che succedono al prato artificiale
Trifoglj - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Erba medica -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Cedrognola - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Pimpinella - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Veccia - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Fave - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Lupinella - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Cavoli - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Colza - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Carotte - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Navoni - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
. . . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
. . . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .

Rapporti di tempo, e d'estensione:
- Ritorno de' prati naturali e marcitoj a campo dopo a nni..
- Rapporto tra i prati e i campi ne' poderi coltivi.
- Rapporto tra i campi e i prati ne' poderi prativi.

Coltura:
- Gradi d'inclinazione de' prati adacquatorj, o rapporto tra l'elevazione e la lunghezza.
- Osservazioni sui metodi
  - di inclinare / uguagliare } le praterie
  - derivare / condurre al punto più elevato / distribuire / rallentare / accelerare / proporzionare } le acque secondo la qualità de' terreni, i bisogni della stagione.
  - inclinare esternamente le sponde de' canali,
  - piegare ad angolo obliquo le derivazioni e li sbocchi.
  - scemare od accrescere la larghezza de' diversi tronchi de' canali, secondo che sono destinati a spandere l'acqua o raccorne gli scoli.
  -

Quantità:
- disponibile
- bisognevole
- usata

Spazio innaffiato

Metodi di:
- misura
- riparto
- sorveglianza
- pagamento de' campari

} dell' acqua irrigatoria in tutto il paese..

Macchine per innalzar le acque sui terreni elevati:
- Numero.
- Qualità.
- Motori.
- Primo costo.
- Spese di manutenzione.
- Durata.

Bilancio della spesa e del prodotto d'un ectare prativo irrigato

Spese annuali.

Ingrassi		lir....	cent....	mill....	.....
Acqua		„...	„...	„...	
Camparo		„...	„...	„...	
Giornate per	irrigazione	„...	„...	„...	
	taglio e trasporto de' fieni	„...	„...	„...	

Prodotto lordo.

Fieno	1	pesi...	valore...	.....
	2	„...	„...	
	3	„...	„...	
	4	„...	„...	
	5	„...	„...	
		„...	„...	

Somma retro del prodotto - - - - . . . . .

Totale delle spese di produzione.

Spese annuali come sopra - . . . . .
Interesse di questo capitale . . . . .
Perdita eventuale - - - . . . . .

Prodotto netto - - . . . . .

Con metodo simile si accennino le spese e i prodotti d' un prato non adacquatorio, ma d' eguale natura.

CAPO XI.

BOSCHI.

Boschi in	Pianure		Colline		Montagne		Valli	
	Estensione	Numero degli alberi	Estensione	Numero degli alberi	Estensione	Numero degli alberi	Estensione	Numero degli alberi
Cedui particolari	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Cedui comunali -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Cedui nazionali -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
D'alto fusto particolari	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
D'alto fusto comunali -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
D'alto fusto nazionali -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .

Catalogo degli alberi climatizzati nel paese (da descriversi), e che possono essere impiegati nell' arte del falegname.

Nomi degli alberi	Limiti dell' altezza del tronco	Limiti della grossezza	Terreno più conveniente
	Metri	Decimetri	
Generi - - - -	dai . . agli . .	dai . . agli . .	. . . . .
Specie - - - -	dai . . agli . .	dai . . agli . .	. . . . .
Varietà - - - -	dai . . agli . .	dai . . agli . .	. . . . .
- - - - - - -	. . . .	. . . .	. . . . .
- - - - - - -	. . . .	. . . .	. . . . .

Catalogo delle erbe e piante esistenti ne' boschi del paese (da descriversi) *e che possono essere impiegate dai*

- Tintori.
- Pittori.
- Inverniciatori.
- Farmaceutici.
- Fabbricatori di
  - liquori.
  - confetture.
  - pastiglie.
  - fragranze.
  - pelli.
  - zoccoli.
  - cesti.
  - . . . . .

Piantagioni
- Metodo usato nel formare un nuovo bosco.
- Stagione delle piantagioni e seminagioni.
- Importo della spesa { nel primo / nel secondo } metodo.
- Distanza ordinaria de' piantoni.
- Numero di essi piantati da un uomo in un giorno.
- Quantità / Metodo { di pagamento in uso coi piantatori.

Conservazione
- Diligenze ne' primi anni del nuovo bosco.
- Perdite per o/o ne' primi anni.
- Modo con cui si supplisce alle perdite.
- Metodi / Epoche { de' scalvi.
- Rapporto tra gli aumenti degli alberi { seminati. / piantati.
- Piante / Insetti { nocivi ai boschi del paese.
- Metodi preservanti, se ve n' ha.
- Stato { delle siepi / de' fossi / de' canali } a difesa de' boschi.
- Guardie / Contravvenzioni / Pene } come alla pag. 18.
- Cagioni del cattivo stato de' boschi.

Taglj
- Segni da cui giudicasi che un bosco debb' essere tagliato.
- Età in cui tagliansi i boschi { cedui. / d' alto fusto.
- Metodi / Strumenti / Macchine / Stagioni in cui } con cui } si eseguiscono i taglj.
- Modo con cui togliesi la corteccia agli alberi pria d' atterrarli, seppur v' ha il costume.
- Età in cui togliesi la corteccia alle quercie ad uso de' conciapelli.

Prodotto { Prodotto / Uso } delle foglie annuali.
Prodotto { Prodotto annuo in { legna da fuoco. / legnami d' opera. }
Costumanze nelle vendite.

Seghe ad	Numero	Primo costo	Riparazioni annue	Durata	Uomini sorveglianti	Loro mercede	Giorni di lavoro all' anno	Prodotto annuo
Acqua - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Vento - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Fuoco - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Cavalli - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .

Combustibile annuo per ciascuna sega a fuoco.
Mantenimento annuo e perdita di cavalli per le seghe che ne son mosse.

Seghe a braccia

Uomini - - - - - - . . . . .
Mercede giornaliera - - . . . . .
Giorni di lavoro all' anno . . . . .
Prodotto annuo - - - . . . . .

Riassunto delle spese e prodotti delle diverse seghe, affine di determinare quale sia più economica nelle circostanze del paese, mettendo a calcolo gli interessi de' capitali fissi anche nelle epoche di non lavoro.

Trasporto de' legnami {
- Dalla cima de' monti alle valli.
- Dalle valli ai centri di consumo o di lavoro.
- Diverse specie di strade per questo oggetto.
- Modi diversi di mettere a profitto le forze dell' acqua.
- Specie di { macchine / carri } di cui si fa uso.
- Modo d'accelerarne, ritardarne il corso nelle salite e discese.

Carbone {
- Qualità / Quantità { di carbone fabbricato annualmente.
- Metodi di cottura.
- Numero / Mercedi / Doveri / Stagione / Durata { de' lavori } de' carbonari.

Resina
- Specie / Numero } degli alberi da cui si raccoglie la resina:
- Esposizione più favorevole
- Distanza degli alberi necessaria } alla
- Mesi di - - - - - - - - - } produzione.
- Età in cui { comincia / cessa } ne' diversi alberi la
- Metodi di { incisione. / sorveglianza. / raccolte.
- Numero d'alberi incisi sorvegliati da un uomo.
- Prodotto annuo d'un pino.
- Prodotto totale nel paese.

CAPO XII.

TERRE INCOLTE.

Specie	Pianure	Colline	Montagne	Valli	Totale
	Ettari quadrati	Ettari quadrati	Ettari quadrati	Ettari quadrati	
Brughiere - -	. . .	. . .	. . .	. . .	. . .
Felciere - - -	. . .	. . .	. . .	. . .	. . .
Ginestriere - -	. . .	. . .	. . .	. . .	. . .
Sabbiose - - -	. . .	. . .	. . .	. . .	. . .
Paludose - - -	. . .	. . .	. . .	. . .	. . .
- - - - - - -	. . .	. . .	. . .	. . .	. . .
Totale - -	. . .	. . .	. . .	. . .	. . .

Estensione del terreno comunale soggetto a libero pascolo.

Estensione del terreno particolare coltivato in una parte dell'anno, soggetto a libero pascolo nel restante.

Somma de' vantaggi e de' danni prodotti dai liberi pascoli.

VANTAGGI.

Bestie nodrite.
- Buoi - - - - - n.° . .
- Vacche - - - - - ,, . .
- Pecore - - - - - ,, . .
- Capre - - - - - ,, . .
- Porci - - - - - ,, . .
- - - - - - - - - ,, . .
- - - - - - - - - ,, . .

Prodotti ottenuti.
- Vitelli - - - - - ,, . .
- Agnelli - - - - - ,, . .
- Capretti - - - - - ,, . .
- Porcini - - - - - ,, . .
- - - - - - - - - ,, . .
- Latte - - - kilolitre . .
- Formaggio, miriagrammi . .
- Lana - - - - - - - . .

DANNI.

Lucro cessante - - - - - -
(Da calcolarsi sulla differenza tra il numero delle *bestie nudrite, i prodotti ottenuti*, e il numero delle bestie molto maggiore che si nutrono, ed i prodotti molto migliori che si ottengono da eguali e simili terreni privati.)

Danno emergente - - - - -
(Da calcolarsi come segue:
Animali morti per erbe acri velenose, di cui abbondano i liberi pascoli num. . .
Valor delle corrosioni annue ai liberi pascoli prodotte dai torrenti non frenati dall'interesse privato - - - - lir. . .
Valor del danno recato alle terre sottoposte - - - - - - - - - lir. . .
Valor de' furti ne' campi e boschi privati, siepi e fossi distrutti, attribuibili all'abitudine di conculcare la proprietà pubblica lir. . .
Discordie all'anno - - - num. . .
Ferite - - - - - - - - - ,, . .
Omicidj - - - - - - - - - ,, . .)

Ragioni della sussistenza de' liberi pascoli, onde vedere se qualche straordinaria circostanza li giustifica in alcuni casi temporariamente

Terre incolte ridotte a coltura

- Estensione delle terre incolte ridotte a coltura.
- Indole di esse.
- Gradi d' inclinazione all' orizzonte.
- Mezzi usati nella riduzione.
- Spese sofferte per ogni ectare nella riduzione.
- Derrate o piante che vi prosperano di più.
- Valor del prodotto annuo per ogni ectare.

Progetti di nuove riduzioni

- Estensione delle altre terre riducibili a coltura senza accrescere forza ai torrenti.
- Minima distanza, da cui potrebbesi trarre qualche canale irrigatorio per fertilizzarle.
- Spese necessarie per simile operazione.
- Numero degli alberi acquatici ne' terreni paludosi.
- Indicazione de' mezzi e delle spese per asciugare le paludi, accompagnata dall' indicazione delle cause che le produssero e le fomentano.

SEZIONE SECONDA

ANIMALI.

CAPO I.

QUADRUPEDI E VOLATILI DOMESTICI.

§. 1. *Specie animali*.

Specie	Numero	Dimensioni nell'età media: Lunghezza	Larghezza	Altezza	Qualità, quantità del cibo in: Autunno	Inverno	Primavera	Estate	Durata media della vita divisa in epoche: passiva	lucrosa	Malattie	Cause presunte	Rimedj usati	Perdita annua per 0/0	Aumento o diminuzione nella massa	Cause: fisiche	morali	politiche	commerciali	Migliorie o degradazioni nella specie	Cause come sopra
Cavalli da (tiro																					
Cavalli da (soma																					
Asini																					
Muli																					
Buoi																					
Vacche																					
Arieti (indigeni																					
Arieti (spagnoli																					
Pecore (indigene																					
Pecore (spagnole																					
Pecore (meticcie																					
Capre																					
Porci da razza																					
Troje																					
Conigli																					
Oche																					
Polline																					
Galline																					
Colombe																					

Cibo
- Osservazioni sui metodi di { triturare, cuocere, mischiare, impastare ... } gli alimenti agli animali.
- – – – – – pascoli alle alpi.
- Specie / Quantità { di bestiame che va alle } alpi { nostrane. / straniere. }
- Epoche { di partenza / di ritorno } { dalle } alpi { nostrane. / straniere. }
- Estensione alpina necessaria per ogni testa.

Alloggio { Esposizione, Altezza, Larghezza, Lunghezza, avuto riguardo al n.° delle bestie } delle stalle.
- Numero degli espurghi alla settimana.

Accoppiamento
- Maschj e femmine prescelti o no alla copula.
- Età in cui { loro si permette. / non si permette più. }
- Stagione migliore per la copula.
- Trattamento in quell' epoca e nella gravidanza.
- Numero delle femmine che si è in uso di concedere al maschio per fecondarle.

Lavoro
- Età propria al lavoro.
- Età in cui { si astringe al lavoro. / finisce la capacità al lavoro. }
- Quantità del lavoro giornaliero nel tirare e trasportare secondo le varie specie.

§. 2. *Prodotti animali*.

1.° *Grascia*.

Specie	Numero annuo degli ingrassati	Età più propria alla grascia	Segni di disposizione alla grascia con celerità ed economia	Stagione preferita	Metodi d'ingrasso	Segni indicanti progresso nella grascia	Durata dell'ingrasso	Peso acquistato	Valore all'ingrasso: anteriore	Valore all'ingrasso: posteriore
Buoi - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Vacche -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Montoni -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Pecore - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Porci - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Oche - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Anitre - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Capponi -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
. . . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .

2.° *Vitelli, latte, formaggio.*

Vacche
- Vacche da latte n.° . . . .
- Litre di latte al giorno da una vacca . . . .
- Ectolitre di latte all' anno da una vacca . . . .
- Segni esteriori da cui giudicasi che una vacca abbonderà di latte.
- Mese della gravidanza in cui si cessa dal mungere.
- Mese dopo il parto in cui si ricomincia.
- Estensione prativa necessaria per ogni vacca da bergamina.

Vitelli
- Annuo numero di vitelli per ogni 100 vacche.
- Numero totale annuo di vitelli { allevati nel paese. / spediti alla beccaria.
- Età in cui mandansi i vitelli alla beccaria.
- Epoca della nascita ritenuta o no come norma alla scelta degli allievi;
- Tempo in cui permettesi agli allievi il poppare.
- Età della castrazione.
- Ragioni per cui si fanno pochi o molti allievi, tratte dalla { scarsezza od abbondanza di pascoli. / consumo lontano o vicino di vitelli. / consumo copioso o scarso di latte. / altri motivi se ve n' ha.

Latte, butirro, formaggio
- Latte consumato vergine.
- Butirro di latte / Butirro di piccolo latte / Formaggio } fabbricato annualmente.
- Ectolitre di latte necessarie per un miriagramma di formaggio.
- Sale annuo adoperato nella fabbrica del formaggio.
- Altre sostanze in uso per procurargli { odore. / sapore. / colore.
- Pregi de' formaggi del paese.
- Terreni e pascoli migliori pel migliore formaggio.
- Cause da cui dipendono i difetti de' formaggi, a cagione d'esempio { erbe acri e velenose. / uso de' vasi di rame. / mancanza di pulitezza e destrezza. / cattivi metodi nel far coagulare il latte. / separare il siero. / salare il latte coagulato ed asciutto. / affinare i formaggi.
- . . . . . .
- Con particolarità simili si accennino il latte, il formaggio di capra, ed i capretti.
- Numero de' porci per ogni cento vacche da bergamina.
- Sulle altre particolarità de' porci, v. la tabella alla pag. 37 e l'altra alla pag. 38.

3.° *Agnelli, lana, formaggio.*

Agnelli annui
- Indigeni n.° . . .
- Spagnuoli - - . . .
- Meticci - - - . . .

Numero annuo } delle tosature.
Epoche }

		Prodotto annuo in lana		
		indigena	spagnuola	meticcia
Quantità per testa di -	Ariete - - - -	. . .	. . .	—
	Pecora - - - -	. . .	. . .	. . .
	Agnello - - - -	. . .	. . .	. . .
Qualità - -	Lunghezza - - -	. . .	. . .	. . .
	Finezza - - - -	. . .	. . .	. . .
	Dolcezza al tatto -	. . .	. . .	. . .
	Elasticità - - - -	. . .	. . .	. . .
	Perdita per o/o nella lavanda- -	. . .	. . .	. . .

Formaggio { Formaggio da una pecora / Totale nel paese } all'anno.

Spese {
- Mercede d'un pastore.
- Suo alimento e quello di due cani.
- Sale, avena, ginepro per cento pecore.
- Tosatura.
- Graticci.
- Altre minute spese.

Storia delle nuove razze introdotte {
- Epoca in cui furono introdotte le pecore spagnuole.
- Metodo con cui furono { nodrite. / custodite. / alloggiate.
- Accoppiamento di esse colle razze indigene.
- Vicende delle generazioni provenute.
- Cause delle razze aumentate o diminuite, migliorate o degenerate. V. la tabella alla pag. 37.

4.° *Ovi, pollami.*

Ovi, dozzine - - - - . .
Pollastri, paja - - - . .
Polli d'India - - - . . } all'anno.

Anitre, oche, capponi, V. la tabella alla pag. 38.

CAPO II.

INSETTI.

§. 1. *Bachi da seta.*

Semente di bachi svolta annualmente nel paese, kilogrammi . . .
Galette - - - miriagrammi . . . }
Quantità della foglia { usata . . . } in paese.
{ annua . . . }
Ragioni per cui l'uso resta minore del prodotto.
Aumento o diminuzione nella coltura de' bachi.
Cause { fisiche. / morali. / politiche. / commerciali.

Per determinare i luoghi del paese (da descriversi), in cui prospera dippiù la coltura de' bachi e le circostanze che v'influiscono, si stabiliscano calcoli sulle quantità medie, e s'additino i metodi più usati cogli effetti che li seguono, presso a poco come nella seguente tabella.

	Collina			Pianura		
Luoghi - -	A	B	C	D	E	F
Semente de' bachi svolta annualmente, ectogrammi	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Foglia, miriagrammi - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Galette - - - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Nullità di prodotti nel giro di 10 anni - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Valore della foglia - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Valore della galetta - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Tempo in cui si fanno schiudere i bachi - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Metodi nel farli schiudere	. .	. .	. .	. .	. .	. .
nudrirli - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
tenerli caldi -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
pulirli - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Durata della 1.a - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
2.a - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
3.a - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
4.a muta - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Gradi del calor ambiente	. .	. .	. .	. .	. .	. .

§. 2. *Api*.

Numero
Materia
Forma
Altezza
Larghezza
} degli alveari.

Mezzi con cui { arrestasi la partenza degli sciami.
difendonsi dal freddo e dagl' insetti.
estraggonsi i favi.

Peso d' un alveare di 2 a 3 anni.
Prodotto annuo nel paese in cera e miele.
Qualità dell' una e dell' altro.
Ragioni della trascurata coltura delle api.

SEZIONE TERZA

AMMINISTRAZIONE DELLE TERRE.

CAPO PRIMO

SPECIE D'AMMINISTRAZIONI.

§. 1. *Decime*.

Specie de' prodotti soggetti a decima.
Metodo nella verificazione.
Prodotto totale delle decime.
Quanto per o/o appaltata la raccolta delle decime.
Basi del calcolo nell' affrancazione.
Estensione totale del terreno decimato nel paese.

§. 2. *Livelli*.

Valor totale annuo de' livelli { a denaro.
a derrate.
Specie delle derrate da pagarsi.
Quantità di esse pagabile per ettare ne' livelli { temporarj.
perpetui.
Epoche in cui } deve il livellario portare le derrate di pagamento.
Luoghi a cui }
Convenzioni per fissare i prezzi in mancanza delle derrate.
Quanto per o/o appaltata la raccolta de' livelli.
Basi del calcolo nell' affrancazione de' livelli { temporarj.
perpetui.
Circostanze che fanno decadere il livellario da' suoi diritti.
Specie delle riparazioni a carico del direttario.
Estensione totale de' terreni livellati.

§. 3. *Affitti totali, ossia quelli in cui l'affittuario è padrone di tutto il raccolto.*

Specificare i pagamenti per ettare, e la durata degli affitti in ragione della diversa coltura, a norma della seguente tabella:

Coltura	Quantità del pagamento	Qualità del pagamento	Epoche delle rate	Durata dell'affitto: massima	ordinaria	minima
Frumento	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Riso	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Lino	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Viti	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Orto	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Prato	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Bosco	. .	. .	. .	. .	. .	. .

Convenzioni sulle spese per lo più promiscue, o riguardanti i seguenti oggetti

- Riparazioni, Rinnovazioni, Migliorie di
  - fabbricati.
  - edificj rustici.
  - strade: vicinali. private.
- Indennizzazioni per
  - intemperie.
  - generale mortalità di uomini o bestiami.
  - grave incendio.
  - mancanza d'acque irrigatrici.
  - corrosione o inarenamento di terreni per qualche piena.
  - guerra agitata sul podere.
- Pagamenti
  - de' pubblici aggravj.
  - dell'istrumento d'affitto.
  - delle spese per visita.

. . . . . .

Convenzioni per la conservazione e miglioria de' poderi, o riguardanti i seguenti oggetti

- Colture preventive nel primo anno.
- Espurgo de' canali.
- Aumento delle piante durante l'affitto. (1)
- Piante morte.
- Piantagione di novelle.
- Prezzo delle mancanti in ragione della specie e misura.
- Prezzo per ogni ectare prativo mancante alla fine dell'affitto.
- Coltura { de' gelsi. / delle viti.
- Cangiamento { di edificj rustici. / di coltura prescritta.
- Ingrassi.
- Bestiame e scorte.
- Subaffitti.
- Servitù.
- Obblighi particolari nell'ultimo anno.
- . . . . . .

Convenzioni per la sicurezza del contratto, o riguardanti i seguenti oggetti

- Anticipazioni e sigurtà.
- Riattamenti dovuti e ommessi.
- Monete di pagamento.
- Pagamenti ritardati.
- Costumanze pel contratto e deliberazione dell'affitto.
- Circostanze di caducità.
- . . . . . .

Estensione totale de' terreni affittati totalmente.

§. 4.° *Affitti parziali, ossia quelli in cui l'affittuario è assoluto padrone di alcuni prodotti, e ne divide altri col proprietario.*

Particolarizzare questi contratti a norma delle formole dell' antecedente §. 3.
Specie delle derrate divise col padrone.
Estensione totale de' terreni affittati parzialmente.

(1) In molti paesi l'uso esclude l'affittuario dagli utili emergenti dall' aumento delle piante durante l'affitto; così non essendo quegli interessato a coltivarle, non è maraviglia che queste decadino o non migliorino: il metodo opposto porrebbe l'interesse del padrone sotto la sorveglianza dell'interesse dell' affittuario.

§. 5. *Contratti coi mezzatici, pignonanti, terzaroli* . . . . .

Le condizioni di questi contratti essendo indefinite, basterà esporne le più ordinarie e le più rimarchevoli benchè rare, a norma della seguente tabella:

Porzione del proprietario	*ne' prodotti*	Porzione del coltivatore
. . . . .	Grani - - - - -	. . . . .
. . . . .	Ortaglia - - - -	. . . . .
. . . . .	Uva - - - - - -	. . . . .
. . . . .	Altri frutti - - -	. . . . .
. . . . .	Foglie di gelsi - -	. . . . .
. . . . .	Fieni - - - - -	. . . . .
. . . . .	Piante infruttifere -	. . . . .
. . . . .	Gallette - - - -	. . . . .
. . . . .	Alveari- - - - -	. . . . .
. . . . .	Gallinacci- - - -	. . . . .
. . . . .	Ovi- - - - - -	. . . . .
. . . . .	Coniglj- - - - -	. . . . .
. . . . .	Porcini - - - -	. . . . .
. . . . .	Agnelli - - - -	. . . . .
. . . . .	Capretti - - - -	. . . . .
. . . . .	Latte - - - - -	. . . . .
. . . . .	Vitelli - - - - -	. . . . .
. . . . .	Buoi ingrassati - -	. . . . .
. . . . .	. . . . .	. . . . .
	nelle spese	
. . . . .	Sementi - - - -	. . . . .
. . . . .	Strumenti- - - -	. . . . .
. . . . .	Ingrassi - - - -	. . . . .
. . . . .	Legnami per le viti	. . . . .
. . . . .	Giornate comprate -	. . . . .
. . . . .	Trasporti - - - -	. . . . .
. . . . .	Compra del bestiame	. . . . .
. . . . .	Perdite eventuali -	. . . . .
. . . . .	Riparazioni - - -	. . . . .
. . . . .	Migliorie - - - -	. . . . .
. . . . .	Decime - - - -	. . . . .
. . . . .	Livelli - - - - -	. . . . .
. . . . .	Imposte - - - -	. . . . .

Durata de' suddetti contratti.
Epoche de' pagamenti.
Estensione totale de' terreni a mezzatico, pignonante, terzarolo...

§. 6. *Mercedi*.

1.° *Mercedi mensili o annue fissate da antecedente contratto.*

Metodo con cui sono pagati i Fattori cioè, se con mercede annua fissa e indipendente da ogni eventualità, variabile e dipendente dai prodotti agrarj, determinata a tanto per °/o degli affitti riscossi, accompagnata o no da altri proventi . . . .

Mercede annua de'	Cibo	Denaro	Combustibile	Alloggio	Proventi eventuali
Casari	. .	. .	. .	. .	. .
Sotto-Casari	. .	. .	. .	. .	. .
Altri inservienti alle vacche di bergamina	. .	. .	. .	. .	. .
Campari delle acque	. .	. .	. .	. .	. .
Cavallanti	. .	. .	. .	. .	. .
Famiglj	. .	. .	. .	. .	. .
Donne di servizio	. .	. .	. .	. .	. .

Pecorai / Vaccari { Epoca, Durata, Condizioni } del noleggio delle pecore e vacche ad essi affidate per condurle ai pascoli delle alpi.

2.° *Mercedi eventuali de' Giornalieri nelle varie stagioni dell' anno.*

Giornalieri	Autunno		Inverno		Primavera		Estate	
	Cibo	Denaro	Cibo	Denaro	Cibo	Denaro	Cibo	Denaro
Uomo	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Donna	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Ragazzo	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Uomo con aratro e due buoi	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Due uomini con carro e 4 buoi	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Mezzatici, pigionanti, terzaroli, allorchè servono i loro padroni (1)	. .	. .	. .	. .	. .	.	. .	. .

Metodo di pagamento usato coi mietitori.

Rapporto tra le mercedi calcolate a lavoro e le mercedi calcolate a giornata.

(1) Le mercedi giornaliere di questi coltivatori, ordinariamente determinate nel caso esposto, non partecipano ai vantaggi degli aumenti prodotti dalla specie e affollamento de' lavori.

CAPO II.

CONFRONTO TRA LE DIVERSE AMMINISTRAZIONI.

I buoni e cattivi effetti de' diversi sistemi amministrativi *sui terreni* e *sugli agricoltori* possono essere determinati nel modo seguente. Si prendano terreni presso a poco in eguali circostanze agricole, e se ne osservino lo *stato* ed i *prodotti* sotto i diversi sistemi amministrativi. Si esaminino nel tempo stesso i *lavori nelle stagioni morte*, onde venire in cognizione dell' attività e dell' inerzia degli agricoltori, ed il loro *metodo abituale di vivere*, onde scoprire il prodotto netto che loro rimane.

Effetti			Sistemi Amministrativi						
			Decima	Livello	Affitto totale	Affitto parziale	Mezzandria	Economia	
Sui terreni	Prati artificiali, ettari		. .	. .	. .	. .	. .	. .	
	Spazio irrigato		. .	. .	. .	. .	. .	. .	
	Siepi	Estensione	. .	. .	. .	. .	. .	. .	(1)
		Stato	. .	. .	. .	. .	. .	. .	
	Bestiami	Specie	. .	. .	. .	. .	. .	. .	
		Numero	. .	. .	. .	. .	. .	. .	
	Prodotti	cereali	. .	. .	. .	. .	. .	. .	
		animali	. .	. .	. .	. .	. .	. .	
Sugli agricoltori	Lavori nelle stagioni morte	Lavoratori n.°	. .	. .	. .	. .	. .	. .	
		Specie di lavori	. .	. .	. .	. .	. .	. .	
	Metodo abituale di vivere	Vitto	. .	. .	. .	. .	. .	. .	
		Vestito	. .	. .	. .	. .	. .	. .	
		Alloggio	. .	. .	. .	. .	. .	. .	

Precauzioni di sorveglianza con cui ne' suddetti sistemi si prevengono, si annullano, si scoprono le frodi = nella raccolta de' grani.
nella distribuzione de' foraggi.
nelle vendite giornaliere.
. . . . . .
. . . . . .

(1) Nel calcolo dell' estensione delle siepi non si trascuri l' osservazione fatta alla nota, pag. 21.

CAPO III.

LEGGI RELATIVE ALL' AGRICOLTURA.

§. 1. *Terre*.

Terre coltivate; prescrizioni riguardanti i seguenti oggetti

- Gradi d'inclinazione all' orizzonte, oltre de' quali vietasi svegrare terreni.
- Cangiamenti de' prati in campi, e viceversa.
- Proprietà coltivate, ma soggette a libero pascolo in certe epoche annuali.
- Modi vietati { nella coltura / nell' ingrasso / nella raccolta } de' terreni.
- Vendita de' grani in erba, e de' frutti sui rami.
- Epoche della vendemmia.
- Taglj / Vendita / Ripiantagioni } de' boschi { cedui. / d'alto fusto.
- . . . . . .
- . . . . . .

Terre incolte; prescrizioni riguardanti i seguenti oggetti

- Trasporti della legna dai boschi comunali, cioè se permessi a schiena d'uomo soltanto, a schiena d'animali, in numero d'animali prescritto o indeterminato.
- Pascoli comunali, cioè se permessi a tutti i comunisti. ad alcune famiglie soltanto. ad ogni specie di bestie. ad alcune solamente. in numero prescritto per ogni famiglia o indeterminato.
- Cambio / Vendita / Affitti } de' beni comunali.
- Sforzi fatti, e regole usate dagli antecedenti governi per chiudere e ridurre a coltura le terre incolte.
- Ordini speciali pel disseccamento delle paludi.
- . . . . . .
- . . . . . .
- Terre minerali, v. leggi relative alla mineralogia nel capo IV. del libro seguente.

Limiti delle terre; prescrizioni riguardanti i seguenti oggetti

- Distanze { delle siepi vive / degli alberi } dalla linea di confine.
- Altezza { delle siepi / Distanza { degli alberi } dalle strade.
- Fossi dividenti i boschi dagli altrui campi coltivati.
- . . . . . .
- . . . . . .

§. 2. *Acque.*

Pesca) V. leggi relative alla pesca, pag. 20.

Irrigazione; prescrizioni riguardanti i seguenti oggetti
- Misura
- Distribuzione } delle acque irrigatorie;
- Divieti preservanti.
- Modo di usare delle acque, che limitano o attraversano più poderi.
- . . . . . .

Macina; prescrizioni riguardanti ec.
- Requisiti per l'introduzione di nuovi molini;
- Luoghi d'esclusione.
- . . . . . .

Trasporto de' legnami; prescrizioni riguardanti ec.
- Epoche de' trasporti de' legnami colle acque de' torrenti,
- Durata di esso.
- Autorità che le fissa e distribuisce.
- Segnali per distinguere i proprj dagli altrui legnami.
- . . . . . .

Usi promiscui; prescrizioni riguardanti ec.
- Acque { decorrenti da una comune all'altra. / necessarie ad una o più comuni, esistenti in altre.
- Concorrenza nelle spese per { fruire de' vantaggi. / riparare i danni.
- Modo di riparto delle spese per { fruire de' vantaggi. / riparare i danni.
- . . . . . .
- . . . . . .

§. 3. *Animali.*

Animali selvatici; prescrizioni riguardanti ec.
- Caccia. V. leggi relative alla caccia, pag. 18.
- Bruchi infestanti gli alberi.
- Orsi, lupi, volpi e simili.

Animali domestici; prescrizioni riguardanti ec.
- Capre ne' boschi od altri fondi.
- Porci ed oche ne' prati.
- Porci nelle foreste di quercia o di faggi.
- Bestie non marcate ne' fondi comunali.
- Bestie ritrovate negli altrui fondi.
- Epizoozie di { pecore. / buoi. / cavalli.
- . . . .
- Estensione di terreno richiesto per tener colombaja.
- Numero de' nidi permessi per l'incubazione.
- . . . . . .
- . . . . . .

§. 4. *Coltivatori.*

V. decime, livelli, affitti totali, affitti parziali . . . p. 42-45.

§. 5. *Sorveglianza*.

Guardie { campestri / forestiere }
Campari d' acqua
Contravvenzioni
Pene
} come alla pag. 18.

LIBRO QUARTO

MINERALOGIA.

CAPO PRIMO

PRODUZIONI MINERALI.

Siccome la scienza Statistica non s' erige al sublime scopo della Storia naturale, e solo dell' utile va in traccia e di ciò che facilmente può divenirlo, perciò lasciando da banda le indagini puramente scientifiche, accenneremo solo que' *fondi* di minerali produzioni e quelle loro circostanze native che colle arti hanno rapporto, o servono immediatamente agli usi della vita: non troveranno in conseguenza qui luogo quelle sostanze che la Storia naturale colloca a buon diritto nelle sue dotte classificazioni, ma delle quali finora non ha saputo additar il vantaggio che sen può trarre. Le persone avide di simili speculazioni, ed a cui piace di vedere l' esattezza matematica applicata alle forme qualche volta inesatte della natura, possono consultare con certezza di molto profitto il notissimo = *Traité de Minéralogie par le C.en Huüy.*

Sali neutri perfetti { Salnitro. / Sal comune. / Sale ammoniaco.

Sali neutri imperfetti { Borace. / Potassa. / Soda.

Sali medj terrei - - { Gesso. / Calce. / Allume.

Sali medj metallici { Vetriolo di { ferro. / rame. / zinco. / piombo. / . . . . } / . . . . . .

Terre calcari

- Pietra per fabbriche.
- Pietra da calce.
- Stalatili, Stalamiti } per ornati di grotte.
- Gesso da presa.
- Alabastri, Marmi } per l'architettura e scoltura.
- Spato fluore per plache e vasi di varie forme, fondente nelle miniere....
- . . . . . .

Terre magnesie

- Steatite, o pietre da sarto.
- Pietra ollare per vasi al torno.
- Talco per cosmetico.
- Terra di Verona per le pitture ad olio.
- Asbesto, amianto, per stoppini, carta, tela, mistura colla terra di stoviglie....
- . . . . . .

Terre argillose

- per tegole, mattoni, stoviglie.
  - majolica.
  - terraglia.
  - porcellana.
  - pipe.
  - cruciuoli.
- Marne per ingrassi ai terreni magri e porosi.
- Matita rossa per i disegnatori.
- Pietra nera pe' falegnami.
- Pietra da rasojo.
- Terra da gualchiere o per digrassare le stoffe.
- per pulire, assaggiare } i metalli.
- Ardesie per coprir tetti.
- Mica per lanterne, o per ornati ad altre manifatture.
- . . . . . .

Terre quarzose
- Arena quarzosa per vetri e cristalli.
- Quarzi cristallizzati, Agate, Calcedonj, Corniole, Onici, Opalo, ... per ornati. scatole. vasi. statue. . . . .
- Pietra da fuoco.
- molini.
- affilare le armi.
- pulire le pietre gemme, i vetri ottici ...
- Felspato per ornati, e per la porcellana.
- Lazulite per coppe ed altri vasi, piccole statue e braccialetti, pel bleu d' oltremare alla pittura.
- Granati, Graniti, Porfiri } per ornati, vasi, architettura ... seconde la diversa loro indole.
- Gemme.
- . . . . .

- **Corpi combustibili**
  - **Bitumi**
    - Nafta.
    - Petrolio.
    - Pece minerale.
    - Pissasfalto.
    - Torba.
    - Carbon fossile.
    - Succino o Ambra gialla — per vernice, vasi, utensilj, pomi di canne, collane .... uso medico.
    - Zolfo.
    - Piombaggine, ossia matita per disegno.
    - Diamante.
    - . . . . . .
  - **Metalli**
    - nativi
    - mineralizzati
    - Oro. (1)
    - Platina.
    - Argento.
    - Mercurio.
    - Rame.
    - Ferro.
    - Stagno.
    - Piombo.
    - Nikel.
    - Zinco.
    - Bismuto.
    - Antimonio.
    - Tellurio.
    - Arsenico.
    - Cobalto.
    - Manganese.
    - Tungsten.
    - Molibdeno.
    - Uranite.
    - Titanio.

- **Prodotti vulcanici**
  - Lave: porose, vetrose, picee
  - Pomici
  - Smalti vulcanici
  - Vetri vulcanici
  - Pozzolane

  ad uso di:
  - pavimento.
  - specchj.
  - bottiglie.
  - pulimento de' metalli.
  - scultura.
  - cemento per condotti.
  - . . . . . .

(1) Si indicheranno nel tempo stesso i fiumi dalle cui sabbie raccogliesi oro.

Il numero, la specie, la situazione delle cave, miniere, sorgenti delle minerali produzioni possono essere redatti a norma della seguente tabella:

DIPARTIMENTO . . . . . .

MINIERE														
	Scavate attualmente					Scavabili					Abbandonate			
Comuni	Numero	Specie	Spese annue	Prodotto annuo	Canone della Finanza	Numero	Specie	Spese probabili	Prodotto probabile	Canone della Finanza	Numero	Specie	Motivi dell' abbandono	
. . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	.	.
. . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	.	.
. . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	.	.
. . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	.	.
. . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	.	.
. . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	.	.

Ciascuna produzione minerale potendo servire a maggiore o minor numero di usi, ed usi diversi, secondo le modificazioni che riceve dal suolo natio, perciò converrà indicare delle produzioni più interessanti i

CARATTERI

Fisici	Geometrici		Chimici	
Gravità specifica.	Forme	determinabili.	Provati coll' azione	
Durezza.		indeterminabili.	del fuoco	fusibilità.
Impressioni sulla lingua.		imitative.		volatilità.
Impressioni sul tatto.	Struttura	laminare.		bollitura.
Odore.		lamellare.		strepito.
Suono.		stratiforme.	degli acidi	dissoluzioni con effervescenza.
Colori ed accidenti di luce.		sfogliata.		dissoluzioni senza effervescenza.
Elettricità.		fibrosa.		riduzione in diaccio.
Magnetismo.		granellosa.	degli alcali	fisso.
		compatta.		volatili.
		cellulare.		
	Frattura	direzioni.		
		accidenti.		

I lavori che si eseguiscono nelle cave miniere sorgenti, cominciando dallo scavo fino al compiuto depuramento del minerale, porranno essere precisati con quelle circostanze che si troveranno indicate nel Capo unico, Libro primo, della seguente quarta parte = *Arti e mestieri*.

CAPO II.

ACQUE MINERALI.

DIPARTIMENTO....

Comuni	Acque							
	Fredde				Termali			
	Gazose	Saline	Sulfuree	Ferruginose	Gazose	Saline	Sulfuree	Ferruginose
. . . . N.° . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
. . . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
. . . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
. . . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
. . . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
. . . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .

Situazione { errida o ridente / lontana o vicina al centro comunale } di ciascuna sorgente minerale.

Malattie che guarisce.

Stagione migliore per farne uso.

Modo d' usarne, cioè se in { bevanda. / bagno. / fango. / injezioni. / doccia. }

Dosi in ragione della malattia.

Precauzioni prima e dopo l'uso.

Stato de' fabbricati per { gli uomini. / le donne. }

Numero annuo de' concorrenti { nazionali. / stranieri. }

Cause { dell' aumento / della diminuzione } de' concorrenti.

Dimora media di ciascuno.
Pagamento giornaliero per ciascun ammalato.

Spese per {
- fabbricati.
- letti e biancheria.
- inservienti.
- cibi.
- bevande.

Prodotto per {
- vendita di acque trasmesse fuori del paese.
- dimora degli ammalati.
- concorso de' ginocatori.

Amministrazione.

CAPO III.

LEGGI RELATIVE ALLE MINIERE.

Scavi - - - - {
- Area assegnata per gli scavi.
- Tempo entro cui devono cominciare.
- *Minimum* di scavo prescritto annualmente.
- Capitale di cui debb' essere munito l' intraprenditore al principio degli scavi.

Privilegj - - {
- Specie di privilegj concessi agli intraprenditori nella compra de' boschi.
- Specie di privilegj concessi agli scavatori.

Amministrazione { Massime per l' intera amministrazione nel caso di più intraprenditori con caratti diversi nella stessa miniera.

Regole di giustizia - - - {
- Regole per la decisione de' contrasti per lavori comuni a più miniere contigue dirette da intraprenditori differenti.
- Compenso dovuto al proprietario, se la miniera trovasi nell' altrui fondo.

Regole di previsione - - {
- Formalità / Durata } delle concessioni.
- Casi di caducità.
- Modo con cui è regolata l' eredità delle concessioni.
- . . . . . .

Canone che si riserba il governo ne' prodotti.

PARTE QUARTA

MODIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI, ossia ARTI E MESTIERI.

LIBRO PRIMO

ECONOMIA DELLE ARTI.

CAPO UNICO.

Siccome gli elementi con cui calcolansi le spese ed i prodotti delle arti, sono comuni a tutte, quindi basterà l'accennarli qui sul principio, acciò servano di lume e di scorta nelle particolari descrizioni, e a norma di essi lo stato florido si esponga o languente di ciascheduna.

Località delle fabbriche

- Vicina alle o lontana dalle
  - materie prime.
  - acque navigabili.
  - strade comode e carreggiabili.
  - piazze di consumo delle manifatture.
- Favorevole o contraria al successo per
  - la qualità dell' { aria, acqua, suolo } Vedi I. e II. Parte.
  - indole inerte o attiva degli abitanti. V.i P.te VII.
  - buone o cattive macchine, metodi dispendiosi od economici } in uso.
  - prezzo { delle materie prime. della manodopera. del combustibile. de' capitali.
  - gusto o capriccio de' consumatori.
  - libertà o vincoli all' industria.
  - imposte gravose o nulle sull' { entrata delle materie prime. uscita delle manifatture.

Materie prime da modificarsi						
	Nazionali			Straniere		
	Specie	Quantità	Prezzo	Specie	Quantità	Prezzo
Vegetabili	. . .	. . .	. . .	. . .	. . .	. . .
Animali -	. . .	. . .	. . .	. . .	. . .	. . .
Minerali -	. . .	. . .	. . .	. . .	. . .	. . .

- **Mezzi di modificazione**
  - **Fisici**
    - **Macchine**
      - Numero.
      - Qualità.
      - Motori.
      - Primo costo.
      - Spesa di manutenzione.
      - Durata.
    - **Strumenti.**
    - **Acqua.**
    - **Fuoco** – Qualità del combustibile; Quantità del combustibile annuo.
  - **Chimici** (Vegetabili, Minerali, Animali) – Qualità. Quantità.
  - **Metodi di manipolazioni.**

Divisione de' travaglj nelle fabbriche.

- **Prodotti modificati o manifatture**
  - **Specie** – Animali. Vegetabili. Minerali. Miste.
  - **Quantità in** (numero, peso, misura) a norma della loro indole.
  - **Rapporto tra il peso della materia prima e quello della manifattura.**
  - **Pregi, a cagione d'esempio**
    - leggierezza.
    - fortezza.
    - eleganza di forma.
    - vivacità de' colori.
    - resistenza de' colori.
    - facilità al pulimento.
    - facilità alla ristaurazione.
    - attitudine a più usi.
    - bontà speciale della materia prima
    - piccolo prezzo della manifattura.
    - lunga durata ne' vini, formaggi, salumi, e simili.
    - sapore ne' vini, formaggi, salumi, e simili.
    - nntrizione ne' vini, formaggi, salumi, e simili.
    - resistenza alle stagioni ne' vini, formaggi, salumi, e simili.
    - resistenza ai trasporti ne' vini, formaggi, salumi, e simili.
    - . . . . . .
  - **Difetti, a cagione d'esempio**
    - ineguaglianza nella filatura.
    - ineguaglianza ne' colori.
    - sproporzione nelle forme.
    - fragilità nella materia.
    - difficoltà a maneggiarsi.
    - peso superiore al bisogno.
    - bellezza esclusiva del comodo.
    - alto prezzo non proporzionato al vantaggio.
    - poca durata.
    - . . . . . .

Padroni, lavoranti, quantità di lavoro e di guadagno.

Padroni { Nazionali. / Stranieri.

Lavoranti { Nazionali. / Stranieri.

Divisione de' lavoranti colle rispettive quantità di lavoro e di guadagno.

Lavoranti	Numero	Lavoro giornaliero di ciascuno pagato a				Guadagno giornaliero di ciascuno pagato a	
		giornata		travaglio		giornata	travaglio
		massimo	ordinario	massimo	ordinario	dai fs. ai fs.	dai fs. ai fs.
Uomini -	. .	. .	. .	. .	. .	. . . .	. . . .
Donne -	. .	. .	. .	. .	. .	. . . .	. . . .
Ragazzi -	. .	. .	. .	. .	. .	. . . .	. . . .

Ore di cui è composta la giornata di lavoro.
Principio e fine di essa in ciascuna stagione (1).
Giorni di lavoro in un anno.
Stagioni in cui il lavoro { abbonda. / scarseggia.
Rapporto tra i lavori e le richieste.

Polizia interna delle fabbriche, ossia metodi per ottenere { massima attività ne' lavoranti. / minima dispersione delle materie. / minimo consumo delle macchine. / massima perfezione nelle manifatture.

Spese d'amministrazione.

(1) Questi due elementi paragonati collo stato della luce naturale indicato alla pag. 1. saranno indizj d'attività o d'inerzia, di minore o maggior consumo di luce artificiale.

Ragioni per cui alcune manifatture non sono nè in *prezzo*, nè in *perfezione* a livello delle straniere, a cagione d'esempio

- **Mancanza di**
  - destrezza / istruzione } negli artisti.
  - macchine esistenti presso gli esteri.
  - combustibile egualmente { forte. / poco costoso.
  - capitali.
  - smercio per
    - cangiamento di mode.
    - diminuzione nelle fortune.
    - mania per le manifatture estere.
    - fabbriche simili erette in paesi vicini.
    - dazj esteri aumentati.
    - comunicazioni interrotte.
    - nuove e meno costose vie di comunicazione tra gli esteri per terra o per acqua.
    - movimenti politici.
    - trattati di commercio.
    - . . . . . .
- **Mercedi aumentate.**
- **Località non economica.** V. pag. 57.

Mezzi per innalzarle al detto livello

- **Creduti più**
  - efficaci.
  - spediti.
  - economici.
  - innocui ad altre manifatture.
- **Trovati inutili dagli antecedenti governi.**

LIBRO SECONDO

CLASSIFICAZIONE DELLE ARTI (1).

SEZIONE PRIMA

ARTI RELATIVE AI BISOGNI E COMODI DELLA VITA, DALLA MASSIMA ROZZEZZA NE' MEZZI FINO AI PIU' DILICATI RAFFINAMENTI.

CAPO PRIMO

ARTI RELATIVE AL VITTO.

- **Cibi**
  - **Preparazioni alle materie**
    - Molini da grano.
    - Pile da riso.
    - Estrazione del sal marino dalle miniere o dalle acque.
    - Fabbriche d'aceto.
    - Raffinerie del zuccaro.
  - **Produzione di cibi, ossia arti di**
    - seccare i frutti.
    - fare
      - il pane.
      - il formaggio (già accennato nell'*Agricoltura*).
    - acconciare gli ovi di pesce.
    - salare le carni di
      - pesci.
      - oche.
      - anitre.
      - porci.
      - buoi.
    - fabbricare le - -
      - paste semplici.
      - fritelle.
      - paste dolci.
      - mostarda.
      - confetti.
      - conserve.
      - . . . .

---

(1) Pria di esporre la nomenclatura delle diverse arti, credo di dover ripetere ciò che allo stesso proposito dice l'Istituto Nazionale di Francia: » Il seroit à souhaiter » que l'on pût employer pour designer chacune des arts, un mode d'expression » toujours uniforme, pris de la denomination, ou de la chose, comme art de la » menuiserie, ou de la personne, comme art du menuisier. Quelque tentative que » l'on ait faite, et quoiqu'on se soit permis d'user du privilege d'introduire des » expressions nouvelles, lorsqu'elles sont tecniques, il n'a pas été possible de con- » server l'uniformité, que l'on auroit desiré maintenir «. *Mémoires de l'Institut National. T. III, Classe de Littérature. p.* 23.

- **Bevande**
  - Preparazioni alle materie - - - - *V. Agricoltura.*
  - Produzione di bevande o fabbriche di
    - Vino di { uva, peri, pomi, ciriegie, ...
    - Birra.
    - Acquavite.
    - Rosolj.
    - Maraschini.
    - Ratafià.
    - Alkermes.
    - . . . . .
    - Cioccolato.
- **Cibi e bevande**
  - Caffè.
  - Trattorie.
  - Locande.
  - Alberghi.
  - Osterie.
- **Fabbriche di strumenti per**
  - la produzione de' cibi e delle bevande, ossia fabbriche di
    - reti.
    - zappe.
    - falci.
    - badili.
    - aratri.
    - erpici.
    - carri.
  - l'uso de' cibi e delle bevande, ossia fabbriche di - - -
    - crivelli.
    - sacchi.
    - ruote da molino.
    - setaci.
    - torchj per { olio, vino.
    - cesti.
    - tine, botti, e simili.
    - vasi di { legno, terra, pietra ollare, majolica, terraglia, porcellana, vetri, cristalli, rame, peltro, latta, ...
    - turaccioli.
    - mastice.

Specie di cibi e bevande più in uso nel paese (da descriversi).
Rapporto tra le qualità de' cibi, delle bevande, e le forze corporee de' lavoratori, e malattie indigene,

Fondo da cui procacciasi l' acqua in mancanza di pozzi.
Distanza del fondo dal centro abitato.
Mezzi di trasporto.
Filtrazioni, che si fanno subire all' acqua.
Modo di distribuirla nell' interno delle abitazioni.
Quantità media per famiglia.
Valor medio d' un kilolitro d' acqua portato in casa.
Metodo d' amministrazione generale sul trasporto, salubrità, vendita, distribuzione dell' acqua.

Appendice alle arti relative al cibo.

Benchè nel Libro I. si trovino indicate tutte le particolarità essenziali a ciascun' arte, ciononostante per facilitarne l' intelligenza, se ne farà quì l' applicazione alle arti del molinajo e del panatiere.

1.° *Molinaj.*

Molini { fitti nel suolo, n.° . . . . sopra battelli - - ,, ... } . . . .

Ruote { ne' primi - - - ,, ... ne' secondi - - - ,, ... } . . . .

Osservazioni sulle ruote { Larghezza delle ruote. Numero / Lunghezza / Larghezza / Inclinazione } delle ale. Altezza dell' acqua relativamente all' asse delle ruote.

Mole { Materia. Peso. Celerità. Scarpellatura. (1)

Ore di lavoro { Ore annue di lavoro per ciascuna ruota.

Cagioni di lavoro sospeso		*Ore annue di sospensione*
Distanza de' molini - -		. . . .
Strade cattive - - - -		. . . .
Mancanza	d' acqua -	. . . .
	di biade -	. . . .
Inondazioni - - - - -		. . . .
Diacci - - - - - - - -		. . . .
Riparazioni - - - - - -		. . . .
. . . . .		. . . .

Metodi di lavoro, a cagione d' esempio { Separazione de' grani in tre masse. Ripulimento de' grani, ossia espulsione della polve, carbone ... Macinatura. Separazione delle prime farine dal tritello. Rimacinature de' tritelli. . . . . .

(1) Le mole diversamente tagliuzzate e scarpellate danno farine diverse in quantità e specie.

Prodotti

Quantità macinata { in un' ora da una mota.
da tutte le ruote del paese annualmente come segue:

Specie macinate	Quantità annua — decalitre	Peso d'un decalitre	Valore — lire	Valore — cent.
Frumento	. . . .	. . . .	. .	. .
Segale	. . . .	. . . .	. .	. .
Granoturco	. . . .	. . . .	. .	. .
Fave	. . . .	. . . .	. .	. .
. . . . .	. . . .	. . . .	. .	. .
Castagne	. . . .	. . . .	. .	. .

Divisione del prodotto d'un decalitre di frumento macinato

Farine di	Peso — kilogrammi	Peso — ectogrammi	Valore — lire	Valore — cent.
Prima qualità	. . . .	. . . .	. .	. .
Seconda	. . . .	. . . .	. .	. .
Terza	. . . .	. . . .	. .	. .
Quarta	. . . .	. . . .	. .	. .
Quinta	. . . .	. . . .	. .	. .
Crusca grossa	. . . .	. . . .	. .	. .
Crusca fina	. . . .	. . . .	. .	. .
Calo nella macina	. . . .	. . . .	. .	. .

Qualità de' prodotti o farine { Colore. Odore. Sapore. Mollezza o Ruidezza } al tatto. Peso.

Ragioni dei difetti delle farine, a cagione d'esempio
- Erbe cattive cresciute col frumento.
- Difetti contratti dal frumento ne' campi, ne' granai.
- Aje sucide.
- Vagliatura, Crivellatura } incompiuta.
- Umidità, Insetti, Fetore } ne' molini.
- Materia delle mole.
- Mole troppo: alte. basse. celeri. lente.
- . . . . . .

Precauzioni usitate per la conservazione delle farine.

Padroni e Lavoranti
- Molinai: nazionali n.° . . ; stranieri - - . .
- Lavoranti: nazionali - . . ; stranieri - . .
- Pagamento al molinajo per la macina di un ettolitre di grano mediante: grano. farina. denaro.
- Mercede de' lavoranti pagati a: giornata. lavoro.

Frodi osservate nella macina.

Spese
- Primo costo d'un molino ad una ruota fissa nel suolo;
- Durata di esso.
- Riparazioni annue.
- Compra, Mantenimento, Perdita } di bestie pe' trasporti.
- Mercedi ai lavoranti.
- Minute spese.
- Canone per l'acqua.
- Imposta d'industria.

2.° *Panatieri*.

Forni n.° . .

Capacità media, ossia miriagrammi di pane che possono cuocere in una volta.

Numero medio delle volte in cui s'accendono all'anno.

Metodi più o meno nocivi
- nell'impasto delle farine.
- nell'apparecchio delle paste.
- nella cottura del pane.

COMBUSTIBILE PER UN FORNO DI CAPACITA' MEDIA.

	Al giorno	All'anno
Specie - - - - -	. . . .	. . . .
Quantità - - - - -	. . . .	. . . .
Valore - - - - -	. . . .	. . . .

PANE COTTO NE' FORNI DEL PAESE.

SPECIE	QUANTITA'		VALORE
	Al giorno miriagrammi	All'anno miriagrammi	Al kilogramma
Frumento 1.a farina	n.° . . .	n.° . . .	lir. . . cent. . .
Frumento 2.a - -	. . .	. . .	. . . .
Frumento 3.a - -	. . .	. . .	. . . .
Frumento 4.a - -	. . .	. . .	. . . .
Frumento 5.a - -	. . .	. . .	. . . .
Segale - - - - - -	. . .	. . .	. . . .
Grano-turco - - - -	. . .	. . .	. . . .
Mistura (indicarne gli elementi) - - - -	. . .	. . .	. . . .

Rapporto tra la farina d'un ectolitre di frumento, ed il pane risultante.

	Pesi		Totali		Valori		Totali	
	kilogrammi	ectogrammi	kilogrammi	ectogrammi	lire	centesimi	lire	centesimi
Farina di Prima qualità	. .	. .			. .	. .		
Farina di Seconda – –	. .	. .			. .	. .		
Farina di Terza – –	. .	. .			. .	. .		
Farina di Quarta – –	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Farina di Quinta – –	. .	. .			. .	. .		
Crusca fina – –	. .	. .			. .	. .		
Crusca grossa –	. .	. .			. .	. .		
Pane di Prima qualità	. .	. .			. .	. .		
Pane di Seconda – –	. .	. .			. .	. .		
Pane di Terza – –	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Pane di Quarta – –	. .	. .			. .	. .		
Pane di Quinta – –	. .	. .			. .	. .		
Sale – – – – –	. .	. .			. .	. .		

Pregi del pane
- Bellezza.
- Leggierezza.
- Sapore.
- Nutrizione.

Ragioni dei difetti del pane, a cagione d'esempio
- Le già accennate per le farine, pag. 65.
- Farine non stacciate da lungo tempo.
- Sostanze straniere.
- Acqua bollente nelle stagioni calde.
- Lievito troppo acre.
- Scarso lievito.
- Cottura non compiuta.

Padroni
Lavoranti } come alla pag. 65.

Spese
- Affitto del locale.
- Strumenti.
- Riparazioni.
- Combustibile.
- Grano o farina.
- Sale.
- Mercedi de' lavoranti.
- Minute spese.
- *Bollino* del pane.
- Imposta d' industria.

CAPO II.

ARTI RELATIVE ALL' ALLOGGIO.

Preparazioni alle materie
- Cave di pietre e marmi.
- Cave di sabbia.
- Molini per ridurre il gesso e la pietra di tufo in polvere.
- Fornaci da
  - calce.
  - tegole e mattoni.
  - condotti di terra e simili.
- Seghe di legnami (già accennate nell'*Agricoltura*, pag. 34).
- Forni da ferro.
- Fucine grosse.

Produzione di alloggio
- Scalpellini e piccapietre.
- Capi-mastri.
- Muratori.
- Manuali.
- Legnajuoli.
- Ferrai.

- **Oggetti necessarj all' alloggio**
  - **Mobiglie**
    - Fabbricatori di
      - letti.
      - coperte.
      - tappeti.
      - scanni.
      - cumò.
    - Ebanisti.
    - Tornitori.
  - **Luce**
    - Vetrari.
    - Cristallari.
    - Fabbricatori di
      - candele di
        - sego.
        - cera.
      - candellieri.
      - lucerne e lampade.
    - Torchj da olio.
  - **Fuoco**
    - Fabbricatori di
      - stufe di
        - terra.
        - ferro.
      - soffietti.
      - carbone
        - di legna *(V. Agricoltura)*.
        - fossile *(V. Mineralogia)*.
      - pietre focaje.
    - Acconciatori di esca da fuoco.
    - Fabbricatori di solfanelli.
  - **Acqua**
    - Fabbricatori di
      - trombe.
      - condotti di piombo.

- **Pulitezza ed abbellimento dell' alloggio**
  - Spazzacammini.
  - Raccoglitori di mondiglie.
  - Votacessi.
  - Imbiancatori di muraglie.
  - Pittori di stanze.
  - Fabbricatori di tende e cortine.
  - Tappezzieri.
  - Stuccatori.

- **Fabbricatori di materie o strumenti per le arti relative all' alloggio, ossia fabbricatori di**
  - Scalpelli, martelli, tenaglie, morse, incudini, mantici, torchj ....
  - Seghe, viti, compassi.
  - Lime grossolane.
  - Chiioderia, trivellini d'ogni specie.
  - Fili di ferro.
  - Ottone.
  - Fili grossi d'ottone.
  - Colla animale.

Abitazioni del paese da descriversi

- **Posizione**
  - sopra o sotto } terra.
  - relativa
    - all' aria
    - all' acqua
    - alla centralità
    - } V. *Topografia*.
    - ai punti cardinali.
- **Materia**
  - de' tetti.
  - de' soffitti.
  - delle pareti.
- Forma ordinaria.
- Foggia di fabbricare.
- Numero ordinario de' piani.
- Dimensioni medie d'una stanza.
- Durata media d'una casa.
- Numero delle case.

AFFITTO ANNUO D'UNA STANZA

	CON MOBIGLIE		SENZA MOBIGLIE	
	in città	in campagna	in città	in campagna
Massimo - -	. . .	. . .	. . .	. . .
Ordinario - -	. . .	. . .	. . .	. . .
Minimo - -	. . .	. . .	. . .	. . .

Osservazioni speciali sui fabbricati rustici, per vedere di quanto distino dai necessarj requisiti, a cagione d' esempio

- Facilità di abbordo.
- Centralità relativa ai poderi soggetti.
- Salubrità per { gli agricoltori. / i bestiami.
- Speditezza nella distribuzione de' foraggi.
- Conservazione de' { prodotti { animali. / vegetabili. / strumenti agrarj.
- Sicurezza di sorveglianza.
- Danno minimo { dalle meteore acquee. / dagl' incendj. / dagli animali. / dai malviventi.
- Numero / Specie { in proporzione dell' utile.
- Riparazioni dimostrate dal bisogno.
- . . . . . .

Fuoco

- Dimensioni / Forme } de' { cammini. / fornelli.
- Uso raro o frequente delle stufe.
- Combustibile più in uso.

Luce { Uso abituale di vetri o carte alle finestre.
Metodi praticati nell' illuminare { le stanze.
sale pubbliche.
strade.

Materie per la luce artificiale			
Piante dal cui seme estraesi l'olio nel paese da descriversi	Quantità estratta annualmente	Rapporto tra il peso de' semi, e quello dell' olio.	Metodo e quantità di pagamento per l' estrazione
Bettola - - -	. . .	. . .	. . .
Canape - - -	. . .	. . .	. . .
Cocomero - -	. . .	. . .	. . .
Colza - - -	. . .	. . .	. . .
Faggio - - -	. . .	. . .	. . .
Lepidio - - -	. . .	. . .	. . .
Lino - - -	. . .	. . .	. . .
Navone - - -	. . .	. . .	. . .
Noce - - -	. . .	. . .	. . .
Papavero - -	. . .	. . .	. . .
Rafano cinese -	. . .	. . .	. . .
Ravizzone - -	. . .	. . .	. . .
Ricino - - -	. . .	. . .	. . .
Sanguinella -	. . .	. . .	. . .
Semenzina - -	. . .	. . .	. . .
Sesamo - - -	. . .	. . .	. . .
Terebinto - -	. . .	. . .	. . .
Vite - - - -	. . .	. . .	. . .
Ulivo - - -	. . .	. . .	. . .
Zucca - - -	. . .	. . .	. . .
Zucca da vino	. . .	. . .	. . .
. . . . .	. . .	. . .	. . .
. . . . .	. . .	. . .	. . .

CAPO III.

ARTI RELATIVE AL VESTITO.

Preparazioni alle materie

- Molini per schiacciare la corteccia delle quercie pe' confettori di pelli, la robbia il fernambouo il campuccio pe' tintori.
- Arte di digrassare la lana.
- scardassare / filare
  - la lana.
  - il cotone.
  - la canapa.
  - il lino.
- Preparazione delle barbiglie di balena.
- Estrazione
  - dell' olio di pesce pe' confettori di pelli.
  - dei colori
    - vegetabili.
    - animali.
    - minerali.
  - degli acidi
    - solforico (acido vitriolico).
    - nitrico (acqua forte).
    - nitro-muriatico (acqua regia).
    - acetoso (aceto distillato).
    - . . . . . .
  - dei sali
    - acetito di
      - piombo (sal di saturno).
      - ferro (sale acetoso marziale).
      - rame con eccesso d'ossido di rame (verderame).
    - solfato di
      - allume (vitriolo d'argilla).
      - ferro (copparosa verde).
      - rame (copparosa turchina).
    - Muriato di mercurio (sublimato corrosivo).
    - . . . . . .
  - degli alcali
    - vegetabile.
    - minerale.
- Confettorie di pelli dal più grosso corame al marocchino.
- Filande da seta.

Unione delle materie, o fabbriche di

- seta in
  - trama.
  - organzino.
- cordonetti.
- nastri.
- merletti.
- tele di
  - lino.
  - stoppa.
  - canape.
  - ginestra.
  - metallo.
- stoffe di
  - cotone.
  - lana.
  - seta.
- indiane.
- mussoline.
- velluti.
- veli.
- garze.

- **Abbellimento alle materie**
  - Gualchiere.
  - Imbiancatori di tele (1).
  - Stampatori di
    - tele.
    - stoffe di
      - lana.
      - seta.
  - Tintori di - -
    - lana.
    - seta.
    - lino.
    - cotone.
  - Lustratori.
  - Ricamatori.
  - Gallonisti.
- **Produzione di vestito - -**
  - Calzolaj.
  - Ciabattini.
  - Fabbricatori di
    - zoccoli.
    - calze di
      - lana.
      - seta.
      - filogello.
      - lino.
      - cotone.
    - calzoni di
      - seta.
      - filogello.
      - pelli.
    - guanti di
      - lana.
      - seta.
      - filogello.
      - pelli.
      - lino.
      - cotone.
    - bottoni di
      - acciajo.
      - ottone.
      - latta.
      - peli di camello.
      - seta.
      - . . . .
      - misti.
  - Sarti da - - -
    - uomo.
    - donna.
  - Modisti.
  - Pellicciari.
  - Fabbricatori di
    - cappelli di
      - paglia.
      - lana.
    - berrette.
    - *bonnet*.
    - cuffie.
    - parrucche (e barbieri).
    - polve di cipro.
    - ombrelle.

(1) Dire se adoprasi l'acido muriatico ossigenato per imbiancare le tele.

- Nettezza del vestito
  - Fabbricatori di
    - sapone { bianco. / nero. }
    - saponette.
    - spazzuole.
    - Pettini di { corno. / osso. }
  - Lavandaje di { biancheria. / calze di seta. }
  - Composizioni per levar le macchie.
  - Fabbriche d'amido.

- Fabbriche di strumenti necessarj alle arti relative al vestito, o fabbriche di - -
  - forme per scarpe.
  - scardassi.
  - spille da { cucire. / calze. / merletti. }
  - ditali.
  - forbici.
  - rasoj.
  - pettini per i fabbricatori di stoffe.
  - telaj per maglie di seta.

Descrizione del vestito più comune dalla testa ai piedi, da { uomo. / donna. / ragazzo. / ragazza. }

MATERIE COMPONENTI IL VESTITO

DA	NAZIONALI				STRANIERE			
	Specie	Quantità	Valore della Materia	Valore della Manifattura	Specie	Quantità	Valore della Materia	Valore della Manifattura
Uuomo - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Totale			. .	. .			. .	. .
Donna - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Totale			. .	. .			. .	. .
Ragazzo - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Totale			. .	. .			. .	. .
Ragazza - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Totale			. .	. .			. .	. .

Difetti del vestito, a cagione d'esempio
- Strette fascie pe' ragazzi.
- Duri busti alle donne.
- Immensi tabarri agli uomini.
- . . . . . .

Appendice.

Applicazione de' principj statistici al setificio (V. pag. 57-60).

Filande -
- Numero.
- Posizione vicina o lontana dalle acque correnti.
- Capacità
  - pe' depositi di
    - combustibile.
    - bozzoli.
    - seta.
  - per l'ingresso
    - degli uomini.
    - de' carriaggi.
    - degli animali.
  - pel travaglio de' fornelli.
  - per gl' inservienti e per l'amministrazione.

Fornelli -
- Semplici n.° . .
- Composti „ . .
- Strutture.
- Dimensioni.
- Numero degli aspi per ogni fornello.
- Qualità / Quantità — del combustibile giornaliero.
- Numero medio de' giorni in cui restano accesi.

Macchine
- Caldaje
  - Numero.
  - Srutture.
  - Dimensioni.
  - Contraffondi.
- Torni
  - Numero.
  - Dimensioni.
  - Moto
    - composto a ruote.
    - semplice a corde.
  - . . . . . .
- Filatoi
  - ad acqua n.° . .
  - a mano - „ . .
- Verghi
  - ne' primi „ . .
  - ne' secondi „ . .
- Mulinelli.
- Telai -
  - per nastri.
  - per stoffe.

Metodi nel
- scegliere i bozzoli.
- uccidere le crisalidi.
- separar di nuovo i bozzoli.
- filare { a caldo, a freddo. / a due, a quattro capi.
- governare e conservare le seti risultanti.
- ridurle in ragione delle loro qualità
  - di fine, sopraffine, finissime in { trame. / organzini.
- tingerle.
- tesserle.

Divisione del travaglio { nelle filande / ne' filatoi / nelle fabbriche / nelle tintorie } da seta.

Prodotto
- Bozzoli filati { in una caldaja al giorno. / in tutto il paese all' anno.
- Rapporto tra il peso de' bozzoli e della seta risultante.
- Seta annua { grezza. / lavorata in { trama. / organzino.
- Stoffe.
- Altre manifatture.

Qualità de' prodotti
- Bozzoli
  - flacidi.
  - scarsi di seta.
  - ineguali nella tessitura.
  - orditi di *seta matta*.
  - vellutati.
  - *doppioni*.
  - *faloppe* o *slape*.
  - puntiti.
  - coccole *cartate*.
  - guasti.
  - . . . . . .
  - o l' opposto.
- Seta
  - Leggierezza.
  - Uguaglianza ne' fili.
  - Robustezza.
  - Lucidezza.
  - . . . . . .
  - o l' opposto.
- Stoffe od altre manifatture
  - Altezza.
  - Lunghezza.
  - Peso.
  - Colori.
  - Disegni.
  - . . . . . .

Padroni (1) di	Nazionali	Stranieri	Lavoranti (nelle) Nazionali	Stranieri
Filande - - - -	. . .	. . .	. . .	. . .
Filatoj - - - -	. . .	. . .	. . .	. . .
Fabbriche da seta	. . .	. . .	. . .	. . .
Tintorie da seta	. . .	. . .	. . .	. . .

Divisione de' lavoranti, de' lavori e guadagni.

Lavoranti	Numero	Giorni di lavoro all' anno	Lavoro de' pagati a giornata	Lavoro de' pagati a travaglio	Guadagno de' pagati a giornata	Guadagno de' pagati a travaglio
Donne alle caldaje - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Donne ai torni o aspi -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Lavoratori ne' filatoj - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Incannatrici - - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Binatrici - - - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Tessitori - - - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Ajutanti ai telaj - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .

(1) Il numero annuale de' padroni scopre sopra quante teste va a dividersi la somma de' guadagni, e fa vedere se la reale o supposta diminuzione di essi nel corso degli anni debbasi ascrivere ad aumento di padroni o a diminuzione di smercio, o all' uno e all' altra. La distinzione di nazionali e d' esteri padroni e lavoranti tende a scoprire se ai nazionali manchino

abilità in alcune manifatture,
viste speculative nel commercio,
capitali per eseguirle.

Dal che ne nascono = gradi di dipendenza da scemarsi se è possibile.
motivi d' obbligazioni e di riguardi nelle viste politiche e nella compilazione delle leggi relative agli stranieri.

Prezzi			Consumo		
de'	massimo	ordinario	minimo	in paese	in altre parti del regno	nell' estero
Bozzoli - - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Seta { grezza - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Seta { trama - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Seta { organzino - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Stoffe od altre manifatture a { peso -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Stoffe od altre manifatture a { numero	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Stoffe od altre manifatture a { misura	. .	. .	. .	. .	. .	. .

Spese per { locali. / combustibile { nazionale. / straniero. / macchine - { nazionali. / straniere. / droghe per le tinture { nazionali. / straniere. / mercedi. / perdite eventuali. / amministrazione.

Cause { fisiche / morali / politiche / commerciali } { d' aumento / di diminuzione } nel se tificio

CAPO IV.

ARTI RELATIVE ALLA SALUTE.

- **Preparazioni alle materie**
  - Fabbricatori di
    - cannette elastiche.
    - compressori elastici.
    - strumenti chirurgici.
  - Ceretani.
  - Farmacie o preparazioni (1)
    - alkaline.
    - acide.
    - terrose.
    - saline a base
      - alkalina.
      - terrosa.
      - metallica.
      - alkalina-metallica.
    - ossidative di metalli.
    - solforose.
    - spiritose.
    - resinose.
    - acquoso.
    - dolcificative di acidi.
    - estrattive ed analoghe.
    - zuccarine.
    - oleose.
    - saponacee.
    - medicative esternamente.
    - gazose medicinali.
- **Produzione di salute**
  - Dentisti.
  - Ostetrici.
  - Flebotomi.
  - Chirurghi (2). Vedi parte VI. libro I. di quest' opera, in cui sono accennati i medici.

---

(1) Si è creduto a proposito di individualizzare le principali preparazioni farmaceutiche, giacchè quasi ognuna costituisce un' arte separata. Il pregio delle farmacia sarà quindi determinato dal numero delle preparazioni,

dal prodotto annuo
dalla difficoltà
dalla bontà de' prodotti,
dal minimo valore di essi.
} di ciascuna,

(2) Collocando la chirurgia tra le arti, non ho in animo di deprimere la teoria che le serve di base. Le operazioni manuali, che debbonsi eseguire dai chirurghi, li uniscono alla classe degli artisti; le cognizioni scientifiche, da cui debbono essere diretti, li pongono nella classe delle persone scienziate; i chirurghi in conseguenza possono vantare i pregi dell' una classe e dell' altra. Le operazioni mediche essendo più intellettuali che manuali, v' è motivo di lasciare i medici tra le persone scienziate: essi troveranno il loro posto nel capo, che avrà per titolo: *Risultati della pubblica istruzione*, nella sesta parte di quest' opera.

CAPO V.

ARTI RELATIVE ALLA DIFESA.

Preparazioni alle materie
- Salnitrari.
- Raffinatori del nitro.
- Fabbricatori di acciajo.

Produzione di difesa
- Fabbricatori di
  - polvere nitrica.
  - palle di
    - piombo.
    - ferro.
  - archibugi e pistole.
  - coltelli d'ogni specie.
  - spade, sciable, bajonette.
  - foderi e guaine.
- Arruotini.
- Fabbricatori di
  - cannoni.
  - bombe.
  - mortai.
  - . . . . .
- Arte dell' artigliere.

CAPO VI.

ARTI RELATIVE ALL' ISTRUZIONE.

Preparazioni alle materie
- Raccoglitori di stracci.
- Cartiere.
- Fabbricatori di
  - cartoni.
  - pergamene.
- Fabbricatori di
  - matita.
  - inchiostro
    - nero.
    - di colore.
    - per scritture.
    - stampe.
    - a cquarella.
  - temperini.
- Arte d'incollare le carte.
- Legatori di libri, dalla semplice carta *bleu* al marocchino co' fregi d'oro.
- Fabbricatori di
  - strumenti
    - fisici.
    - chimici.
    - matematici.
    - astronomici.
  - carte geografiche.
  - planisferi.
- Preparatori d'oggetti appartenenti alla
  - storia naturale.
  - anatomia.
- Stampatori in
  - legno.
  - rame.
  - caratteri fissi o mobili.

Produzione d'istruzione
- Vedi la VI parte di quest'opera, libro I.

CAPO VII.

ARTI RELATIVE AL COMMERCIO.

- **Preparazioni alle materie**
  - **Arti relative al commercio per terra**
    - Lastricatori di strade.
    - Fabbricatori di { carri da trasporto. / attrezzi da tiraglio. }
    - Preparatori di borra.
    - Fabbricatori di { basti. / speroni. / sferze. / ferri / chiodi } da cavallo.
    - Maniscalchi.
  - **Arti relative al commercio per acqua**
    - Estrazione e preparazione del catrame.
    - Fabbricatori di { remi. / vele. / ancore. / navi.... / ventilatori. }
  - **Arti relative all' uno e all' altro**
    - Fabbricatori di { corde. / catene. / stuoje. / tele incerate (1). }
    - Imballatori.
    - Valigiai.
    - Fabbricatori di cera lacca.
    - Incisori di sigilli.
    - Fabbricatori di { pesi. / misure. / monete. }
- **Produzione di commercio** { Si vedrà nella parte seguente, cioè V., che tratta del commercio. }

CAPO VIII.

ARTI RELATIVE AI COMODI.

Preparazioni alle materie (Si trovano ne' capi antecedenti.)

---

(1) A norma dell' uso adopero l'espressione di *tele incerate*, benchè sappia che non entra un solo atomo di cera in queste tele *inverniciate*. Questo è uno degli innumerabili esempj, in cui la parola tende ad eccitare una falsa idea dell' oggetto designato.

Produzione di comodi
- Fabbricatori di
  - selle.
  - portantine.
  - slitte.
  - carrozze.
- Orologiari che raggiustano orologi.
- Fabbricatori di
  - orologi.
  - campanelli e campane.
  - lenti e occhiali.
  - portafoglj e astucci.
  - tavolette tascabili per scrivere.
- Carrozze n.° . . . .
- Fiacri - „ . . . .
- Servi - - - - n.° . . . .
- Serve - - - - „ . . . .
- Servitori di piazza „ . . . .
- Accenditori della pubblica nottùrna illuminazione n.°...(1)

SEZIONE SECONDA

ARTI RELATIVE AL SEMPLICE PIACERE.

CAPO PRIMO

ARTI RELATIVE AI PIACERI DELL'ODORATO.

Preparazioni alle materie
- Fabbricatori di
  - scatole di
    - legno.
    - cartone.
    - corno.
    - cuojo.
    - squamma.
    - pastiglia.
    - pietre.
    - . . . .
  - boette di piombo per tabacco.

Produzione di piacere
- Fabbricatori di
  - acque odorose.
  - essenze, elixir ....
- Lavoratori nelle fabbriche del tabacco.

---

(1) Vi sono altre arti che servono ai comodi della vita, cioè che *risparmiano una pena nell' esecuzione d' un desiderio*; siccome però si riferiscono ad un bisogno cui soddisfano in un modo raffinato, o risparmiando *talvolta* una pena producono *per lo più* un piacer reale e positivo, perciò con giusta ragione sono state collocate o nelle classi antecedenti relative ai bisogni, o nelle classi susseguenti relative al puro piacere.

CAPO II.

ARTI RELATIVE AI PIACERI DEL PALATO.

NB. *Senza rapporto al bisogno di mangiare accennato nella I. Sezione.*

- Preparazioni alle materie — Fabbricatori di pipe di: terra. / corno. / avorio. / . . . .
- Produzione di piacere – – — Fabbricatori di tabacco da: masticare. / fumare.

CAPO III.

ARTI RELATIVE AI PIACERI DELL' UDITO.

- Preparazioni alle materie:
  - Fabbricatori di fili sottili d' ottone.
  - Confettori di budella per corde musicali.
  - Fabbricatori di strumenti musicali a: corde. / vento. / percussione.
  - Stampatori di carte per musica.
  - Copisti di musica. . .
- Produzione di piacere – –:
  - Cantori.
  - Suonatori (qualità degli strumenti musicali più usati).

CAPO IV.

ARTI RELATIVE AI PIACERI DELLA VISTA.

- Preparazioni alle materie:
  - Preparazione delle vernici ad: alcool. / alcool indebolito. / essenza. / copal ed etere. / olj essenziali, olj grassi.
  - Preparazioni di colori per essere impiegati – – –: a sguazzo. / a smalto. / ad olio. / ad acquarella. / a miniatura. / a vernice. / sul legno. / sui metalli. / sulla pietra. / sul vetro.

- **Preparazioni alle materie**
  - Fabbricatori di vetri
    - di colore.
    - al torno.
    - in arco.
    - in filo.
  - Fabbricatori di
    - fiori artificiali.
    - foglie trasparenti di corno, o d'unghie.
    - pastiglia.
  - Cavaoro.
  - Battiloro.
  - Filatori d'oro.
  - Disegnatori.
- **Produzione di piacere**
  - Figuristi, o *formatori* di figure in
    - carta.
    - cartone.
    - cera.
    - corno.
    - squamme.
    - terra.
    - gesso.
    - pietra fittizia.
    - rame.
    - bronzo.
  - Fabbricatori di specchj.
  - Inverniciatori, o applicazione delle vernici
    - sulla carta.
    - sul legno.
    - sul ferro bianco.
    - sulla latta.
    - sui metalli.
  - Fabbricatori di carta
    - pinta.
    - marmorizzata.
  - Indoratori, o applicazione dell'oro
    - sulla carta.
    - sul legno.
    - sul cuojo.
    - sulla seta.
    - sul marmo.
    - sul vetro.
    - sul gesso.
    - sui metalli.
  - Inargentatori di
    - rame.
    - vetro.
    - carta.
  - Scultori in
    - legno.
    - corno.
    - pietre.
    - vetro.
    - metalli.
  - Pittori di
    - figure.
    - paesetti.
    - storia.
    - . . . . .
  - Mosaicisti.
  - Fabbricatori di arazzi.

Produzione di piacere
- Fabbricatori di { perle / pietre / granati } false ad imitazione delle preziose.
- Lavoratori in { avorio. / *argent plaqué*. }
- Chincaglieri.
- Filigranisti.
- Orefici.
- Diamantari.
- Giojelieri, o lapidarj.

Fabbriche di strumenti per le arti relative ai piaceri della vista, o fabbriche di
- pennelli.
- bollini.
- Lime fine { rotonde. / triangolari. / bistorte. / ..... }
- cruciuoli.
- (oltre le già accennate).

CAPO V.

ARTI RELATIVE AI PIACERI DEL SENSO MORALE.

Preparazioni alle materie (Si trovano accennate ne' capi antecedenti).

Produzione di piacere
- Fabbricatori di
  - fuochi d' artificio.
  - carte da giuoco.
  - palle di sommacco e racchette.
  - maschere di { cartone. / cera. }
  - gianette e bastoni.
  - pomi di gianette.
  - ventaglj.
  - *ridicule*.
  - fantocci, tamburini, carrozzette, e simili trastulli pe' ragazzi.
- Macchinisti da teatro.

TEATRI

PRIVATI	PUBBLICI
Numero . . .	. . . . .
Forma	. . . . .
Capacità	. . . . .

- Comici - n.° . .
- Ballerini „ . .

Produzione di piacere

PREZZO

		MASSIMO	ORDINARIO
del primo	cantore	. . . . .	. . . .
	ballerino	. . . . .	. . . .
della prima	cantatrice	. . . . .	. . . .
	ballerina	. . . . .	. . . .
del compositore	dell' opera	. . . . .	. . . .
	della musica	. . . . .	. . . .
	del ballo	. . . . .	. . . .
del pittore delle scene		. . . . .	. . . .

PREZZO D'INGRESSO ALL' OPERE

	CANTATE lire	CANTATE cent.	DECLAMATE lire	DECLAMATE cent.
Abbonato	. .	. .	. .	. .
Serale	. .	. .	. .	. .

Giorni di rappresentazione all' anno
Numero annuo di { abbonati / biglietti serali }
Banche da giuoco
Numero medio de' giuocatori
Denaro giuocato seralmente, per approssimazione
Epoche di { massimo / minimo } giuoco

} in ciascun teatro.

SEZIONE TERZA

LEGGI RELATIVE ALLE ARTI.

CAPO UNICO.

I Governi ingannati talvolta dai fabbricanti, talvolta dalla manìa di tutto regolare, emanarono, come ognun sa, molte leggi relative alle arti. Queste leggi, producendo per lo più l' effetto contrario a quello che avevasi in vista, tendevano, per quanto dicevasi, a promovere { l' istruzione / la buona fede } negli artisti, { la perfezione / il basso prezzo } nelle manifatture.

Svolgere le accennate leggi a norma de' seguenti capi:

Pretesti per l'istruzione degli artisti

- Anni di noviziato per ciascun' arte { senza mercede / con mercede }
- Legge d' aumento nelle mercedi.
- Condizione de' novizj.
- Numero di novizj permesso a ciascun capo-bottega.
- Pagamento { per le matricole.
- Altri requisiti { per le matricole.
- . . . . . .

Sforzi per mantenere la buona fede tra gli artisti

- Validità di contratti tra i padroni ed i padri de' novizj.
- Prescrizioni del *ben servito*.
- Condizioni per aver diritto ad ottenerlo.
- Requisiti per essere accettato da altro padrone.
- Regolamento sulle anticipazioni.
- Pene speciali contro i furti nelle fabbriche.
- . . . . . .

Pretesti per la perfezione delle manifatture

- Metodo di lavoro ordinato.
- Dimensioni fisse.
- Materie, e nuove combinazioni vietate.
- Visite de' consoli, ispettori, o giudici.
- Marche governative.
- . . . . . .

Pretesti pel basso prezzo delle manifatture

- Mercedi fissate dai giudici.
- Pene contro gli sforzi tendenti all' aumento delle mercedi.
- Divieto agli artisti d' uscire di stato.
- Compagnie privilegiate.
- Prezzi fissati alle manifatture.
- . . . . . .

Regolamenti speciali sui librai, orefici, giojelieri e speziali.

Legge sulla proprietà delle invenzioni.

Premj { d' interesse / d' onore } agl' inventori.

PARTE QUINTA

COMMERCIO.

LIBRO PRIMO

VEICOLI DI COMMERCIO.

CAPO PRIMO

STRADE.

Denominazione.

Situazione
- Paesi { da cui partono / per cui passano / a cui mettono } le strade.
- Località { opportuna o inopportuna { pel passaggio de' fiumi e torrenti. / pe' trasporti militari. / pel commercio. / pel servizio de' poderi.

Dimensioni
- Linea di lunghezza possibilmente diretta o inutilmente tortuosa.
- Lunghezza in { pianura. / ascensione. / discesa.
- Gradi d'ascensione e discesa a fronte della lunghezza.
- Larghezza media.
- Metri di elevazione sulle circostanti campagne, o depressione.

Forma { piana. / concava. / convessa.

Sicurezza
- Marciapiedi.
- Paracarri.
- Muri sulle sponde delle acque adjacenti.
- Spazj laterali di tratto in tratto pel cambio de' carri principalmente ne' monti.
- Ripari contro le valanghe e piene de' torrenti.
- Pertiche elevate a diritta ed a sinistra ne' tronchi soggetti alla bisa e profluvj straordinarj di neve.
- Colonne miliarie indicanti lo spazio scorso e il luogo in cui si trova.
- Ponti levatoj / Alte montagne adjacenti } ossia sicurezza militare.

Comodo { Poste / Osterie / Falegnami / Maniscalchi } sulle strade.

Manutenzione
- Qualità del terreno su cui poggiano.
- Opere straordinarie di costruzione.
- Scarpe.
- Speroni.
- Acquedotti sopra cui passano le strade.
- Canali alle sponde.
- Superficie: sassi. / lastriche. / ghiaja.
- Distanza di queste materie dalle strade.
- Metodo fisico di riparazione.
- Spesa annua di riparazione.

Innovazioni
- Strade da costruirsi di nuovo (indicare la somma de' futuri vantaggi).
- Verosimile importo di: prima costruzione. / annua manutenzione.
- Strade da sopprimersi.
- Loro inutilità dimostrata: dal quadro delle spese di manutenzione. / dalla scarsezza del pubblico servizio.

CAPO II.

PONTI.

Ponti
- fissi - - - - - - - - - n.° . . .
- levatoj - - - - - - - - - „ . . .
- volanti (volgarmente porti) „ . . .

Situazione
- comoda o incomoda agli abitanti del circondario.
- opportuna o inopportuna per la direzione e forza abituale delle acque.

Materia, Lunghezza, Larghezza, Altezza de' ponti fissi.

Le tre dimensioni riguardate a fronte
- del volume delle acque.
- delle barche cariche.
- della frequenza de' carriaggi.
- de' fabbricati circostanti.

Numero de' ponti fissi sotto cui passano i cavalli attaccati alle barche (1).

---

(1) Con poca spesa e con risparmio di molto incomodo avrebbero potuto i nostri maggiori fabbricare sui navigli i ponti in modo che i cavalli vi passassero sotto per idonei viotoli. La perdita di tempo nello staccare ed attaccare le corde, i nuovi sforzi che devono fare i cavalli per ritornare le barche al primo movimento, la forza perduta sugli spazj elevati adjacenti ai ponti, forza rappresentata come è noto dal seno dell'angolo formato dalla linea di tiraglio con quella dell'orizzonte, la rovinosa frizione delle corde sulle spranche de' navigli ne' luoghi abitati, questa somma d'inconvenienti moltiplicata per tanti spazj e tempi di navigazione forma un prodotto considerabilissimo di danni, e scema forse d'un sesto il vantaggio de' canali navigabili.

Forma
Sicurezza
Comodo
Manutenzione
Innovazioni
} Come per le strade. V. pag. 89. 90.

Tariffa (1) *dei diritti di pedaggio sul porto del fiume ....*

	A Porto in corda		Detto fuori di corda		A fiume fuori di piarda	
	lire	cent.	lire	cent.	lire	cent.
Uomo a { piedi con fardello e senza - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Uomo a { cavallo, o mulo con carico - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Cavallo e mulo senza carico, compresi anche i buoi e le vacche, per cadauno animale	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Asino { con carico - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Asino { senza carico - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Vitelli, per cadauno - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Montoni, pecore, capre grosse e piccole, per ogni due - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Porci lattanti, agnelli, capretti	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Carrozze con attiraglio di due cavalli, per cadauna - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Dette con attiraglio di più di due cavalli, per cadauna -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Legni da viaggio a due ruote, per cadauno - - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Carrette con carico tirato da un asino - - - - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Dette senza carico - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Carri, carrette, carrettini con carico tirati da un cavallo o mulo, tutto compreso - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Detti senza carico - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Allorchè sono tirati da due o più bestie, tutto compreso -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Detti senza carico - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Diritti pel passaggio notturno de' sopraindicati oggetti - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .

(1) tratta dal decreto governativo 12 giugno 1806.

Diritti di passaggio			
per		lire	centesimi
Barca	carica - - -	. . .	. . .
	vuota - - -	. . .	. . .
Barchetto	carico - - -	. . .	. . .
	vuoto - - -	. . .	. . .
Battellino - - - - - -		. . .	. . .

CAPO III.

ACQUE NAVIGABILI.

Spazj
- Nomi de' { canali, fiumi, laghi, mare } ne' quali esercitano la navigazione gli abitanti.
- Luoghi in cui { cominciano, cessano } d'essere navigabili i fiumi del paese.
- Luoghi { da cui vengono, a cui vanno } le barche corriere che passano per le acque del paese.
- Luoghi a cui vanno ordinariamente i di lui legni di navigazione.
- Massima distanza marittima cui giungono.

Tempo
- Navigazione { continua in tutto l'anno, interrotta.
- Cause, Epoche, Durata, Località della interruzione.
- Epoche di navigazione { sicura, pericolosa:
- Ore di ordinaria navigazione per { andare al sito A . . . , ritornare . . . .
- per { empire una conca, minuti . . . , farvi passare una barca . . . .
- Barche corriere del paese, n.° . . . .
- Giorni di { partenza . . . . , ritorno . . . .
- Barche corriere estere che passano, n.° . . .
- Giorni di arrivo . . . .
- Ore di remora . . . .

Venti dominanti ne'								
Laghi					Porti			
		principio	termine	gradi di forza	principio	termine	gradi di forza	
Favorevoli	diurni . -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	Alla partenza (1).
	notturni	. .	. .	. .	. .	. .	. .	
	mensili -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	
	irregolari	. .	. .	. .	. .	. .	. .	
Contrarj	diurni -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	
	notturni	. .	. .	. .	. .	. .	. .	
	mensili -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	
	irregolari	. .	. .	. .	. .	. .	. .	

Manutenzione (Vedi pag. 5 e 6).

Innovazioni
- Nuovi canali che faciliterebbero il trasporto de' metalli, legnami, derrate, altre materie voluminose e pesanti.
- Luoghi da cui potrebbesi condurvi l'acqua.
- Importo verosimile de' lavori . .

(1) Un vento favorevole o contrario alla partenza, è un vento contrario o favorevole al ritorno nella stessa direzione; perciò non si è fatta menzione che della partenza.

CAPO IV.

MEZZI DI TRASPORTO PER ACQUA.

Specie	Numero	Dimensioni			Portata	Primo costo	Spesa di annua manutenzione	Durata
		Lunghezza	Larghezza	Profondità				
Barche - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Polacche - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Brigantini - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Manzere - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Tartanoni - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Tartanelle - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Golette - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Trabacoli - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Castrere - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Brazzere - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
- - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
- - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .

Osservazioni sulle diverse portate delle barche ne' fiumi e naviglj nelle diverse stagioni. Questo elemento facendo cangiare i prezzi de' trasporti servirà d' annotazione alla seguente tabella.

Servizio delle barche e prodotto, ossia trasporto e suo prezzo

Uomini

- Numero degli uomini relativo alle portate per ogni specie di legni da trasporto per acqua.
- Aggiunta di ... altri pe' viaggi di lungo corso.
- Metodo di { pagamento pel loro servizio. / sovvenzione al loro vitto e vestito.
- Loro quota ne' guadagni.
- Durata dell' ingaggio.....

Cavalli

In una barca di carica ordinaria

N.°	Trasporto: N.° ordinario di cavalli	Trasporto: Spazio scorso all' ora	Trasporto: Spazio scorso al giorno	Prezzo: del trasporto di merci, per kilometro	Prezzo: d'un posto nel caso di barca corriera, per kilometro
Fiumi ascendendo	. .	. .	. .	. . .	. . .
Fiumi discendendo	. .	. .	. .	. . .	. . .
Naviglj ascendendo	. .	. .	. .	. . .	. . .
Naviglj discendendo	. .	. .	. .	. . .	. . .
Laghi - - - - - -	. .	. .	. .	. . .	. . .

Movimenti delle barche ne' fiumi, naviglj, laghi del paese nel 180 . . .

Mesi	Barche							
	ascese				discese			
	Numero	Peso della carica	Specie della carica	Valore	Numero	Peso della carica	Specie della carica	Valore
Gennajo - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Febbrajo -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Marzo - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Aprile - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Maggio - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Giugno - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Luglio - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Agosto - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Settembre -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Ottobre - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Novembre -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Dicembre -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .

VASCELLI ENTRATI NE' PORTI DEL PAESE NEL 180 . . .

Nazione cui appartengono		Specie di vascelli	Numero	Peso della carica	Specie della carica	Valore	Luoghi di provenienza
Francia - -	Bordeaux	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Bayonne -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Nantes - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. . . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. . . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Spagna - -	Alicante -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Malaga - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Cadice - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. . . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. . . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Portogallo	Lisbona -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Porto - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Faro - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. . . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. . . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. . . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. . . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
. . . . .	. . . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. . . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. . . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .

Simile tabella per gli usciti, ponendo all'ultima colonna = *Luoghi d' indirizzo* = invece di *Luoghi di provenienza*.

Oltre gli accennati legni di trasporto vi sono le zattere che possono servire in parte allo stesso fine. Nel caso che se ne faccia uso, converrà precisarlo coi già accennati elementi di =

spazio.
tempo.
peso.
forza.
prezzo.

V. pag. 95.

CAPO V.

TRASPORTI PER TERRA.

§. 1. *Bestie da soma.*

La tabella posta alla pagina 37 addita le specie, il numero, il primo costo, la spesa giornaliera, la durata del servizio, le perdite eventuali.

	Viaggi delle bestie da soma in			
	Estate	Autunno	Inverno	Primavera
Bestie in viaggio	. .	. .	. .	. .
Paesi cui si dirigono	. .	. .	. .	. .
Numero de' viaggi	. .	. .	. .	. .
Spazio scorso all'ora	. .	. .	. .	. .
Spazio scorso al giorno	. .	. .	. .	. .
Peso ordinario portato da un cavallo	. .	. .	. .	. .
Peso ordinario portato da un asino	. .	. .	. .	. .
Peso ordinario portato da un mulo	. .	. .	. .	. .
Oggetti trasportati nelle gite	. .	. .	. .	. .
Oggetti trasportati ne' ritorni	. .	. .	. .	. .
Numero delle bestie guidate da un uomo	. .	. .	. .	. .
Sua mercede, o guadagno giornaliero	. .	. .	. .	. .
Prezzo pel trasporto d'oggetti fragili	. .	. .	. .	. .
Prezzo pel trasporto d'oggetti liquidi	. .	. .	. .	. .
Prezzo pel trasporto d'oggetti solidi	. .	. .	. .	. .

Sopraspesa per riparazione di colli od altro non attinente a condotta.
Obblighi generali pe' trasporti.
Usi particolari pe' trasporti del vino.

§. 2. *Carri da trasporto.*

		Movimento de' carri da trasporto	
		a due ruote	a quattro ruote
Numero			
Primo costo			
Spese di manutenzione			
Durata			
Lunghezza degli assi			
Grossezza delle ruote			
Dal 1.° novembre al 1.° aprile	Peso della carica		
	Numero ordinario delle bestie		
	Numero ordinario de' viaggi		
Dal 1.° aprile al 1.° novembre	Peso della carica		
	Numero ordinario delle bestie		
	Numero ordinario de' viaggi		
Spazio scorso	all' ora		
	al giorno		

Oggetti trasportati nelle gite e ne' ritorni, paesi cui dirigonsi i carri, prezzo de' trasporti, mercede de' condottieri come nell' antecedente §.

Osservazioni sulle cariche, tanto più dannose alle strade, quanto più elevate ad eguaglianza di peso, sulla linea del tiraglio tanto più faticante i cavalli, quanto più divergente dalla paralella alla strada, sul peso posto al dosso de' cavalli, peso che se non è troppo grave facilita più lo sforzo nella direzione del tiraglio, di quello che fatichi nella linea verticale (1), sul modo ignorante con cui sono uniti i tiraglj di due o tre cavalli, d' onde nascono continuamente da una parte perdita di forze, dall' altra aumento di fatica e micidiali scosse .....

(1) » Ainsi il est utile de charger à dos jusqu'à un certain point le cheval qui » tire; cette methode paroit au premier coup d'œil augmenter inutilement sa fati- » que, toutes choses égales d'ailleurs; mais il faut considerer que, d'après ce que » nous venons de dire, la masse dont on le charge verticalement, s'ajoute en par- » tie à l'effort qui se fait dans la direction du tirage, dispense ainsi le cheval de » s'incliner autant, et peut, sous ce point de vue, le soulager d'avantage qu'elle » ne le fatique par le poids vertical qu'elle lui fait supporter. Les rouliers et les » charretiers ont tonjours grand soin de disposer la charge de manière que le bran- » card ou le timon presse sur les dos des chevaux qui y sont attelés «. *Nouvelle architecture hydraulique, par M. De-Prony.*

§. 3. *Vetture, Diligenze, Poste a lettere, a cavalli.*

	Vetture	Diligenze	Poste a cavalli
Numero de' { cocchi da	. . . .	. . . .	. . . .
Numero de' { cavalli da	. . . .	. . . .	. . . .
Spazj - - - { provvisti di	. . . .	. . . .	. . . .
Spazj - - - { sprovvisti di	. . . .	. . . .	. . . .
Spazio scorso { all' ora in -	. . . .	. . . .	. . . .
Spazio scorso { al giorno in	. . . .	. . . .	. . . .
Pagamento per kilometro	. . . .	. . . .	. . . .
Usi per le mancie - -	. . . .	. . . .	. . . .

	Diligenze		Poste a lettere	
	Luoghi	Giorni	Luoghi	Giorni
Partenza per l' { interno	. . .	. . .	. . .	. . .
Partenza per l' { estero -	. . .	. . .	. . .	. . .
Arrivo dall' - { interno	. . .	. . .	. . .	. . .
Arrivo dall' - { estero -	. . .	. . .	. . .	. . .

Lettere.

DIRITTI DELLA CONSEGNA DELLE LETTERE IN RAGIONE

DE' PESI	DELLE DISTANZE									
	INTERNE					ESTERNE				
	1.ª	2.ª	3.ª	. .	. .	1.ª	2.ª	3.ª	. .	. .
1/4 d'oncia	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
3/8	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
4/8	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
5/8	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
6/8	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
7/8	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
1 oncia	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .

Diritti di porto delle lettere; *tabella affatto simile all' antecedente.*

Pacchetti.

DIRITTI DI CONSEGNA DE' PACCHETTI IN RAGIONE								
DELLE QUALITA', DEL PESO		DELLE DISTANZE							
		INTERNE				ESTERNE			
		1.ª	2.ª	3.ª	. .	1.ª	2.ª	3.ª	. .
Denaro	Dal centes.° alle lire 50	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Dalle 50 200	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	200 x	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	(Indicare l' aumento del diritto per ogni centinajo di lire se in { oro } - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	{ argento } - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Gioje	Diamanti sciolti, per ogni oncia, peso lordo	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Idem di minor peso -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Perle, pietre preziose, diamanti legati, per ogni oncia, peso lordo	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Idem di minor peso -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Merci fine	Merletti fini, per ogni oncia, peso lordo - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Orologieria, bijoteria, per ogni libbra d' once 12 - - - - - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Merci grosse	Commestibili e liquori dal più piccolo peso lordo alle libbre 10 -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Ogni altra sorte di merci non accennata, dal più piccolo peso lordo alle libbre 10 -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	(Indicare l'aumento del diritto per ogni 5 libb.)								

Diritti di porto de' pacchetti; *tabella affatto simile all' antecedente*.

LIBRO SECONDO

CENTRI DI COMMERCIO.

CAPO PRIMO

FIERE E MERCATI.

	Fiere	Mercati
Numero annuo - - - - - - - - -	. . . .	. . . .
Epoche - - - - - - - - - - -	. . . .	. . . .
Durata - - - - - - - - - - -	. . . .	. . . .
Oggetti posti in vendita - - - - -	. . . .	. . . .
Valore approssimativo de' contratti al giorno - - - - - - - - - -	. . . .	. . . .
Concorrenza di { nazionali - - -	. . . .	. . . .
Concorrenza di { forestieri - - -	. . . .	. . . .
Paesi da cui vengono - - - - - -	. . . .	. . . .
Cause di concorrenza { aumentata -	. . . .	. . . .
Cause di concorrenza { diminuita -	. . . .	. . . .

Riflessioni sui locali delle fiere e mercati cioè, se
- abbordabili in tutte le stagioni.
- centrali pel circondario.
- comodi per l'esposizione delle merci.
- riparati dall'intemperie.
- vasti pe' carriaggi.
- bastevoli pe' concorrenti.
- vicini a stalle ed osterie.

Pagamenti al custode per la
- introduzione de' carri.
- deposizione delle merci alla notte.
- prestanza de' pesi e delle misure.
- . . . . . .

CAPO II.

BORSE.

Luoghi
- Città nelle quali avvi borsa.
- Capacità de' locali.
- Spazj separati o no per gli agenti del cambio.
- *Idem* per i sensali di commercio.
- Posti fissi e determinati o no per ciascun mercante.
- Negoziazioni vietate o permesse fuori della borsa.

Tempo
- Giorni in cui si tiene la borsa.
- Ore del giorno in cui { s' apre. / si chiude.
- Segnali dell' aprimento e chiusura.
- Negoziazioni vietate o no fuori dell' ore accennate.

Ordine
- Persone che presiedono alla borsa.
- Autorità che le nomina.
- Durata della carica.
- Autorità che le sussidia per facilitare l' accesso alla borsa, dissipare gli attruppamenti, far cessare gli scandali, osservare i regolamenti.
- Specie / Registro { de' contratti annunciati ad alta voce.
- Registro del corso de' cambj, delle mercanzie, degli effetti pubblici, delle materie metalliche.

Agenti del cambio, sensali di commercio
- Commissione che nomina li
- Autorità che elegge.
- Condizioni di elegibilità.
- Qualità escludenti.
- Doveri negativi.
- Responsabilità.
- Deposito per garanzia.
- *Maximum* / *Minimum* { del deposito per { i sensali di commercio. / gli agenti del cambio.
- Altri doveri positivi.
- Gradi di fede prestati ai loro registri dai tribunali.
- Tariffa degli emolumenti.
- Negoziazioni fatte coll' intermezzo di persone non qualificate, se valide o nulle.

Prodotto
- Concorrenza relativa alla capacità del locale.
- Numero / Valore { de' contratti per approssimazione ne' giorni di corriere.
- *Idem* negli altri giorni.
- Sforzi per far crescere o scemare gli effetti in vendita.
- Abiti sfarzosi o no de' negozianti alle borse.

Spese e fondi
- Spese di { servizio. / riparazione. / onore.
- Persona che le propone.
- Autorità che le determina.
- Fondo che le paga.
- Metodi di { percezione. / impiego. / rendiconto.

CAPO III.

PORTI E MAGAZZINI DI DEPOSITO.

Si i porti che i magazzini di deposito, considerati come centri di smercio, soggiacciono agli elementi delle fiere e mercati. (Vedi Capo I. di questo libro).
Se il porto è franco si può aggiungere:
Mercanti esteri domiciliati n.° . . .
Nazione cui appartengono - ,, . . .
Epoca della venuta - - - ,, . . .
Specie della franchigia cioè, se { per tutte le mercanzie. / pe' nazionali e per gli esteri.
Numero / Valore { delle contrattazioni mensili.
Rapporto tra lo stato delle manifatture stabilite ne' porti franchi, e quelle de' porti soggetti a' dazj.

LIBRO TERZO

MEZZI DI COMMERCIO.

CAPO PRIMO

PESI E MISURE.

Misure		Denominazione	Rapporto colle misure decimali
Lineari - -	itinerarie - - - -	. . . . .	. . . . .
	pe' terreni - - - -	. . . . .	. . . . .
	generali - - - -	. . . . .	. . . . .
Di superficie	pe' grandi terreni -	. . . . .	. . . . .
	agrarie - - - - - -	. . . . .	. . . . .
	generali - - - -	. . . . .	. . . . .
Di solidità -	per la legna da fuoco	. . . . .	. . . . .
	pe' legnami - - -	. . . . .	. . . . .
	generali - - - -	. . . . .	. . . . .
Di capacità	per le materie liquide	. . . . .	. . . . .
	per le materie secche	. . . . .	. . . . .

CAPO II.

MONETE.

Specie	Peso totale			Peso del fine			Valore	
	grossi	denari	grani	grossi	denari	grani	locale	italiano
Oro - -	. . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Argento	. . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .

Monete

di bassa lega	Valore	
	locale	italiano
. . . .	. . .	. . .
. . . .	. . .	. . .
. . . .	. . .	. . .
. . . .	. . .	. . .

CAPO III.

CAMBIO.

Corso generale del cambio colle principali piazze.
Epoche dei *maximum*, dei *minimum*, del *pari*.
Cause delle istantanee frequenti variazioni.
Usi { sull' accettazione / sui protesti / sui giorni di { scadenza / grazia dopo la scadenza } } delle cambiali.

Tempo in cui debbonsi levare i protesti per le cambiali pagabili ne' giorni di fiera.

Doveri speciali (se ve n' ha) del { traente. / portatore. / trattario.

Interesse corrente per le cambiali accettate e non pagate.

CAPO IV.

BANCHI.

Numero
Situazione
Denominazione
Epoca dell' erezione
Specie } de' privilegi
Durata } de' privilegi
} de' banchi in tutto il paese.

Capitale reale {
- Numero / Classi { delle azioni.
- Valore { metallico primitivo di ciascuna. / commerciale attuale.
- Fondo di riserva.
- Valore incassato de' biglietti circolanti.

Capitale rappresentativo

	Biglietti pagabili a vista	Biglietti pagabili con dilazione
Numero	. . . .	. . . .
Classi	. . . .	. . . .
Valor rappresentativo di ciascuno	. . . .	. . . .
Valor commerciale	. . . .	. . . .

Operazioni, a cagione d'esempio {
- Sconti sulle cambiali ed altri effetti di commercio.
- Prestiti sopra { depositi di mercanzie / fondi stabili / garanzie sicure } { Durata. / Interesse per °/₀.
- Commercio delle materie d' oro e d' argento.
- Agenzia del denaro de' privati e de' pubblici stabilimenti, interesse per °/₀ al banco per simili operazioni.
- Casse di risparmio con interesse per °/₀ ai creditori.
- Vitalizj e tontine.
- Emissione di biglietti.
- . . . . .

Prodotto
- Movimento annuo delle casse in { entrata. / uscita.
- Metallo necessario - - - - - - - - -
- Numero de' presentatori per { dare / ricevere } giornalmente.
- *Maximum* del dividendo annuale per °/o.
- Dividendo ordinario.
- Epoche del dividendo.
- Dividendo del fondo di riserva.
- Rami d' industria e di commercio dovuti all' influsso del banco.
- Soccorsi prestati al governo.

Spese
- Falsificazione de' biglietti.
- Perdite eventuali ulteriori.
- Fabbrica de' biglietti.
- Onorarj.
- Spese { per fabbricati. / di cancelleria.

Amministrazione
- Numero de' rappresentanti.
- Qualità per esserlo.
- Convocazione ordinaria.
- Motivi delle convocazioni straordinarie.
- Reggenti / Censori / Consiglio di sconto / . . . . . } Diritti. / Doveri. / Qualità escludenti.
- Numero / Specie { delle segnature de' biglietti.
- Precauzioni sulla fabbrica de' biglietti dal giorno della formazione della carta fino al versamento nelle casse del banco.
- Mezzi di verificazione per distinguere i falsi dai veri.
- . . . . . .

LIBRO QUARTO

AGENTI DEL COMMERCIO.

CAPO PRIMO

CLASSIFICAZIONE GENERALE.

Agenti del commercio per

Trasportare

- Carrettieri - n.° ...
- Vetturali - - ,, ...
- Marinaj - - - ,, ...
- Barcajuoli - - ,, ...
- Facchini - - - ,, ...
- Brentatori - - ,, ...

→ Guadagno giornaliero { al presente. / in passato. }
→ Epoche del { massimo / minimo } guadagno (1).

- Spedizionieri ,, ... → *V. Mezzi di trasporto per acqua, per terra*, pag. 94 - 100.
- Impiegati nella posta-lettere ,, ...
- Compagnie d'assicurazione - ,, ... →
  - Capitale circolante.
  - Oggetti assicurati (2).
  - Interesse per cento sul loro valore.
  - Metodi di calcolo per fissar l'interesse.
  - Perdite eventuali annue.
  - Interesse per o/o del capitale circolante.

Totale - - - - - ,, ...

Vendere

- Rigattieri - - ,, ... → Giudei ... / Non Giudei ...
- Mercanti d'ogni specie - - - ,, ... → *Vedine* la classificazione nel capo seguente. / Numero / Valore } de' fallimenti annui.
- Sensali del commercio - - - ,, ...
- Agenti del cambio - - - - - ,, ... → *V. Borse*, pag. 104.

Totale - - - - - - ,, ...

Pagare

- Pignoratarj - ,, ... →
  - Durata consueta della pignorazione.
  - Interesse per cento al mese (3).
  - Facilità o difficoltà ai figli di famiglia nel ritrovare sovvenzioni rovinose.
- Capitalisti - - ,, ... →
  - Fondi occupati nell' { interno. / estero (4). }
  - Interesse { ordinario del denaro garantite. / commerciale. }
- Banchieri - - ,, ... → *V. Cambio, Banchi*, pag. 106. 107.
- Cambisti di monete - - - - ,, ...

Totale - - - - - ,, ...

---

(1) Avvicinate queste epoche con quelle del massimo e minimo prezzo del pane. Vedi Capo V. del seguente V. Libro.

(2) Se, per esempio, in mare le navi d'abete, in terra le case contro gl'incendj.

(3) In alcune città quest'interesse monta al soldo per lira al mese, cioè al 60 p o/o all'anno.

(4) Allorchè l'interesse del denaro è basso nello stato, i capitalisti vanno a cercarvi impiego presso l'estero, e nissuna forza può chiudere le uscite . . . . .

CAPO II.

CLASSIFICAZIONE PARTICOLARE DE' MERCANTI.

		Mercanti di merci		Totali
		estere	nazionali	
		num.°	num.°	
Cibo	Fratti	. .	. .	. .
	Grano	. .	. .	
	Carne fresca (Macellari)	. .	. .	
	Carne salata (Salumieri)	. .	. .	
	Polli e uovi (Pollaruoli)	. .	. .	
	Pesce fresco (Pescivendoli)	. .	. .	
	Pesce salato	. .	. .	
	Droghe (Droghieri)	. .	. .	
Bevande	Latte	. .	. .	. .
	Vino	. .	. .	
	Acquavite	. .	. .	
	Rosolj	. .	. .	
Strumenti per l'uso del cibo e delle bevande	Majolica	. .	. .	. .
	Terraglia	. .	. .	
	Cristalli	. .	. .	
Alloggio	Legnami d' opera	. .	. .	. .
	Calce	. .	. .	
	Ferro	. .	. .	
	Mobiglie	. .	. .	
	Legna da fuoco	. .	. .	. .
	Carbone	. .	. .	
	Carbonella	. .	. .	
Vestito	Corame	. .	. .	. .
	Pelami	. .	. .	
	Tele	. .	. .	
	Panno	. .	. .	
	Seta	. .	. .	
Istruzione	Carta	. .	. .	. .
	Libri (librai)	. .	. .	
Piaceri dell' odorato	Tabacco	. .	. .	. .
	Elixir	. .	. .	
Piaceri della vista	Chincaglieria	. .	. .	. .
	Moda	. .	. .	
	Oro	. .	. .	

Siccome molti fabbricatori sono nel tempo stesso mercanti delle merci fabbricate, a cagione d'esempio i panatieri, i farmacisti, gli ottonari ....; perciò nell'antecedente tabella sono stati ommessi molti oggetti posti in commercio, acciò le persone che debbono comparire nella tabella degli artisti non comparissero di nuovo in quella de' mercanti, disturbando il riparto della popolazione per travagli. Per sfuggire ogni viziosa ripetizione, basterà, allorchè il fabbricante è nel tempo stesso venditore, porlo nella tabella degli artisti col titolo di *fabbricatore-mercante*, e non farne più menzione.

CAPO III.

CONTINUAZIONE DELLO STESSO ARGOMENTO.

Botteghe

- Numero delle botteghe { al presente. / Dimensioni ordinarie { per l'addietro.
- Unite le botteghe delle stesse merci in una, o disperse in più contrade.

	Affitto d'una bottega		
	massimo	medio	minimo
Sulle piazze od altri centri di concorrenza - - - -	. .	. .	. .
In distanza media dalle piazze	. .	. .	. .
In distanza estrema - - -	. .	. .	. .

Popolazione delle botteghe

- Numero medio degli inservienti nelle botteghe di smercio.
- Usi relativi agli anni di servizio gratuito.
- Mercede fissa o variabile in ragione { dello smercio. / del guadagno.
- Valore { ordinario / massimo } di simili mercedi.
- Durata ordinaria del contratto tra gli inservienti ed i padroni.

Contabilità

Numero de' registri nelle botteghe di merci diverse.
Spese di cancelleria.
Mesi di dilazione pel pagamento concessi { dagli esteri mercanti ai nostri. / dai nostri agli esteri.

RIBASSO PER CENTO CONCESSO NE' PAGAMENTI

	a denaro sonante	con dilazione
Dagli esteri mercanti ai nostri	. .	. .
Dai nostri agli esteri - - -	. .	. .
Dai nostri ai rivenditori - -	. .	. .

Profitto ordinario per cento nel commercio interno.
Valore delle perdite eventuali in ciascun ramo mercantile.
Rami più { fecondi di rapidi profitti. / soggetti a perdite eventuali.

LIBRO QUINTO

PREZZI.

CAPO PRIMO

PREZZI DEI PRODOTTI DELLA CACCIA.

SPECIE	PREZZO PER TESTA nel 1797	PREZZO PER TESTA nel 1807	*OSSERVAZIONI*
Lepri - - -	. .	. .	. .
Leprotti - -	. .	. .	. .
Pernici - -	. .	. .	. .
Quaglie - -	. .	. .	. .
Tordi - - -	. .	. .	. .
Beccaccie -	. .	. .	. .
Beccaccini -	. .	. .	. .
. . . . .	. .	. .	. .
. . . . .	. .	. .	. .
Pelli di lepre	. .	. .	. .
lupo	. .	. .	. .
orso	. .	. .	. .
. . .	. .	. .	. .

CAPO II.

PREZZI DEI PRODOTTI DELLA PESCA.

SPECIE FRESCHE	PREZZO ALLA LIBBRA nel 1797	nel 1807	OSSERVAZIONI
Rane			
Agoni			
Tinche			
Trotte			
Anguille			
Tonno			
Sturione			
Ostriche			
. . . . .			

CAPO III.

PREZZI D' OGGETTI AGRARJ
(TERRENI, PRODOTTI DE' TERRENI, ANIMALI, PRODOTTI DEGLI ANIMALI.)

§. 1. *Terreni*.

SPECIE DI TERRENI	PREZZO D' UN ETTARE QUADRATO in PIANURA massimo	PIANURA medio	COLLINA massimo	COLLINA medio	MONTAGNA (1) massimo	MONTAGNA (1) medio
Orti e giardini						
Campi con viti						
Campi senza viti						
Campi con gelsi						
Campi senza gelsi						
Viti sole in terreno incolto						
Campi a lino						
Campi a riso						
Prati irrigatorj						
Prati non irrigatorj						
Boschi cedui						
Boschi d'alto fusto						
Pascoli						
Brughiere						

Osservazioni sulle cause d'aumento o diminuzione de' prezzi dopo il 1796.

(1) Accennando solo l'elemento di pianura, collina, montagna, non intendo d'e-

scludere tutti gli altri che debbonsi porre a calcolo dallo stimatore de' terreni, cioè:

Qualità del terreno

1. *Profondità*, giacchè il miglior terreno potrebb' essere sì sottilmente sparso sopra uno strato di sterile argilla, ghiaja o nudo sasso, da regger solo alla vegetazione de' tenui muschi e membranacci licheni.
2. *Bontà*, cioè *attitudine intrinseca a nudrir piante utili*, il che può determinarsi con vie chimiche, colla bilancia idrostatica, colla ispezione oculare, coll' esame dei naturali prodotti .....

Circostanze fisiche

1. *Posizione* relativa al piano orizzontale, il che può ridursi all'accennato elemento di pianura, collina, montagna.
2. *Prossimità ai monti*, sorgente di considerabili danni attesa la frequenza delle nocive meteore, di non sprezzabile vantaggio pel terriccio rapito dalla pioggie ai terreni elevati.
3. *Esposizione ai punti del cielo* più o meno beneficata dai raggi solari, più o meno soggetta a venti molesti.
4. Prossimità ad acque rovinose, stagnanti, sotterranee, irrigatorie.

Circostanze economiche

1. Vicinanza ai porti, alle città popolate, ai mercati, in cui trovasi facilità nello smercio e prontezza ne' pagamenti.
2. Vicinanza ai laghi, fiumi, navigli, strade carreggiabili, il che scema le spese di trasporto.

» Con tali considerazioni, segue il dotto Fabbroni, deve stabilirsi un campione » del terreno, che ha la maggiore attitudine a produrre, acciò serva di facile re» gola nella pratica delle stime. Il miglior campo è quello che soddisfa in pari su» perficie a tutte le più favorevoli condizioni. Questo grado di bontà può consi» rarsi come una unità, che per gradi inferiori non ammette se non che delle f.a» zioni. Dovendosi stimare una tenuta, la quale sia composta di più poderi o cam» pi, il di cui numero sia = N, e che ogni campo soddisfar debba per esempio » a cinque condizioni, cioè *profondità*, *quolità*, *piono*, *esposizione*, *situazione*, la » di cui importanza sia disegnata per A, B, C, D, E, cosicchè N (A + B + C » + D + E) sia la bontà assoluta; se tutti i campi separatamente soddisfanno a » queste condizioni, la bontà sarà egualmente assoluta. Nel caso che tutti i campi » soddisfacciano almeno alla principale condizione A, e che non tutti soddisfac» ciano alle rimanenti condizioni B, C, D, E, ma che ve ne siano per esempio » m che soddisfacciano anche a queste; p che non soddisfacciano che a B; q che » non soddisfacciano che ad E; t che non soddisfacciano ad alcuna delle quattro » ultime condizioni; risulta che la bontà della tenuta non sarà ottima, ma che » sarà di tanto inferiore, quanto che i numeri p, q, r, s, t saranno maggiori. » Per trovar questo grado deesi moltiplicare il numero d'ogni specie per la som» ma dei valori A, B, C, D, E assegnati alle condizioni, alle quali soddisfanno, » il che offre m (A + B + C + D + E) + p (A + B) + q (A + C) » + r (A + D) + s (A + E) + t A; e la somma di questi prodotti essendo » divisa per N (A + B + C + D + E) che esprime la bontà migliore e per» fetta, si avrà la frazione $\frac{m(A+B+C+D+E)+p(A+B)+q(A+C)+r(A+D)+s(A+E)+tA}{N(A+B+C+D+E)}$; il che esprime il valore » della tenuta considerata secondo che abbiamo supposto *a*.

§. 2. *Produtti de' terreni.*

Specie	Prezzo d'un ectolitre negli anni										
	1797	1798	1799	1800	1801	1802	1803	1804	1805	1806	1807
Frumento	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Orzo	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Faro	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Segale	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Avena	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Riso	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Panico	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Miglio	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Grano turco	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Frajna	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Saggina	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Fava	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Lupini	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Ceci	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Piselli	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Fagiuoli	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Lenti	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Pomi di terra	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Radici d'orto	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Erbaggi d'orto	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Lino	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Sami di lino	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Canape	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Ravizzone	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Foglie di gelsi	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Maroni	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Castagne verdi	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Castagne secche	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Noci	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Pomi	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Peri	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Uva	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Olivi	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Fieno di prima qualità	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Fieno di seconda qualità	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Fieno di terza qualità	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Pianta forte *da cima, da braccia e spalla*	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Pianta dolce d'eguale misura	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Pianta forte *da cima, da cantilone e cantilo*	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Pianta dolce d'eguale misura	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Scorza di quercia pe' confettori di pelli	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
. . . . .											

§. 3. *Animali*.

Specie		Prezzo negli anni										
		1797	1798	1799	1800	1801	1802	1803	1804	1805	1806	1807
Uccelli domestici	Oche ingrassate	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Oche magre	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Anitre d'India	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Anitre comuni	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Polli	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Polline	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Capponi	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Pollastri	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Colombi	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. . . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Quadrupedi domestici	Bue di tre anni	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Vacca di tre anni	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Vitello di tre mesi	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Montone di 2 anni	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Pecora di 2 anni	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Agnello	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Capretti di 10 libbre	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Coniglj	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. . . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .

§. 4. *Prodotti animali.*

Specie	Prezzi nel 1797	Prezzi nel 1807	Osservazioni
Latte di vacca	. .	. .	
Latte di pecora	. .	. .	
Latte di capra	. .	. .	
Ovi	. .	. .	
Alveare di due in tre anni	. .	. .	
Sementi di bachi da seta	. .	. .	
Lana non digrassata	. .	. .	
Lana indigena	. .	. .	
Lana spagnuola	. .	. .	
Lana meticcia	. .	. .	
Pelli di capra	. .	. .	
Pelli di pecora	. .	. .	
Pelli di asino	. .	. .	
Pelli di mulo	. .	. .	
Pelli di cavallo	. .	. .	
Pelli di bue	. .	. .	
. . . .	. .	. .	

CAPO IV.

PREZZI DEI PRODOTTI DELLA MINERALOGIA.

Specie	Prezzi nel 1797	Prezzi nel 1807	Osservazioni
Sabbia	. .	. .	
Lastre di pietra	. .	. .	
Marmi	. .	. .	
Ferro in ghisa	. .	. .	
. . . .	. .	. .	

PARTE QUINTA

CAPO V.

PREZZO D'ALCUNI OGGETTI APPARTENENTI ALLE ARTI.

§. 1. *Vitto*.

	Specie			Prezzo nel 1797	Prezzo nel 1807	Osservazioni
Cibo	Pane di -	frumento di	prima qualità	..	..	Sulle variazioni ne' prezzi del pane e nella massa generale de' lavori, (V. pag. 59. 109), sulle epoche del massimo, minimo prezzo del vino, e su quelle del minimo, massimo numero di risse, ferite, omicidj.
		frumento di	seconda qualità	..	..	
		frumento di	terza qualità	..	..	
		frumento di	quarta qualità	..	..	
		frumento di	quinta qualità	..	..	
		segale		..	..	
		grano-turco		..	..	
		mistura		..	..	
	Carni fresche di	bue		..	..	
		vacca		..	..	
		vitello		..	..	
		pecora		..	..	
		capra		..	..	
		porco		..	..	
	Carni salate di	bue		..	..	
		pecora		..	..	
		porco		..	..	
		oca		..	..	
		anitra		..	..	
		pesci		..	..	
	Olio di -	olivo		..	..	
		noce		..	..	
		lino		..	..	
		colza		..	..	
		ravizzone		..	..	
		-		..	..	
		-		..	..	
	Butirro in	estate		..	..	
		inverno		..	..	
	Formaggio di	vacca		..	..	
		pecora		..	..	
		capra		..	..	
	Fichi secchi			..	..	
	Uva secca			..	..	
	- - -			..	..	
Bevande	Vino nostrano	rosso	ottimo	..	..	
		rosso	medio	..	..	
		rosso	minimo	..	..	
		bianco	ottimo	..	..	
		bianco	medio	..	..	
		bianco	minimo	..	..	
	Birra			..	..	
	Rosolio			..	..	
	Acquavite			..	..	
	Cioccolato			..	..	
	- - -			..	..	

§. 9. *Alloggio*.

Specie	Prezzo nel 1797	Prezzo nel 1807	Osservazioni
Calce - - - - - - - - -	. .	. .	
Gesso - - - - - - - - -	. .	. .	
Mattoni per { muri - - -	. .	. .	
Mattoni per { forni - - -	. .	. .	
Tegole - - - - - - - - -	. .	. .	
Condotti di terra - - - - -	. .	. .	
Tavole di { quercia - - -	. .	. .	
Tavole di { pino - - - - -	. .	. .	
Tavole di { acero - - - - -	. .	. .	
Tavole di { noce - - - - -	. .	. .	
Tavole di { castagne - - -	. .	. .	
Tavole di {	. .	. .	
Travi secondo la diversa qualità	. .	. .	
Idem de' travelli - - - - -	. .	. .	
Colla forte - - - - - - - -	. .	. .	
Chiodi { grossi - - - - -	. .	. .	
Chiodi { mezzani - - - - -	. .	. .	
Chiodi { piccoli - - - - -	. .	. .	
Legna { dolce - - - - - -	. .	. .	
Legna { forte - - - - - -	. .	. .	
Carbone - - - - - - - - -	. .	. .	
Carbonella - - - - - - - -	. .	. .	
. . . . .	. .	. .	

§. 3. *Vestito*.

Specie	Prezzo nel 1797	Prezzo nel 1807	Osservazioni
Scarpe da { nomo	. .	. .	
Scarpe da { donna	. .	. .	
Scarpe da { ragazzo	. .	. .	
Zoccoli	. .	. .	
Filo di { lino	. .	. .	
Filo di { filogello	. .	. .	
Filo di { cotone	. .	. .	
. . . .	. .	. .	
Lana indigena digrassata	. .	. .	
Idem spagnuola	. .	. .	
Tele di { stoppa	. .	. .	
Tele di { canape	. .	. .	
Tele di { lino	. .	. .	
Panno indigeno { ottimo	. .	. .	
Panno indigeno { mediocre	. .	. .	
Panno indigeno { infimo	. .	. .	
Guanti di lana	. .	. .	
Cappello di lana nostrana { ottimo	. .	. .	
Cappello di lana nostrana { mediocre	. .	. .	
Cappello di lana nostrana { infimo	. .	. .	
Sapone	. .	. .	
. . . . .	. .	. .	
. . . . .	. .	. .	

Sarebbe cosa utilissima il conoscere i prezzi di tutti gli altri oggetti che trovansi in commercio, siano fabbricati o no in paese; sarebbe però cosa inutile il ripeterne qui le denominazioni. L'ordine in cui dovrebbero essere collocati questi prezzi si è quello dell' uso, cui servono gli oggetti commerciati; e questo trovasi svolto estesamente nella *classificazione delle arti*, pag. 61-87. De' principali oggetti relativi al *vitto*, *alloggio*, *vestito* è stata fatta speciale menzione, perchè essendo più comuni e più importanti, era necessario ravvicinare i prezzi attuali con quelli degli anni addietro. Simile operazione sulle mercedi degli artisti al presente e su quelle del passato vedesi accennata alle pag. 109. 60. Dal paragone de' prezzi e delle mercedi nelle varie epoche debbono emergere i gradi di maggiore o minor miseria nella massa generale della popolazione, e mille altri utilissimi risultati.

LIBRO SESTO

COMMERCIO ESTERO.

CAPO UNICO.

§. 1. *Commercio d' esportazione.*

Specie		Quantità	Valore	Paesi a cui si spediscono: Nazionali	Paesi a cui si spediscono: Stranieri	Osservazioni Sulle cause d' aumento, diminuzione
Prodotti grezzi della	caccia					
	pesca					
	agricoltura					
	mineralogia					
Prodotti modificati, ossia oggetti di arti relative al	vitto					
	alloggio					
	vestito					
	difesa					
	salute					
	istruzione					
	commercio					
	comodo					
	piacere					

Profitto per o/o del denaro nel commercio d' esportazione.

§. 2. *Commercio d' importazione.*

Specie	Quantità	Valore	Paesi da cui si ricevono: Nazionali	Paesi da cui si ricevono: Stranieri
Come sopra.				

Profitto per o/o nel commercio d' importazione.

§. 3. *Commercio di trasporto.*

Specie	Quantità	Valore	Paesi			
			da cui si ricevono		a cui si trasportano	
			nazionali	stranieri	nazionali	stranieri
Come sopra						

Profitto per o/o come sopra.

§. 4. *Commercio di commissione.*

Specie	Quantità	Valore	Paesi	
			a cui si commette esteri	a cui si spedisce esteri
Come sopra				

Profitto per o/o come sopra.

Dal confronto delle annuali tabelle { de' { prodotti grezzi, (*V.* pag. 17-56) / prodotti modificati, (*V.* pag. 61-87) } delle { importazioni, (*V.* pag. 121) / esportazioni (*V.* pag. 121) } } deve risultare l'annuo consumo, giacchè la somma delle tre prime quantità meno la quarta costituisce la formola generale de' consumi in ogni specie; l'essere l'una o l'altra delle suddette quattro quantità eguale a zero non cangia per nulla i risultati del calcolo.

LIBRO SETTIMO

LEGGI E TUTELA DEL COMMERCIO.

CAPO PRIMO

LEGGI E TUTELA GENERALE.

Circolazione interna

- **Spazj**
  - Classificazione delle acque e strade sotto i rapporti { del commercio. / della guerra. }
  - Corpo degli Ingegneri che ne sorveglia la manutenzione { Gradi. / Onorarj. / Doveri. / Giurisdizione. }
  - Metodi di contabilità e controlleria per le spese d' economia e d' appalto.
  - Qualità de' fondi che le sostengono.
  - Autorità che { sceglie. / ordina. / approva. }
- **Trasporti**
  - Circolazione interna libera o vincolata.
  - Specie di vincoli nelle gite | ne' ritorni
  - per { le merci . . . | . . . / i cavalli . . . | . . . / i conduttori . . . | . . . }

Entrata, uscita

MERCI		Dazj d' entrata lir.	Dazj d' entrata cent.	Dazj d' uscita lir.	Dazj d' uscita cent.
Prodotti grezzi della	caccia				
	pesca				
	agricoltura				
	mineralogia				
Prodotti modificati, o oggetti d'arti relative al	vitto				
	alloggio				
	vestito				
	difesa				
	salute				
	istruzione				
	commercio				
	comodo				
	piacere				

- Pubblica sorveglianza
  - Premj d' (interesse / onore) ai commercianti (1).
  - Comitati / Camere / Tribunali di commercio.
  - Agenti commerciali presso l' / Trattati di commercio coll' estero

CAPO II.

TUTELA D'UN RAMO PARTICOLARE DI COMMERCIO, O STATUTI ANNONARJ.

- Commercio estero de' grani
  - Libera o vincolata l' (entrata / uscita) de' grani.
  - Specie di vincoli
    - costanti.
    - temporarj.
    - fissati da legge.
    - dipendenti da autorità.
    - . . . . . .

- Commercio interno de' commestibili e combustibili

		Vincoli cui soggiace la vendita de' commestibili	Vincoli cui soggiace la vendita de' combustibili	Vincoli cui soggiace la compra de' commestibili	Vincoli cui soggiace la compra de' combustibili
relativamente	ai tempi - - -	. .	. .	. .	. .
	ai luoghi - - -	. .	. .	. .	. .
	alle persone (2) -	. .	. .	. .	. .

- Commestibili / Combustibili de' quali determinasi il prezzo dalla pubblica autorità.
- Metodo con cui è determinato (3).
- Epoche annue della determinazione de' prezzi.

(1) Accenno soltanto i premj, giacchè l'arte d'avvilire i mercanti va perdendosi a' nostri tempi con sommo cordoglio degli amici del passato (*V. Discussione economica sul dipartimento d'Olona*, pag. 81, nota 1). Fu un' idea felice e nuova nella storia delle costituzioni l'uguagliare i mercanti ai dotti e possidenti ne' tre distinti collegi elettorali.

(2) È noto che la vendita d'alcuni commestibili e combustibili fu ed è tuttora in varie città fissata nel recinto di certi locali detti mercati; che la compra fu ed è tuttora vietata ai rivenditori in certe ore ne' mercati, in tutte le ore entro un certo circondario al di là della città.

(3) Questo metodo non suole andar esente da errore. Per determinare a cagione d'esempio il prezzo medio de' grani, si raccolgono i prezzi corsi sul mercato, e

se ne divide la somma col numero di essi, senza far entrare nel calcolo la quantità rispettiva de' grani venduti ai prezzi suddetti; così se A, B, C, D siano i prezzi, si suppone che $\frac{A+B+C+D}{4}$ rappresenti il prezzo medio. All'opposto dovrebbesi calcolare nel modo seguente.

Prezzi	Ettolitri di grano venduto	Importo delle vendite	Prezzo medio d'un ettolitre
A	M	AM	$\frac{AM+BN+CP+DR+\ldots}{M+N+P+R+\ldots}$
B	N	BN	
C	P	CP	
D	R	DR	
.	.	. .	
.	.	. .	
.	.	. .	

Altri errori s'introducono sì nel calcolo delle farine prodotte da una determinata misura di grano, che nel calcolo delle spese necessarie per la fabbrica del pane. La *quantità e qualità* delle farine dipende dal *metodo più o meno perfetto della macina*; la *quantità delle spese* ha rapporto colle *situazione della fabbrica e dello smercio* del pane. Si può dire in generale che

la differenza tra il { peso { del frumento e della farine colla crusca } esprime il calo nella macina; } valore { del frumento e della farina colla crusca } esprime la mercede dovuta al molinajo; } valore { della farina colle crusca e del pane } esprime la spesa ed il guadagno del panatiere.

Ora la spesa per la fabbrice del pane è tanto minore *ceteris paribus*, quanto è maggiore il numero delle volte in cui si riscalde il forno giornelmente. Il guadagno è tanto maggiore quanto è più esteso e più sicuro lo smercio. Ora nelle grandi città scemando il primo, crescendo il secondo elemento, ne segue che il valore venale del pane prescritto ai panatieri, e cagione d'esempio, della capitale, non può servire per nissun altro luogo, restando eguali le altre circostanze.

PARTE SESTA

PUBBLICA SORVEGLIANZA SUI MOVIMENTI SOCIALI, OSSIA PUBBLICHE AUTORITA'.

LIBRO PRIMO

QUADRO DELLE AUTORITA'.

CAPO UNICO.

Le autorità che reggono gli stati essendo infinitamente diverse, converrebbe, per esporne con esattezza gli elementi, ricorrere ad altrettante egualmente diverse tabelle; mi veggo quindi costretto a scerre tra essi elementi quelli soltanto che sono a tutto comuni.

	Autorita'			
	nazionali	dipartimentali	distrettuali	comunali
Residenza				
Specie				
Componenti di ciascuna				
Elezione				
Qualità escludenti				
Qualità necessarie				
Diritti				
Doveri				
Onorarj				
Durata della carica				

Osservazioni sulla loro organizzazione per decidere se è decretata

1.° Moltiplicità nel consiglio, affine di raccorre i frutti della scienza.

2.° Unità nella determinazione, onde portare al *maximum* la responsabilità.

3.° Variazione nell'onorario in più pel vantaggio, in meno pel danno prodotto dalle determinazioni, per unire l'interesse privato all'interesse pubblico.

4.° Quantità d'onorario in ragione { 1.° delle cognizioni necessarie alla / 2.° della facilità d'abusare della / 3.° del pubblico vantaggio prodotto dalla } carica.

	Impiegati		Onorarj	
	al presente	per l'addietro	al presente	per l'addietro
Nazionali - - - -	. .	. .	. .	. .
Dipartimentali -	. .	. .	. .	. .
Distrettuali - - -	. .	. .	. .	. .
Comunali - - - -	. .	. .	. .	. .

La somma degli onorarj (non compresi i costituzionali, che talora i governi stabiliscono in parte come mezzi di pompa, per eccitare il rispetto o dirigere i consumi) divisa per la somma degli impiegati, darà il valore medio da paragonarsi col valore degli oggetti necessarj alla decente sussistenza. V. pag. 118-121.

L'esattezza dell'ordine vuole, che il quadro delle autorità contenga i seguenti oggetti;

1.° *Organizzazione delle autorità;* l'ho già accennata, ma avverto di nuovo che sono necessarie tabelle parziali per ciascun elemento indicato nell'antecedente tabella generale delle autorità nazionali dipartimentali . . . .; ne ho detta la ragione.

2.° *Lavori delle autorità*, divisi in lavori di { direzione, soccorso, repressione }, compariranno nel libro II.

3.° { *Spese pe' lavori*, *Fondi per le spese* }; saranno l'oggetto del libro III.

4.° *Prodotto;* non desumibile dai numeri di protocollo, debb' essere calcolato in ragione

diretta
- della popolazione. Vedine le tavole, pag. 10-14
- de' prodotti
  - matrimonj - - - - - - - - - - 11
  - grezzi - - - - - - - 17-56
  - modificati - - - - - - 61-88
- del commercio
  - interno - - - - - - - 89-101
  - esterno - - - - - - - 121. 122
- . . . . . .

inversa
- delle paludi restanti - - - - - - - - - 35
- della mortalità negli uomini - - - - - - 11-13
- delle
  - epizoozie ne' bestiami - - - - - 37
  - spese di trasporto - - - - - - - 95-102
  - spese pubbliche inutili . .
  - imposte non proporzionate.
- dei { mendicanti validi, delitti } V. il libro II di questa parte VI.
- . . . . . .

Porzione dell'accennato prodotto comparirà nella parte VII, relativa al carattere del popolo.

LIBRO SECONDO

LAVORI DELLE AUTORITA'.

SEZIONE PRIMA

LAVORI DI DIREZIONE.

CAPO PRIMO

PUBBLICA ISTRUZIONE.

Essendo già state accennate a suo luogo le leggi relative alla topografia, popolazione, produzioni, arti, mestieri, commercio, che riguardar si possono come tante *parziali direzioni*, conviene esporre gli oggetti che appartengono alla *direzione generale*, ossia pubblica istruzione.

§. 1. *Centri d'istruzione.*

I.° Scuole di			Maestri e Scolari							
			Maestri	Scolari	Giorni scolastici all'anno	Ore di scuola al giorno	Libri di cui si fa uso	Onorario de' maestri: Quantità media	Onorario de' maestri: pagato dagli scolari	Onorario de' maestri: pagato dal pubblico
Rudimenti	necessarj	Leggere e Scrivere	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
		Conteggiare	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
		(coi nuovi pesi e misure) Pesare e Misurare	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	quasi necessarj	Lingua Italiana	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
		Storia d'Italia	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
		Geografia d'Italia, e paesi vicini	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
		Disegno	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
		Elementi di arti meccaniche	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
		Elementi del commercio	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .

Scuole di			Maestri e Scolari							
			Maestri	Scolari	Giorni scolastici all'anno	Ore di scuola al giorno	Libri di cui si fa uso	Onorario		
								Quantità media	pagato	
									dagli scolari	dal pubblico
Scienze matematiche e fisiche	matematiche	Algebra elementare	..	..	..	..	..	..	..	..
		Algebra sublime	..	..	..	..	..	..	..	..
		Geometria elementare	..	..	..	..	..	..	..	..
		Geometria sublime	..	..	..	..	..	..	..	..
		Meccanica	..	..	..	..	..	..	..	..
		Idraulica	..	..	..	..	..	..	..	..
		Ottica, diottrica, catottrica	..	..	..	..	..	..	..	..
		Astronomia	..	..	..	..	..	..	..	..
	fisiche	Fisica sperimentale e metereologia	..	..	..	..	..	..	..	..
		Chimica	..	..	..	..	..	..	..	..
		Mineralogia e geologia	..	..	..	..	..	..	..	..
		Botanica e fisica de' vegetabili	..	..	..	..	..	..	..	..
		Zoologia	..	..	..	..	..	..	..	..
Applicazione delle scienze fisiche e matematiche alle arti	chimiche	Tintura, vernici e preparazioni animali	..	..	..	..	..	..	..	..
		Travaglj metallici (scavo delle miniere, fabbrica dell'acciajo, lime, seghe, falci, stagnatura, indoratura, ossidazione ... de' metalli)	..	..	..	..	..	..	..	..
		Terraglia e cristalli	..	..	..	..	..	..	..	..
		Alotecnia e distillazione	..	..	..	..	..	..	..	..
		Cucina	..	..	..	..	..	..	..	..
	meccaniche	Agraria ed economia rurale	..	..	..	..	..	..	..	..
		Costruttrice (vascelli, macchine, caseggiati ...)	..	..	..	..	..	..	..	..
		Nautica	..	..	..	..	..	..	..	..
		Militare	..	..	..	..	..	..	..	..
	sanitarie	Anatomia e fisiologia	..	..	..	..	..	..	..	..
		Medicina teorica	..	..	..	..	..	..	..	..
		Medicina pratica delle malattie interne	..	..	..	..	..	..	..	..
		Medicina pratica delle malattie esterne	..	..	..	..	..	..	..	..
		Teoria e pratica de' parti, delle malattie delle puerpere e de' bambini	..	..	..	..	..	..	..	..
		Veterinaria	..	..	..	..	..	..	..	..
		Farmacia	..	..	..	..	..	..	..	..

Scuole di	Maestri	Scolari	Giorni scolastici all'anno	Ore di scuola al giorno	Libri di cui si fa uso	Maestri e Scolari: Onorario: Quantità media	Onorario pagato: dagli scolari	Onorario pagato: dal pubblico
Scienze ideologiche morali e politiche								
Ideologia	..	..	..	..	..	..	..	..
Logica e gramatica generale	..	..	..	..	..	..	..	..
Morale universale	..	..	..	..	..	..	..	..
Diritto delle genti	..	..	..	..	..	..	..	..
Diritto costituzionale	..	..	..	..	..	..	..	..
Diritto civile	..	..	..	..	..	..	..	..
Diritto penale	..	..	..	..	..	..	..	..
Codice di procedura civile	..	..	..	..	..	..	..	..
Codice di procedura penale	..	..	..	..	..	..	..	..
Economia e amministrazione interna, esterna	..	..	..	..	..	..	..	..
Filosofia della storia	..	..	..	..	..	..	..	..
Applicazione delle matematiche alle scienze morali e politiche	..	..	..	..	..	..	..	..
Applicazione delle scienze ideologiche e morali alle arti, ossia letteratura ed arti belle								
Teoria delle arti belle ed in ispecie della eloquenza e poesia	..	..	..	..	..	..	..	..
Pittura	..	..	..	..	..	..	..	..
Scoltura	..	..	..	..	..	..	..	..
Architettura	..	..	..	..	..	..	..	..
Teoria della musica	..	..	..	..	..	..	..	..
Declamazione	..	..	..	..	..	..	..	..
Antichità e monumenti	..	..	..	..	..	..	..	..
Lingue orientali	..	..	..	..	..	..	..	..
Lingua e letteratura greca	..	..	..	..	..	..	..	..
Lingua e letteratura latina	..	..	..	..	..	..	..	..
Lingue e letteratura moderna	..	..	..	..	..	..	..	..

Confronto tra i numeri delle diverse colonne per vedere quale scienza è { **meglio provveduta di maestri, più frequentata dagli scolari, meno inaccessibile a tutti per bassezza o nullità di pagamento.**

Metodi di controlleria e sorveglianza, allorchè i maestri sono pagati dal pubblico, ossia modo di scemare gli effetti dell' inerzia fomentati dalla sicurezza dell' onorario.

II.° Collegi, od altrimenti nominati n.° . .

Fabbricati { capaci di alloggiare persone . . .
salubri o insalubri; cause dell' insalubrità.
economici o dispendiosi . . . (*V.* pag. 138-140)

Popolazione { Collegiali { nazionali - - n.° . .
esteri - - - „ . .
Classi - - - - - - - - „ . .
Individui di ciascuna classe „ . .
Età in cui si { entra - - „ . .
sorte - - „ . .
Maestri - - - - - - - „ . .
Ripetitori - - - - - - „ . .
Direttori - - - - - - „ . .
Inservienti - - - - - - „ . .

Vitto, vestito, come all' articolo *Orfani*.

Distribuzione delle ore in ragione delle età

Età	Ore di sonno	Ore di veglia	Distribuzione delle ore della veglia: Studio	Cibo	Esercizio corporeo	Culto
..	..	..	..	..	..	..
..	..	..	..	..	..	..
..	..	..	..	..	..	..
7	..	..	..	..	..	..
8	..	..	..	..	..	..
9	..	..	..	..	..	..
10	..	..	..	..	..	..
11	..	..	..	..	..	..
12	..	..	..	..	..	..
13	..	..	..	..	..	..
14	..	..	..	..	..	..
15	..	..	..	..	..	..
16	..	..	..	..	..	..
17	..	..	..	..	..	..
18	..	..	..	..	..	..
..	..	..	..	..	..	..
..	..	..	..	..	..	..
..	..	..	..	..	..	..
..	..	..	..	..	..	..

Codici { dei delitti } Specie.
delle pene } Quantità.
del merito } Forma di giudizj.
delle ricompense } Modo d' esecuzione.

Spese
- Accettazioni gratuite n.° . .
- Condizioni per le accettazioni gratuite.
- Spese annue pel
  - vitto.
  - alloggio.
  - vestito.
  - salute.
  - istruzione.
  - comodi.
- Spesa media d'una giornata per testa.

Fondi
- Individui che pagano n.° . .
- Pagamento mensile per classi.
- Totale annuo.
- Beni mobili od immobili.
- Sovvenzioni pubbliche, od altro.

Amministrazione
- Ricevimento } dei fondi
- Maneggio }
- Compra
- Custodia
- Distribuzione } degli oggetti di consumo.
- Controlleria

III.° Case d' educazione per le fanciulle.
Gli stessi elementi che pe' collegi, cangiando lo *studio* in *lavori donneschi*.

IV.° Licei, Universita' *(V. Scuole)*; aggiungi

Scolari	Al presente	Per l'addietro
nazionali -	. . . . .	. . . . .
stranieri -	. . . . .	. . . . .

Cause di concorrenza { aumentata. / diminuita.

V.° Accademie di	Membri		
	nella capitale	ne' dipartimenti	stranieri
Scienze fisiche e matematiche - - - - - -	. . . .	. . . . .	. . . . .
Applicazioni delle scienze fisiche e matematiche alle arti - - -	. . . .	. . . . .	. . . . .
Scienze ideologiche morali e politiche - - -	. . . .	. . . . .	. . . . .
Applicazioni delle scienze ideologiche e morali alle arti, ossia letteratura e arti belle -	. . . .	. . . . .	. . . . .

Statuti
Fondi
Spese
Prodotti { scientifici / pratici } delle accademie.
Decadimento
Floridezza
Cause dell' uno o dell' altra .

VI.° Gabinetti letterarj
- Epoca dello stabilimento.
- Statuti.
- Numero degli abbonati.
- Pagamento mensile o annuo.
- Giorni all' anno / Ore del giorno { in cui restano aperti.
- Numero de' concorrenti giornalmente.
- Qualità di libri o fogli pubblici.

XII.° Musei di { Storia naturale. Meccanica. Fisica. Monete. Medaglie. Stampe. Pittura. . . . . }

XIII.° Teatri anatomici.

XIV.° { Scolture, Pitture, Tombe, Iscrizioni, Anfiteatri, ... } celebri.

§. 2. *Risultati dell' istruzione.*

		N.°	Totale
Produzioni e arti	Agricoltori distinti per qualche coltura speciale		
	Artisti muniti di brevetto d' invenzione		
Salute	Ostetrici		
	Dentisti		
	Veterinarj		
	Chirurghi		
	Medici		
Diritto di proprietà	Notari		
	Dottori		
	Avvocati		
Uso della proprietà	Ragionati		
	Agrimensori		
	Ingegneri		
	Architetti		
Istruzione	Persone che sanno leggere e scrivere nelle comuni di terza classe		
	Associati ai giornali		
	Traduttori		
	Membri di accademie (V. pag. 133)		
	Autori di qualche grido (indicarne le opere)		
	Maestri e professori (V. pag. 128-130)		
	Lingue straniere parlate e intese nelle società più scelte		
	Volumi scientifici venduti in paese annualmente		
Piacere	Maestri di Musica { strumentale, vocale }		

§. 3. *Spinte all' istruzione:*

Spinte
- d' onore
  - Esami privati e pubblici.
  - Esposizioni pubbliche di manifatture
  - Aggregazioni a' corpi illustri.
  - Decorazioni esteriori.
  - Cariche riserbate ai dotti.
  - . . . . . .
  - . . . . . .
- d' interesse
  - Concorsi lucrosi per oggetti d' arti e scienze.
  - Diritto di proprietà sulle produzioni di spirito.
  - Esenzioni da cariche gravose.
  - Pensioni.
  - Pritanei.
  - . . . .
  - . . . .
- d' onore e d' interesse, libertà della stampa.
- . . . . . .

§. 4. *Ostacoli che rimangono all' istruzione, o stato dell' ignoranza e de' pregiudizj popolari.*

La differenza tra i migliori metodi ed i metodi usati nella caccia, pesca, agricoltura, mineralogia, arti, commercio esprime i gradi dell' ignoranza.

Pregiudizj	Persone soggette: Agricoltori num.	Artisti num.	Commercianti num.	. . . .
Effetti — Credenza all' — Apparizione de' morti	. .	. .	. .	
Esistenza delle streghe	. .	. .	. .	
Esistenza de' vampiri	. .	. .	. .	
Maleficj	. .	. .	. .	
Cabale	. .	. .	. .	
Predizioni tratte dai sogni	. .	. .	. .	
Predizioni tratte dai almanacchi	. .	. .	. .	
Predizioni tratte dai zingari	. .	. .	. .	
Predizioni tratte dai gridi de' gufi	. .	. .	. .	
Predizioni tratte dai colori dell' iride	. .	. .	. .	
Predizioni tratte dai nubi ammonticchiate	. .	. .	. .	
- - - - - - - - - - - -	. .	. .	. .	
Cause — Prevenzione contro ogni specie di novità	. .	. .	. .	
Manìa per ogni specie di novità	. .	. .	. .	
Prevenzione eccessiva pel proprio paese	. .	. .	. .	
Prevenzione contro gli esteri	. .	. .	. .	
Disprezzo pe' dotti	. .	. .	. .	
Entusiasmo pe' romanzi	. .	. .	. .	
Idem per le pie leggende	. .	. .	. .	
- - - - - - - - - - - -	. .	. .	. .	

SEZIONE SECONDA

LAVORI DI PUBBLICO SOCCORSO.

CAPO PRIMO

QUADRO GENERALE DE' LUOGHI PII.

Luoghi Pii per		Città o borghi in cui si trovano	Numero	Denominazione	Erezione	
					epoca	autori
Ammalati		. .	. .	. .	. .	. .
Esposti		. .	. .	. .	. .	. .
Incinte		. .	. .	. .	. .	. .
Vecchj	uomini	. .	. .	. .	. .	. .
	donne	. .	. .	. .	. .	. .
Incurabili	uomini	. .	. .	. .	. .	. .
	donne	. .	. .	. .	. .	. .
Ciechi, sordi, muti	uomini	. .	. .	. .	. .	. .
	donne	. .	. .	. .	. .	. .
Orfani	ragazzi	. .	. .	. .	. .	. .
	ragazze	. .	. .	. .	. .	. .
Donne ritirate		. .	. .	. .	. .	. .
Zitelle pericolanti		. .	. .	. .	. .	. .
Doti		. .	. .	. .	. .	. .
Limosine		. .	. .	. .	. .	. .
Associazioni volontarie		. .	. .	. .	. .	. .
Monti di pietà		. .	. .	. .	. .	. .
Case di lavoro volontario		. .	. .	. .	. .	. .
. . . . .						

Gli oggetti comuni agli anzidetti luoghi pii possono ridursi ai seguenti capi:

1. Fabbricati
2. Popolazione
3. Servizio
4. Spese
5. Fondi
6. Amministrazione

} del luogo pio.

In questi capi non trovasi accennato il *prodotto* del luogo pio, giacchè la brevità e l' esattezza del metodo lo vogliono inchiuso nella *popolazione*; così a cagione d' esempio negli ospedali il numero de' guariti a fronte degli ammalati combinato colla durata media della malattia, esprime il prodotto di queste fabbriche di salute.

Per non espormi da una parte alla noja delle ripetizioni, dall' altra alla taccia d' inesattezza, credo a proposito di considerare ciascuno de' suddetti capi non nel caso di massima semplicità ed astrazione,

ma nel caso di massima complicatezza, cioè negli ospedali. Allorchè si vorrà applicare a qualche luogo pio le formole racchiudenti tutti gli elementi, e le loro variazioni, basterà ridurre a zero quelli che si trovano ordinariamente ne' grandi ospedali, *rare colte* in ciascuno degli altri pii stabilimenti, ed aggiungervi le particolarità inerenti a questi.

CAPO II.

QUADRI PARTICOLARI DE' LUOGHI PII.

ARTICOLO I. OSPEDALI.

§. 1. *Fabbricati*.

Ne' fabbricati considerar si debbono quattro elementi, cioè { posizione, salubrità, capacità, economia.

Posizione (relativa) {
1.° All' *orizzonte*, cioè se le infermerie godono della più favorevole disposizione, voglio dire dirigonsi da levante a ponente, onde trar partito nel verno dal mezzo giorno, nella state dal settentrione.
2.° All' *aria* più o meno ventilata.
3.° Alle *acque* correnti ed abbondanti, cui debbono essere vicini gli spedali.
4.° Al *suolo* circostante, cioè paludi, risaje, confettorie... da' quali debbono distare.
5.° Alle *abitazioni* de' cittadini, ai quali non debbono nuocere (1).

(1) Osservo primieramente, dice Malaspina, che mentre con tali stabilimenti voglionsi soccorrere i poveri oppressi da malattie, non devesi trascurare la salute e il comodo del rimanente de' cittadini, onde conviene che tali fabbriche trovinsi collocate in siti appartati e separati per modo che agli abitanti non derivi danno dall' unione di tanti mali raccolti in uno spazio limitato, sia per la vicinanza delle abitazioni, che per la comunicazione delle acque, e delle cose che sieno infette singolarmente da morbi contagiosi... Debbonsi poi collocare nella parte inferiore della città, purchè sana, affinchè gli scoli non vadano ad infettare le acque che servono agli abitanti, avuto riguardo anche ai venti che dominano, cosicchè da questi non vengano verso le abitazioni trasportati i miasmi di que' luoghi, soggiorno di tante infezioni.

Salubrità (da calcolarsi)

1.° Dai quattro primi elementi della *posizione*.
2.° Dalla capacità de' locali divisa per la popolazione che l'abita (1).
3.° Dalle malattie esterne collocate in sale più ariose.
4.° Dalle opportune separazioni, ostacoli alla diffusione de' contagi.
5.° Dalle frequenti aperture e tubi di comunicazione.
6.° Dai ventilatori, trombe, giri d'acqua, e simili.
7.° Dal piccolo numero de' piani, giacchè attesa la leggierezza dell' aria infetta il secondo piano resta ammorbato dal primo, e così successivamente, senza far parola dell' incomodo nel trasporto, e servizio degli ammalati.
8.° Dalla pulitezza
- negli infermi, lavati entrando e vestiti con abiti del luogo pio.
- nelle sale, frequentemente pulite con acqua di calce od altro.
- nelle seggette, con vasi di rame e coperchio a battente.
- ne' letti a cielo aperto anche a cortine chiuse.
- nella biancheria ed altre suppellettili spesso cambiate.

9.° Dagli utensilj di cucina di ferro fuso e non di rame.

. . . . . .

Capacità de' locali o sale	Numero	Larghezza	Lunghezza	Altezza
Per gli ammalati: Uomini				
Donne				
Ragazzi				
Adulti				
Ammalati bisognosi di trattamento separato				
Convalescenti				
Pel servizio degli ammalati: Passeggi				
Bagni				
Bucato				
Cucina				
Spezieria				
Magazzini per commestibili				
Magazzini per combustibili				
Magazzini per vestiario				
Ufficj d' amministrazione				
Alloggio degli inservienti				
Visita ed accettazione degli ammalati				
Depositario de' morti				

(1) Dovendo essere assegnate a ciascun ammalato 6 in 7 tese cubiche d'aria, i numeri inferiori al 6 esprimeranno *per questa parte* i gradi d' insalubrità.

Economia, cioè disposizione de' fabbricati, tale che siano:

- le diverse sezioni unite con portici e gallerie, o disgiunte,
- semplice o complicato il servizio,
- moderata o dispendiosa la manutenzione.
- necessario soltanto o eccessivo il consumo del combustibile per le forme de' caminini e fornelli,
- superfluità moltiplici o nulle.

Ai fabbricati si sogliono unire i letti per paragonarne il numero esistente o possibile senza nocumento, colle dimensioni delle sale.

Sale	Letti appartenenti			
	al luogo pio		a famiglie private	
	Esistenti	Possibili senza insalubrità	Esistenti	Dovuti per lasciti
S. Pietro .	. .	. .	. .	. .
S. Paolo .	. .	. .	. .	. .
S. Giacomo.	. .	. .	. .	. .
S. Luigi .	. .	. .	. .	. .
. . . . .	. .	. .	. .	. .
. . . . .	. .	. .	. .	. .
. . . . .	. .	. .	. .	. .

Dimensioni de' letti:

- Lunghezza - - - - - metri . . (1).
- Larghezza - - - - - - „ . .
- Altezza del telajo che sostiene il pagliariccio - - - - - „ . .

Materia de' telai.

Suppellettili.

(1) Sei piedi in lunghezza, tre in larghezza, essendo le dimensioni richieste, i numeri inferiori al 6 di lunghezza, al 3 di larghezza rappresenteranno i gradi d'incomoda situazione. Nel caso di più ammalati in un sol letto, i suddetti gradi cresceranno in ragione del numero degli ammalati, contrarietà degli umori, specie delle malattie . . . . . .

§. 2. *Popolazione*.

Requisiti per l'accettazione:
- Circondario cui conviene appartenere.
- Specie di malattie da cui si debbe essere sgombro.
- Fedi di povertà da chi { sottoscritte (1). / verificate.
- Altri requisiti, se richieggonsi.

QUADRO DEGLI AMMALATI NELL' OSPITALE NEL 180....

		Gennajo	Febbrajo	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Entrati	maschi	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	femmine	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Usciti	maschi	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	femmine	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Morti	maschi	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	femmine	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..

Simile quadro d' anne in anno dal 1797 al 1806.

§. 3. *Servizio*.

1.° SERVIZIO INTERNO.

MOVIMENTO DELLE SALE NEL 180..

		S. Pietro	S. Paolo	S. Giacomo	S. Luigi	. . .
Ammalati	n.°	..	..	..	..	..
Guariti	,,	..	..	..	..	..
Morti	,,	..	..	..	..	..
Durata media delle malattie, cioè giorni (2)	,,	..	..	..	..	..
Importo delle medicine	lir.	..	..	..	..	..
Medici	n.°	..	..	..	..	..
Chirurghi	,,	..	..	..	..	..
Praticanti	,,	..	..	..	..	..
Inservienti	,,	..	..	..	..	..

(1) Vedi la mia *Discussione economica sul dipartimento del Lario*, pag. 141-2.

(2) Si può determinare la durata media delle malattie in un ospitale, moltiplicando per 365 il numero medio e giornaliero degli ammalati, dividendo il prodotto pel numero annuo degli entrati nello spedale.

Da questa tabella risulta 1.° il numero degli inservienti relativamente al numero degli ammalati; 2.° la scienza o l'ignoranza, la diligenza o l'inerzia de' medici, chirurghi, inservienti, cui sono affidate le varie sale; 3.° il metodo di cura più spedito e più economico per ciascuna malattia, se l'anzidetta tabella si metta a confronto con quella delle malattie e de' rimedj.

Risultati de' registri giornalieri		Maschj	Femmine
Ammalati	Al giorno - - - - - - - - -	. .	. .
	All'anno - - - - - - - - -	. .	. .
	Portati all'ospedale agonizzanti o morti nel giorno d'entrata (1)	. .	. .
	Non accettati per mancanza di ricapiti - - - - - - - - -	. .	. .
Cause delle malattie	Paesi che mandano maggior numero d'ammalati - - - -	. .	. .
	Arti che mandano come sopra -	. .	. .
	Malattie predominanti - - - -	. .	. .
	Cause presunte - - - - - - -	. .	. .

Prescrizioni per le visite de' medici e chirurghi.

Distribuzione delle ore { per oggetti di culto. / pel vitto agli ammalati. / per guardie degli infermieri e praticanti.

Distribuzione - - - - ai convalescenti

	di cibi	di bevande
Quantità al giorno - - -	. . .	. . .
Qualità - - - - - - -	. . .	. . .

Gabinetto anatomico
Clinica { medica / chirurgica } nello spedale o no.

(1) Questa somma di morti non debb'essere messa a conto del luogo pio, ma dell'inerzia che trascura i rimedj, della speranza che facilmente ci lusinga, dell'umana debolezza che abbandona a stento i proprj lari, dei viaggi faticosi che rodono gli ultimi fili di vita, dell'interesse o dell'amor paterno che va a morire allo spedale per risparmiare le spese mortuarie....

2. Servizio esterno.

Medici - n.° . . . } per gli ammalati nel loro domicilio.
Chirurghi „ . . . }

Quadro degli ammalati a domicilio nel 180 . . .

		Gennajo	Febbrajo	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Ammalati	maschi	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	femmine	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Guariti	maschi	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	femmine	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Morti	maschi	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	femmine	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .

Durata media delle malattie.

3. Agenti del servizio interno ed esterno.

	Specie		Numero	Onorario	Alloggio, vitto e vestito	Altri proventi
Amministrazione	Amministratori		. .	. .	. .	. .
	Segretarj		. .	. .	. .	. .
	Scrittori		. .	. .	. .	. .
	Ragionieri		. .	. .	. .	. .
	Cassiere		. .	. .	. .	. .
	Speditori		. .	. .	. .	. .
	Guarda-magazzini		. .	. .	. .	. .
	Architetti o ingegneri		. .	. .	. .	. .
	Causidici		. .	. .	. .	. .
Cura	Medici		. .	. .	. .	. .
	Praticanti		. .	. .	. .	. .
	Chirurghi		. .	. .	. .	. .
	Praticanti		. .	. .	. .	. .
	Speziali		. .	. .	. .	. .
	Praticanti		. .	. .	. .	. .
Basso servizio	Portinai		. .	. .	. .	. .
	Facchini		. .	. .	. .	. .
	Infermieri	uomini	. .	. .	. .	. .
		donne	. .	. .	. .	. .
Culto	Monaci		. .	. .	. .	. .
	Preti		. .	. .	. .	. .

§. 4 *Spese*.

QUADRO DELLE SPESE DEGLI OSPEDALI NEL 180..

SPECIE			Genuajo	Febbrajo	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Vitto		Pane												
		Vino												
		Carne												
		Aceto												
		Limoni												
		Altri frutti												
		Manutenzione della cucina												
Vestito		Vestiario												
		Servitù da letto												
	Bucato	esterno												
		interno												
Alloggio		Manutenzione de' fabbricati												
		Mobiglie												
		Lumi												
	Combustibili	Legna												
		Carbone												
Salute	nell' ospitale	China												
		Drogherie												
		Altre medicine												
	fuori dell' ospitale	China												
		Drogherie												
		Altre medicine												
	Manutenzione della spezieria													
Amministrazione	Onorario di tutti gli agenti del servizio come sopra alla pag. 143													
	Cancelleria													
	Manutenzione de' poderi e delle case													
	Imposta diretta													
	Pensioni													
	Gratificazioni													
Sovvenzioni ad altri luoghi pii														
Eventualità sinistre														

Costo giornaliero d'un ammalato.
Durata media del soggiorno nello spedale.
Sovvenzioni ai guariti partendo.

§. 5. *Redditi*.

Fondi rurali.
Case.
Livelli.
Capitali.
Diritti { sul teatro. / sul lotto. / sulle carte da giuoco. / . . . . . }
. . . . . .

Pagamento degli ammalati non poveri					
Ammalati	Uomini all' anno num.	Donne all' anno num.	Pagamento giornaliero massimo	ordinario	minimo
Non Venerei	. .	. .	. .	. .	. .
Venerei	. .	. . .	. .	. .	. .

§. 6. *Metodi d' amministrazione*.

I metodi d'amministrazione abbracciano le { Persone { Amministratori. / Ammalati. / Agenti del servizio. } / Cose { Consumi. / Rendite. } }

Amministratori { Metodi d' elezione. / Numero d' amministratori. / Durata della carica. / Onorario, o servizio gratuito. / Incumbenze di ciascuno. / Rendiconto. / . . . . . }

Ammalati { Condizioni per l' accettazione. / Verificazioni delle fedi di povertà. / Obbligo o no di portar l' abito del luogo pio. / Divieto o no d' accettare commestibili dai parenti ed amici. / Giorni di convalescenza. / . . . . . }

Agenti del servizio

Metodi di registro usati dal { portinajo. / capo infermiere.

Prescrizioni relative ai regali fatti dagli ammalati agli infermieri.

Pensioni o no agli agenti del servizio nel caso d' impotenza, dopo certo numero d' anni di servizio approvato.

Aumento generale, o diminuzione d' onorarj in ragione della diminuita o aumentata mortalità, ovvero del costo giornaliero d' un ammalato.

. . . . . .

Consumi

	per appalto	in via economica
Oggetti comprati	. . . .	. . . .
	. . . .	. . . .
	. . . .	. . . .
	. . . .	. . . .
	. . . .	. . . .
	. . . .	. . . .
Lavori commessi	. . . .	. . . .
	. . . .	. . . .
	. . . .	. . . .
	. . . .	. . . .
	. . . .	. . . .
	. . . .	. . . .

Metodi di { custodia. / distribuzione. / controlleria.

Rendite

Le basi principali, sopra di cui debbonsi calcolare i rubamenti nel ramo *rendite*, si possono ridurre ai seguenti:

1.° Fondi rurali *non affittati*.

2.° *Effetti in natura* pagati dagli affittuarj.

3.° Occasioni di stime.

4.° Verificazioni di spese.

5.° Rinovazioni d' affitti.

6.° Partecipazione degli agenti del luogo pio negli affitti.

Dunque il metodo amministrativo del ramo *rendite* sarà il meno cattivo possibile, allorchè i sei accennati capi saranno ridotti alcuni a zero, altri al *minimum*; sarà tanto più cattivo quanto più cresceranno i numeri da cui possono essere rappresentati.

Le condizioni relative agli affitti sono state accennate alla pag. 43. 44.

ARTICOLO II. esposti o trovatelli.

Prevengo il lettore, che s' egli non ha la pazienza d' osservare quanto ho accennato alla pag. 137. 138, e le citazioni che ritroverà ne' paragrafi di questo e seguenti articoli, mi taccierà forse a torto d' inesattezza;

§. 1. *Fabbricati* (come alla pag. 138-140)

§. 2. *Popolazione* (come alla pag. 141)

Rapporto tra la mortalità degli esposti allevati nel luogo pio, e degli esposti allevati in campagna.
Età oltre la quale non sono ricevuti gli esposti.
Età nella quale restano emancipati i maschi.

§. 3. *Servizio* (*V.* pag. 141. 142)

	Balie sedentarie nel luogo pio	Maestre delle ragazze nel luogo pio
Numero - - - - - - - - -	. . .	. . .
Mercede mensile - - - - -	. . .	. . .
Pasti al giorno n.° - - - -	. . .	. . .
Quantità de' cibi - - -	. . .	. . .
Qualità de' cibi - - -	. . .	. . .
Numero di fanciulli allattati, di ragazze custodite da ciascuna	. . .	. . .

Lavori delle ragazze, come all' articolo IV. di questo capo = *Orfani e derelitti* p. 153.
Guadagni delle ragazze, come all' articolo IV. di questo capo = *Orfani e derelitti* p. 153.
Numero delle balie in campagna.

§. 4. *Spese* (*V.* pag. 144)

Tempi	Suppellettili per un esposto alla mammella spedito in campagna							
	Coltri	Pezze	Cuffie o berrettini	Fazzoletti pel collo	Camicie	. . . . .	Indennizzazione per le scarpe	
All' epoca della partenza - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
All' età di 9 mesi	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
All' età di 20 mesi	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
All' età di 3 anni	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .

Spese di viaggio, mercedi, ricompense alle balie in campagna.

Viaggi per miriametri	Pagamenti lire	centesimi
10	„	„
15	„	„
25	„	„
35	„	„
45	„	„
55	„	„
65	„	„
Aumento all'ordinario pagamento ne' mesi di Dicembre	„	„
Gennajo	„	„
Luglio	„	„
Agosto	„	„
Settembre	„	„

Tempo	Mercede mensile lire	centesimi
Dal 1.° mese al 12.°	„	„
Dal 12.° al 24.°	„	„
Dai 2 anni ai 7	„	„
Dai 7 all'emancipazione	„	„

Dopo i primi mesi	Ricompensa (1). lire	centesimi
3	„	„
6	„	„
9	„	„

Sovvenzioni in		
roba		denaro
Ai maschi	Lire	all'epoca dell'emancipazione.
Alle figlie	„	all'epoca del matrimonio.

(1) Non è la compassione, ma l'interesse che induce la maggior parte delle balie a ricercare un esposto; non è quindi meraviglia che siano esse indifferenti a ritenere lo stesso per lungo tempo o ad averne diversi successivamente. Anzi la mercede del primo mese venendo con ragione pagata anticipatamente, e restando alla balia, benchè il bambino non arrivi a compirlo, ne segue che tutte le sinistre eventualità della negligenza, per non dir nulla di più, s'uniscono contro di lui, senza che alcun privato ioteresse s'affretti ad allontanarle. Sembra quindi necessaria una ricompensa da calcolarsi sul numero di mesi in cui lo stesso bambino resta presso la stessa balia, principalmente nelle epoche di maggiore mortalità,

Costo giornaliero d'un esposto nel luogo pio.

§. 5. *Redditi* (*V.* pag. 145)

§. 6. *Metodo d'amministrazione* (*V.* pag. 145. 148).

Osservare se le balie di campagna siano obbligate a presentare le fedi di { moralità, non assoluta miseria, età del latte.

Regole con cui il luogo pio invigila sull'educazione e salute de' suoi esposti in campagna.

Vigilanza o negligenza delle amministrazioni municipali nel tenere registro degli esposti allevati nelle loro comuni, e nel sorvegliare le famiglie presso cui stanno.

Permesso o divieto ai parenti di ritirare senza pagamento dal luogo pio gli esposti riconosciuti per loro figli (1).

ARTICOLO III. OSPIZIO PER LA DONNA INCINTA.

§. 1. *Fabbricati* (come alla pag. 138-140).

Osservare se siano separate le donne { sane dalle ammalate. inciute dalle puerpere. oneste dalle disoneste.

§. 2. *Popolazione*.

Epoca della gravidanza in cui sono accettate le incinte.

Giorni di dimora dopo il parto.

Condizioni per l'accettazione, a cagione d'esempio { sola gravidanza. povertà. matrimonio o vedovanza. numero di . . . figli piccoli. buoni costumi. divieto assoluto di trasportare il neonato. permesso di trasportarlo nel caso di poterlo mantenere permesso assoluto. . . . . .

(1) A prima vista non sembra troppo umana la disposizione che toglie ai padri ed alle madri la facoltà di seguire il loro figlio, averne notizia e ritirarlo appresso di essi, allorchè si trovano in potere di mantenerlo. Si vedrà però la necessità di questa disposizione se si riflette che nel caso opposto il luogo pio diverrebbe un luogo di pensione gratuita per i ragazzi di tutti coloro che vorrebbero farli allevare dallo stato. Non si crede più di abbandonare il proprio figlio, allorchè lo si depone nelle mani di vigili amministratori e si può sorvegliarne i passi allorchè piace. Perciò nell'ospizio della Maternità a Parigi è stabilito che se i parenti d'un esposto forzati da tristi circostanze ad abbandonarlo, risorti a miglior stato ne vogliono notizia, debbano consegnare una somma di trenta franchi, parte de' quali ritiensi per diritto di ricerca, parte per sicurezza del rimborso della spesa che il bambino cagionò all'amministrazione. Se il figlio è morto, si ritornano ai genitori 20 franchi; se è vivo, i genitori possono ottenerlo pagando la spesa suddetta.

	Anni	1797	1798	1799	1800	1801	1802	1803	1804	1805	1806
Donne	Entrate	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Morte pria del parto	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Morte nel parto	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Morte dopo il parto	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Figli	Esportati	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Morti	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	Rimasti al luogo pio	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .

Dal confronto delle entrate e delle morte risulterà la mortalità delle partorienti (1).

§. 3. *Servizio*.

Inservienti:
- Medici, Chirurghi, Bassi inservienti — come alla pag. 143.
- Ostetrici n.° . .
- Donne alloggiate nel luogo pio per imparare la pratica dell' ostetricia:
  - Numero annuo.
  - Pagamento mensile pel cibo ed alloggio.
  - *Idem* per minute spese.
  - Mesi in cui dura la scuola.

Incinte:
- Obbligo di lavorare alle sane e valide a vantaggio proprio e del luogo pio.
- Obbligo di allattare il proprio figlio ed un esposto per giorni .....
- Permesso o divieto della maschera a quelle che vorrebbero restar celate.

Vitto, come alla pag. 147.

§. 4. *Spese*, come alla pag. 144.

Costo giornaliero d' una partoriente.
Durata media della dimora nell' ospizio.

(1) Nella supposizione che l' ospizio per le partorienti sia unito a qualche ospedale, è cosa facile il vedere che non conviene confondere la mortalità delle partorienti con quella degli ammalati, altrimenti s' accresce quella e si diminuisce questa fuor di proposito. Parimenti siccome nel calcolare la legge della mortalità d' un paese non si tien conto d' un anno di peste, così per conoscere la mortalità delle partorienti non converrà porre a calcolo quegli anni straordinarj, in cui o la temperatura dell' aria, o il predominio di qualche malattia s' oppongono alla guarigione delle puerpere.

§. 5. *Redditi*, come alla pag. 145.

Prodotti de' lavori delle partorienti.

Pagamento giornaliero richiesto alle donne non povere { massimo. ordinario. minimo.

§. 6. *Amministrazione*, come alla pag. 145. 146.

ARTICOLO IV. OSPIZJ PER GLI ORFANI, ORFANE E DERELITTI.

§. 1. *Fabbricati*, come alle pag. 138-140.

Dormitorj comuni, o stanze separate.

§. 2. *Popolazione*.

		Numero	Età in cui si entra	Età in cui si sorte	Mortalità annua per cento
Orfani - - - - - -		. .	. .	. .	. .
Orfane - - - - - -		. .	. .	. .	. .
Abbandonati dai parenti	Figlj -	. .	. .	. .	. .
	Figlie -	. .	. .	. .	. .

Condizioni per essere accettato (oltre la povertà e l'età), o mancanza, a cagione d'esempio { del solo padre. della sola madre. d'entrambi.

Classi preferite, a cagione d'esempio, i figlj de' { pescatori. agricoltori. lavoranti nelle miniere. molinai. panattieri. muratori. tessitori. militari. . . . .

Motivi d'espulsione.

§. 3. *Servizio*.

Maestri
Maestre
Direttori
Direttrici
Inservienti
} come alla pag. 143.

QUADRO DEL VITTO E VESTITO

		Quantità	Qualità	Prescrizioni sull' avanzo
Vitto al giorno	Pane	. . . .	. . . .	. . . .
	Vino	. . . .	. . . .	. . . .
	Minestra	. . . .	. . . .	. . . .
	Vivande ne' giorni feriali	. . . .	. . . .	. . . .
	Vivande ne' giorni festivi	. . . .	. . . .	. . . .
Vestito all' anno	Scarpe	. . . .	. . . .	. . . .
	Calze	. . . .	. . . .	. . . .
	Calzoni	. . . .	. . . .	. . . .
	Camicie	. . . .	. . . .	. . . .
	Corpetti	. . . .	. . . .	. . . .
	Abito	. . . .	. . . .	. . . .
	Fazzoletti	. . . .	. . . .	. . . .
	Cappello	. . . .	. . . .	. . . .

Distribuzione delle ore a norma della tabella posta alla pag. 131, cangiando le ore di *studio* in ore di *lavoro*, o dimezzandole nel caso che ne' suddetti luoghi pii, oltre il lavoro, s' insegni a leggere, scrivere, conteggiare, pesare, misurare coi nuovi pesi e misure.

QUADRO DE' LAVORI E GUADAGNI GIORNALIERI IN RAGIONE DELLE ETA'

ETA'	LAVORI — Qualità	GUADAGNI		RIPARTO DE' GUADAGNI					
		d'un orfano	d'un'orfana	all'orfano	al direttore	al luogo pio	all'orfana	alla direttrice	al luogo pio
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
7	..	..	..	..	..	..	..	..	..
8	..	..	..	..	..	..	..	..	..
9	..	..	..	..	..	..	..	..	..
10	..	..	..	..	..	..	..	..	..
11	..	..	..	..	..	..	..	..	..
12	..	..	..	..	..	..	..	..	..
13	..	..	..	..	..	..	..	..	..
14	..	..	..	..	..	..	..	..	..
15	..	..	..	..	..	..	..	..	..
16	..	..	..	..	..	..	..	..	..
17	..	..	..	..	..	..	..	..	..
18	..	..	..	..	..	..	..	..	..
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..

§. 4. *Spese*.

Costo giornaliero d'un orfano al Luogo Pio

Età'	Guadagno annuo del Luogo Pio sui lavori		Costo giornaliero per testa		Peso al Luogo Pio o debito giornaliero	
	d'un orfano	d'un' orfana	d'un orfano	d'un' orfana	d'un orfano	d'un' orfana
.	. .	. .	. .	. .	. .	. .
.	. .	. .	. .	. .	. .	. .
7	. .	. .	. .	. .	. .	. .
8	. .	. .	. .	. .	. .	. .
9	. .	. .	. .	. .	. .	. .
10	. .	. .	. .	. .	. .	. .
11	. .	. .	. .	. .	. .	. .
12	. .	. .	. .	. .	. .	. .
13	. .	. .	. .	. .	. .	. .
14	. .	. .	. .	. .	. .	. .
15	. .	. .	. .	. .	. .	. .
16	. .	. .	. .	. .	. .	. .
17	. .	. .	. .	. .	. .	. .
18	. .	. .	. .	. .	. .	. .
. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .

Sovvenzioni

	in ROBA	in DENARO	
Agli orfani	- - -	. . . .	all'epoca dell'emancipazione.
Alle orfane	- - -	. . . .	all'epoca del matrimonio.

§. 5. *Redditi* (V. pag. 145).

§. 6. *Amministrazione* (V. pag. 145. 146).

Qualità de' { premj / castighi / . . . . . } come alla pag. 131.

Numero d' orfani assegnato a ciascun amministratore per sorvegliarne la condotta morale fuori dell' ospizio, i progressi nelle arti, il modo con cui sono trattati dai fabbricatori, capi-bottega . . . . .

ARTICOLO V. OSPIZJ PE' VECCHI INCURABILI IMPOTENTI O IN ALTRO MODO DENOMINATI.

§. 1. *Fabbricati* (come alla pag. 138-140)

§. 2. *Popolazione*.

		Numero		Età in cui si entra	Mortalità annua p $\frac{o}{o}$
		al giorno	all' anno		
Vecchj sani	Uomini	. .	. .	. .	. .
	Donne	. . .	. .	. .	. .
Ammalati incurabili	Uomini	. .	. .	. .	. .
	Donne	. .	. .	. .	. .

Condizioni per essere accettati, ovvero se la preferenza sia calcolata in ragione = inversa delle mercedi ordinarie nell' arte del petente.

diretta { de' lavori eseguiti / della figliuolanza sostenuta / della probità dimostrata } dal petente.

Motivi d' espulsione.

§. 3. *Servizio* (*V.* pag. 143).

Vitto al giorno
Vestito all' anno } *V.* pag. 152.
Distribuzione e impiego delle ore.

§. 4. *Spese* (*V.* pag. 144).

Costo giornaliero d' un vecchio od incurabile.

§. 5. *Redditi* (*V.* pag. 145).

§. 6. *Amministrazione* (*V.* pag. 145).

ARTICOLO VI. OSPIZIO PE' PAZZI.

§. 1. *Fabbricati* (come alla pag. 138-140).

Alloggiati i pazzi in stanze separate o comuni.

§. 2. *Popolazione* (come alla pag. 141).

Tribunale speciale che giudica della povertà e della pazzia, allorchè una persona dichiarata pazza è accettata gratuitamente.

§. 3. *Servizio* (come alla pag. 143).

Proscritto o no l' uso delle catene di ferro.

Dal confronto de' registri deve risultare quale { sesso, età, paese, condizione, mestiere, genere di vita } dia maggior numero di pazzi.

§. 4. *Spese* (*V.* pag. 144).

§. 5. *Redditi* (*V.* pag. 145).

§. 6. *Amministrazione* (*V.* pag. 145. 146).

ARTICOLO VII. DOTI.

Classi	Valore di ciascuna classe	Numero annuo distribuito	Numero delle figlie che l'ottennero	Osservazioni sulle professioni de' loro parenti
I	. .	. .	. .	
II	. .	. .	. .	
III	. .	. .	. .	
IV	. .	. .	. .	
V	. .	. .	. .	
. .	. .	. .	. .	
. .	. .	. .	. .	
. .	. .	. .	. .	

Epoche di distribuzione, cioè se coincidenti colle epoche di { maggiori matrimonj, massimo prezzo del pane, minima quantità di lavori, feste civili, feste ecclesiastiche, ... }

Metodo di distribuzione
- A sorte.
- voti.
- voti e sorte.
- Modo con cui determinasi il voto *reale* e preponderante nel caso comune di più amministratori e di più figlie aspiranti (1).

Condizioni per ricevere
- A cagione d' esempio
- Età prescritta.
- Domicilio di ... anni.
- Appartenenza a certa classe.
- Matrimonio entro termine fisso.
- Buoni costumi / Indefesso lavoro } attestati dai { padroni. / maestre. / fabbricatori. / . . . . .
- Vaccinazione eseguita / Obbligo di saper leggere, scrivere, conteggiare } nella famiglia dell' aspirante.
- . . . . . .

Quantità / Qualità } de' fondi destinati per le doti.

Metodi d' amministrazione (come alla pag. 145).

---

(1) I lettori sensati sanno che nel caso, a cagione d' esempio, di nove amministratori e di tre aspiranti, la prima delle quali abbia ottenuto quattro voti, la seconda tre, la terza due, è possibile che il voto *reale* e preponderante sia per la terza. Dite lo stesso di tutti gli altri casi in cui il maggior numero de' voti ottenuti non oltrepassa la metà de' votanti.

ARTICOLO VIII. LUOGHI PII ELEMOSINIERI.

Persone soccorse								Quantità del soccorso nel 180...		
Professione	Sesso e condizione							Totale per professione	Media per testa	
	Uomini			Donne					d' uomo	di donna
	maritati	vedovi	celibi	maritate	vedove	celibi				
Pescatori - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .		. .	. .	. .
Agricoltori - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .		. .	. .	. .
Lavoratori nelle miniere - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .		. .	. .	. .
Molinaj - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .		. .	. .	. .
Panattieri - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .		. .	. .	. .
Scarpellini - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .		. .	. .	. .
Muratori - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .		. .	. .	. .
Tessitori - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .		. .	. .	. .
Sarti - - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .		. .	. .	. .
Facchini - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .		. .	. .	. .
Carrettieri - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .		. .	. .	. .
Barcajuoli - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .		. .	. .	. .
Servitori - - -	. .	. .	. .	. .	. .	. .		. .	. .	. .
. . . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .		. .	. .	. .
. . . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .		. .	. .	. .

Specie di soccorso, cioè se in

- Roba.
- Denaro.
- *Vaglia*; a cagione d'esempio *vaglia* per sette libbre di pane da somministrarsi dal panattiere N. N. ne' giorni della seguente settimana, una libbra per giorno ad N. N. in persona, ovvero al presentatore.
- Elemosine determinate per testa divise in rate settimanali, mensili, ovvero indeterminate, ed in ragione de' bisogni del petente.
- . . . . . .

Epoche } di distribuzione } come alla pag. 156.
Metodi }
Condizioni per ricevere
Spese, redditi (come alla pag. 144. 145).

Amministrazione {
- Elementi sopra cui tentasi di conoscere i bisogni reali, ossia di non { favorire la dappocaggine. / punire l'attività.
- Precauzioni per impedire l'abuso di doppio soccorso.
- Numero degli agenti intermedj tra il bisognoso che chiede e l'autorità che decreta.
- Distanza ordinaria tra l'epoca del soccorso chiesto e l'epoca del soccorso ottenuto.
- Petizioni annue trovate { ragionevoli. / insussistenti.
- *V.* pag. 145.

ARTICOLO IX. ASSOCIAZIONI DI SOCCORSO.

Specie, cioè a vantaggio degli	Numero delle associazioni	Numero de' membri di ciascuna	Pagamento primo d'entrata	Pagamento mensile o settimanale	Reddito annuo	Spesa annua
Associati - - - - -	..	..	..	..	..	..
Figli di essi e vedove	..	..	..	..	..	..
Poveri estranei all'associazione - - -	..	..	..	..	..	..

Pagamento istesso per tutti gli associati o diverso in ragione dell'età nella prima specie d'associazione.
Anni di pagamento, dopo i quali nasce il diritto di soccorso in ragione dell'età, supposto lo stesso pagamento.
Effetti prodotti dalle associazioni sull'economia domestica.
Fondi ne' quali sono impiegati i capitali dell'associazione.
Interesse per o/o che ne ritrae.
Le altre particolarità, come nell'articolo antecedente.

ARTICOLO X. MONTI DI PIETÀ.

- **Capitale**
  - primitivo.
  - attuale.
  - circolante.
- **Interesse**
  - Interesse per °/o ricevuto dal monte
    - sugli oggetti di minimo valore.
    - sulle terre e case.
    - sui diamanti.
  - Rapporto tra il valore prestato ed il valore del pegno ne' suddetti tre casi.
  - Interesse
    - pagato dal monte sul denaro ricevuto a censo.
    - calcolato dal monte sulle varie età delle persone con cui fa vitalizj.
    - composto o semplice pagato dal monte ai creditori che non riscossero gli avanzi de' loro pegni.
  - Somma degli interessi annui
    - ricevuti.
    - pagati.
  - . . . . . .
- **Oggetti impegnati**
  - Specie d'oggetti
    - più frequentemente impegnati.
    - non ricevuti per pegni.
  - Numero / Valore medio — de' pegni annui.
  - Massimo / Minimo — valore prestato.
- **Tempi**

		Accettazione de' pegni	Vendita de' pegni
Giorni della settimana		. . . . .	. . . . .
		. . . . .	. . . . .
Ore del giorno		. . . . .	. . . . .
		nell'impegnare (1)	disimpegnare
Epoche dell'affluenza	massima	. . . . .	. . . . .
		. . . . .	. . . . .
		. . . . .	. . . . .
	minima	. . . . .	. . . . .
		. . . . .	. . . . .
		. . . . .	. . . . .

- **Persone**
  - ricevute giornalmente.
  - obbligate a ritornare.
  - impiegate nel monte.
- **Spese di**
  - fabbricati.
  - cancelleria.
  - onorarj (2).

(1) Da ciò risulterà a cagione d'esempio se le epoche di Natale, Carnevale, Pasqua, i giorni antecedenti all'estrazione del lotto ... accrescano l'affluenza de' pegni.

(2) Paragonate le spese colla somma degli interessi ricevuti meno i pagati, accennate di sopra.

Amministrazione, come alla pag. 145.

Precauzioni relative { alle cartelle. / agli impiegati. / alla { stima / custodia / vendita } de' pegni.

A vantaggio di chi sono impiegati i profitti annui del monte.

ARTICOLO XI. CASA DI LAVORO VOLONTARIO.

§. 1. *Fabbricati* (V. pag. 138-140).

§. 2. *Popolazione*.

Lavoranti	Epoche dell' anno			
	Autunno	Inverno	Estate	Primavera
Uomini - - N.°	. .	. .	. .	. .
Donne - - „	. .	. .	. .	. .
Ragazzi - - „	. .	. .	. .	. .
Ragazze - - „	. .	. .	. .	. .

Maestri / Maestre / Direttori / . . . . } { Numero / Onorario } come alla pag. 143.

Specie di manifatture / Quantità di { lavori / mercedi } come alla pag. 57-60.

Ore in cui i lavori { cominciano. / si sospendono. / si riprendono. / finiscono.

Vitto / Vestito } come alla pag. 152, nel caso che il luogo pio lo somministri a sconto delle mercedi.

§. 3. *Spese*.

Vitto - - - - - - lir. . . cent. . .
Vestito - - - - - „ . . „ . .
Alloggio - - - - - „ . . „ . .
Materie prime per le arti - - „ . . „ . .
Mercedi - - - - - „ . . „ . .
Strumenti e macchine - - - „ . . „ . .
Cancelleria - - - - - „ . . „ . .
Onorarj - - - - - „ . . „ . .
Perdite eventuali - - - - „ . . „ . .

§. 4. *Reddito*.

Rimborso sulle mercedi per le provvigioni somministrate - - - „ . . „ . .
Vendita delle manifatture - - „ . . „ . .
Rimanenza in magazzino - - „ . . „ . .

Deficit o perdita annua di simili fabbriche - - - - - . . . .
Modo con cui si supplisce al *deficit*.

§. 5. *Amministrazione*, come alla pag. 145.

Osservare se i lavoranti più diligenti ottengano qualche premio in ragione de' loro guadagni, a cagione d'esempio, uno o due soldi per lira, o qualche marca di distinzione; se i maestri abbiano un tanto per °/o sui guadagni dei principianti . . . . . .

Metodi di { compra. custodia. vendita.

CAPO III.

LIMOSINE MANUALI E QUESTUANTI, OSSIA SOCCORSO IMPRUDENTE.

§. 1. *Limosine*.

Numero delle botteghe e case { in cui si distribuisce indistintamente
Giorni della settimana { limosina.
Numero approssimativo de' concorrenti.
Valore medio distribuito giornalmente.

Qualità delle limosine, cioè se in { pane. vino. minestra. denaro (1). . . . . .

(1) Le limosine manuali ai questuanti sono tanto più imprudenti quanto più fa-

cilmente cangiabili in oggetti di stravizzo; quindi le limosine in denaro, che per la massima parte vanno a finire non nel banco del panattiere, ma nella cantina dell' oste, riescono più cattive di tutte. L'estremo opposto è costituito dai commestibili; stanno in mezzo gli oggetti di vestito; i *vaglia* per oggetto di vitto o vestito s'avvicinano all' uno o all' altro estremo, secondochè possono realizzarsi in maggiore o minor tempo da più o da una sola persona. Per determinare il funesto influsso delle limosine manuali, se ne avvicinino i dati a norma della seguente tabella.

Città o Borghi	Popolazione	Numero de' questuanti	Limosine manuali			Numero degli ubbriachi
			Valore totale	Valore parziale in		
				denaro	roba	
A	. .	. .	. .	. .	. .	. .
B	. .	. .	. .	. .	. .	. .
C	. .	. .	. .	. .	. .	. .
D	. .	. .	. .	. .	. .	. .
E	. .	. .	. .	. .	. .	. .
F	. .	. .	. .	. .	. .	. .
G	. .	. .	. .	. .	. .	. .
.	. .	. .	. .	. .	. .	. .
.	. .	. .	. .	. .	. .	. .

Dal confronto delle colonne risulterà 1. che il numero de' questuanti non cresce in ragione della popolazione, ma in ragione del valor totale delle limosine; 2. che il numero degli ubbriachi non segue il valor totale ma il valor parziale delle limosine in denaro . . . . . .

§. 2. *Quadro de' poveri.*

			Uomini	Donne
Totale de' poveri				
Celibi		al di là degli anni 30	. .	. .
		al di sotto dei 30	. .	. .
Maritati		con figli	. .	. .
		senza figli	. .	. .
Vedovi		con figli	. .	. .
		senza figli	. .	. .
Riparto de' poveri				
I. Validi e mancanti di	volontà al lavoro	Singari	. .	. .
		Disertori	. .	. .
		Contrabbandieri	. .	. .
		Altre persone robuste non racchiuse nelle seguenti classi	. .	. .
	lavoro	Artisti nelle epoche di lavori sospesi	. .	. .
		Artisti divenuti superflui per l'invenzione di qualche macchina	. .	. .
	abilità	Servi dimessi	. .	. .
		Soldati dopo il congedo	. .	. .
		Marinari dopo il congedo	. .	. .
		Poveri per sinistre eventualità (naufragi, incendj, rubamenti . . . . .)	. .	. .
		Ridotti alla miseria dal giuoco, dall'imprudenza, dall'altrui malizia, da' processi	. .	. .
	credito	Stranieri privi di conoscenze e d'appoggio	. .	. .
		Lavoranti respinti dalle fabbriche per cattiva condotta	. .	. .
		Debitori in istanza	. .	. .
		Debitori condannati	. .	. .
		Avanzi dei bordelli	. .	. .
	prodotto proporzionato ai bisogni	Padri carichi di figli piccoli	. .	. .
		Idem delle vedove	. .	. .
		Figli con genitori ammalati e fratelli piccoli	. .	. .

Seguito del RIPARTO DE' POVERI.

				Uomini	Donne
II. Invalidi	nella mente	Pazzi		. .	. .
		Idioti		. .	. .
		Deboli di spirito		. .	. .
	ne' sensi	Ciechi		. .	. .
		Sordi		. .	. .
		Muti		. .	. .
		Sordi e muti		. .	. .
	ne' membri parzialmente	Storpj	d'una mano o braccio	. .	. .
			di due	. .	. .
			d'una gamba o piede	. .	. .
			di due	. .	. .
		Erniosi		. .	. .
		Asmatici		. .	. .
		Cancrenosi		. .	. .
		Epilettici		. .	. .
		Vecchi al di là di 70 anni		. .	. .
		Donne dopo il sesto mese di gravidanza e duranti i primi del neonato		. .	. .
	ne' membri totalmente	Obbligati al letto		. .	. .
		Orfani al disotto degli anni sette	di padre	. .	. .
			di madre	. .	. .
			d'entrambi	. .	. .
		Figli abbandonati nella stessa età	dal padre	. .	. .
			dalla madre	. .	. .
			da entrambi	. .	. .

SEZIONE

LAVORI DI

CAPO

REPRESSIONE DEGL

ARTICOLO I. REPRESSIONE DEGI

INDICARE AD UNO AD UNO

AGLI SFORZI DEL CASO

	Cadute	Inondazioni	Incendj
Oggetti di caduta	Montagne. Gallerie di miniere. Caseggiati. Corpi mobili e pesanti sui caseggiati. Uomini. Alberi. Tempeste e pioggie di sassi.		
Occasioni a caduta	Ghiacci, pozzi, discese ne' luoghi publici. Scogli sirti ne' porti e imboccature de' fiumi. Materie ingombranti le strade e i ponti.		
Cause di caduta	Terremoti. Venti furiosi. Buoi condotti al macello. Bestie feroci in libertà. Maniaci vaganti. Carri, carrozze, cavalli veloci in mezzo alle abitazioni. Carriaggi pesanti sui ponti.	Boschi in montagna ridotti a coltura. Brughi sui terreni pendenti levati colla vanga o badile. Scioglimento de' ghiacci e delle nevi. Pioggie precipitose. Stagni. Conigliere. Edificj pescarecci. Molini. Materie gettate negli alvei. Ponti ristretti. Penelli mal collocati. Inopportune divisioni di fiumi e torrenti. Argini, sostegni. Cateratte distrutte dall' interesse, dalla perfidia, dal caso.	
Cause d' incendj			Cammini. Fucine. Forni. Fornaci. Vetraje. Carbonare. Pipe accese. Fuochi d'artifizio. Fulmini. Fieni verdi ammassati. . . . .
Campo agli incendj			Ammassi di combustibili in mezzo alle abitazioni. Fabbriche di polve nitrica. Magazzini di polve nitrica. Cantieri. Arsenali. Cascine. Boschi, siepi, campi di paglia, brughiere. Teatri. . . . .

T E R Z A

EPRESSIONE.

P R I M O

IVENTI FUNESTI.

VENTI FUNESTI ALLA PROPRIETA' E VITA.

REGOLAMENTI RELATIVI

ALLA REAZIONE MUNICIPALE

Bestie nocive	Agenti	Istituzioni
Agli uomini: Cinghiali. Orsi. Lupi. Volpi. Jene. Lontre.	Amministrazioni municipali. Guardie de' boschi. Uomini di comune per le caccie ai lupi. Guardie agli argini in tempi di piene. Guarda-coste. Ispettori, custodi, aggiunti, inservienti alle macchine idrauliche. Facchini. Brentatori. Muratori. Falegnami.	Per prevenire gli eventi funesti: Fari e lanterne ne' porti e sulle coste marittime. Segnali ne' luoghi pericolosi per acqua e in terra. Sbarre alle sponde delle acque ne' luoghi abitati. Illuminazione notturna alle strade. Prescrizioni sulla demolizione, erezione di fabbricati, grossezza de' muri, qualità de' materiali, distanze... Visite de' forni. Prescrizioni sui corpi mobili e pesanti alle finestre, sui pesi de' carriaggi ai ponti. Ordini per le tele e borse d' insetti sugli alberi. Premj contro le bestie feroci. . . . .
Ai vegetabili: Capre. Topi da prato. Tassi. Formiche. Cavallette. Bruchi.		Per scemarne i danni: Depositi d' acqua ne' teatri. Macchine idrauliche. Macchine fumigatorie. Premj a chi salva sommersi. Diminuzione d' imposte ai danneggiati. Soccorsi positivi ed immediati. Compagnie d' assicurazione contro gli incendj. . . . .

INDICARE AD UNO AD UN

AI VEICOLI DI MALATTIE

Respirare	Inghiottire
Paludi.	Fontane.
Risaje.	Fosse.
Prati marcitoj.	Cisterne.
Inondazione delle cantine.	Acquedotti.
Espurgo de' canali.	Acqua: trasportata, feltrata, venduta nelle comuni che ne mancano.
Immondezze sulle strade e lettamai.	Pescivendoli.
Scolatoj.	Macellaj.
Macerazione del lino e della canape.	Salumieri.
Lavanderie.	Pizzicagnoli.
Avanzi di tintorie.	Tripajuoli.
Nitriere.	Osti.
Depurazione del carbon fossile.	Fabbricatori di birra.
Lavori nelle miniere.	Uso del rame, piombo, ottone ne' vasi, lastre, bilancie per la: Fabbrica del formaggio. Vendita del: latte, vino, sale, tabacco.
Arti consumatrici molto carbone.	Pillole e segreti de' ceretani.
Confettorie di pelli.	Veleni propriamente detti.
Filande da seta.	
Fabbriche di: sego, sapone, cipria, ammoniaca, vernici, acido solforico, zolfanelli.	
Macelli suini e bovini.	
Teatri.	
Carceri.	
Chiese.	
Cimiterj.	

FUNESTI ALLA SANITA' UMANA E BELVINA.

I REGOLAMENTI RELATIVI

	ALLA REAZIONE SANITARIA	
Toccare	Agenti	Istituzioni
Contagi umani: Peste. Vajuolo. Rogna. Lue venerea. Febbre petecchiale.	Medici. Chirurghi. Flebotomi. Ostetrici. Veterinarj. Maniscalchi. Dentisti. Farmacisti. Droghieri. Erbaroli.	Lazzeretti. Ospedali. Vaccinazione. Stabilimenti d' acque minerali. Macchine fumigatorie. Ispezione delle droghe e medicine. Visite de' morti. Sepoltura delle bestie infette.
Contagi belvini: Epizoozie di buoi. — — — vacche. — — — cavalli. — — — asini. — — — muli. — — — pecore. — — — capre. — — — porci. — — — galline.	Magistrati di sanità. Commissioni di sanità. Condotte mediche.	Teatri anatomici. Cliniche mediche negli ospedali. Cliniche chirurgiche negli ospedali. Scuole di Medicina. Chirurgia. Ostetricia. Veterinaria. Farmacia.
Idrofobia.		

ARTICOLO III. QUADRO ANNUALE DEGLI EVENTI FUNESTI DIVISO IN SPACIO, NUMERO, EPOCHE, VALORE (1).

Il quadro degli eventi funesti debb' essere ridotto a due rami, *eventi funesti alla proprietà*, *eventi funesti alla persona*.

I primi, a norma dell' indole della proprietà, si suddividono in eventi funesti ai
- terreni.
- bestiami.
- edifizj di qualunque specie.
- legni da trasporto per acqua.
- macchine, suppellettili e denaro.

Nella seguente tabella la lettera *n* indicherà il numero, la lettera *v* il valore del danno prodotto.

I danni cagionati alla persona non essendo esattamente calcolabili, giacchè vi sono indefiniti gradi tra la semplice contusione e la morte, basterà specificarli in ragione de' sensi lesi, de' membri rotti, delle morti seguite. Siccome poi il valore del travaglio d' una donna è generalmente minore di quello d'un uomo, perciò nel computo dei danni alla persona, si farà distinzione del sesso colle lettere iniziali *u* uomo, *d* donna (2).

---

(1) Il quadro degli eventi funesti, 1. può essere il termometro della scienza o ignoranza, attività o inerzia delle pubbliche autorità e de' privati cittadini, allorchè trattasi d' eventi che si possono prevedere e prevenire; 2. in quella parte che riguarda i terreni serve di base alle loro stime, in conseguenza ai calcoli dell' imposta diretta, perciò dal censimento milanese fu prescritto che per deduzione degli infortunj celesti si abbonasse il $\frac{1}{4}$ del prodotto ai coltivi e vitati in pianura, il $\frac{1}{7}$ al lino, il $\frac{1}{15}$ ai prati, il $\frac{1}{18}$ ai boschi . . . .; 3. giustifica o condanna i lamenti delle popolazioni relativi ai pubblici aggravj messi a confronto na' diversi paesi; 4. tende a far scoprire le cause danneggiatrici, giacchè l' apparizione del fatto A, allorchè compariscono i fatti B. C, la di lui diminuzione o aumento, a misura che decrescono o crescon essi, induce a credere con probabilità che in essi rifondasi la cagione della di lui esistenza; 5. egli è l' unica giusta norma delle assicurazioni terrestri e marittime; 6. devesi finalmente dire in generale, che senza il detto quadro non è possibile formare adequato giudizio sul futuro: diffatti non si può determinare la probabilità d' un futuro evento, se non se dividendo la somma delle eventualità propizie colla somma delle propizie e delle contrarie; ora in qual modo si eseguiranno questi calcoli, se i quadri annuali non presentano i numeri delle une e della altre na' varj punti del tempo e dello spazio coi loro rispettivi valori? — Sento rossore per chi m' ha costretto a tracciar questa nota.

(2) L' esattezza del calcolo vorrebbe anche la distinzione d' età, giacchè per un ragazzo di pochi mesi e per un vecchio di molti anni, la probabilità di vivere essendo piccolissima, si può dire che l' uno e l' altro *ceteris paribus* hanno piccolissimo valore statistico a fronte dell' uomo d' anni diciotto; dico *ceteris paribus*, giacchè riconosco i valori della speranza e della gratitudine.

QUADRO ANNUALE DEGLI EVENTI FUNESTI

ALLA PROPRIETA'			Gennajo n.	Gennajo v.	Febbrajo n.	Febbrajo v.	Marzo n.	Marzo v.	. . . n.	. . . v.	Dicemb. n.	Dicemb. v.
Terreni	Campi danneggiati da	tempesta, *ectari quadrati*	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
		siccità	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
		inondazione	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
		venti furiosi	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
		formiche, cavallette, bruchi	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Boschi incendiati		..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Montagne cadute		..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Animali morti per epizoozia		Cavalli	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
		Asini	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
		Muli	.	..	..	..	..	..	..	..	..	..
		Buoi	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
		Vacche	..	..	.	..	..	..	..	..	..	.
		Pecore	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
		Capre	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
		Porci	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
		Galline	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
		. . .	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Edifizj	Caseggiati incendiati	dal fulmine	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
		dalla nimicizia	..	..	..	..	..	..	..	.	..	..
		dall'inavvertenza	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Caseggiati caduti per	terremoto	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
		inondazione	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
		vecchiezza	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
		ignoranza de' capi-mastri	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
		mala fede	..	..	..	..	.	.	..	..	..	..
	Mineralogici rovesciati		..	.	..	..	..	..	..	..	..	..
Legni da trasporto per acqua sommersi		Barche	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
		Polacche	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
		Brigantini	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
		. . .	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
		Bastimenti	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Macchine, suppellettili danneggiate o distrutte, denaro perduto in occasione di		cadute	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
		incendj	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
		inondazioni	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..

Continuazione del QUADRO ANNUALE DEGLI EVENTI FUNESTI

ALLA PERSONA OSSIA IMPOTENZE EMERSE		Gennajo u.	Gennajo d.	Febbrajo u.	Febbrajo d.	Marzo u.	Marzo d.	. . . . u.	. . . . d.	Dicembre u.	Dicembre d.
Ne' sensi, o persone rimaste	cieche	..	.	..	..	..	..	..	..	..	..
	sorde	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	mute	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	sorde e mute	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Ne' membri, o persone rimaste	storpie d'una mano	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	storpie di due	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	storpie d'un braccio	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	storpie di due	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	storpie d'una gamba	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	storpie di due	..	..	..	..	.	..	..	..	..	..
	storpie d'un piede	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	storpie di due	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	paralitiche	..	..	..	..	..		..	..	..	..
	sciancate	..	..	..	..	..	.	..	..	..	..
Nella mente, o persone rimaste	stupide, o deboli di spirito	..	..	..	.	..	.	.	..	..	..
	pazze	..	..	..		..	..	..	..	..	..
Nella vita, o persone morte per	asfisia	..	..	..	.	..	..	..	..	..	..
	fame	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	freddo	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	bisa	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	incendio	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	sommersione	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	cadute	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	fulmine	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	esplosione d'armi da fuoco	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	corso di carri, carrozze, cavalli	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	idrofobia	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	morte improvvisa	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	suicidio per debiti	.	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	suicidio per perdite al giuoco	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	suicidio per malinconia	.	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	suicidio per	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..

CAPO II.

REPRESSIONE DE' DELITTI.

ARTICOLO I. POLIZIA.

INDICARE I REGOLAMENTI RELATIVI AGLI SFORZI DEL DELITTO.

Luoghi	Persone dotate di	
	Mezzi per delinquere	Disposiz.e a delinquere
Alberghi. Locande. Osterie. Bettole. Trattorie. Offellerie. Caffè. Botteghe per vendita di liquori al minuto.	Molinai. Panattieri. Salumieri. Pizzicagnoli. Tripajuoli. Nodrici.	Servi dimessi. Questuanti. Ciarlatani e suonatori per le strade. Soldati marinai dopo il congedo. Usciti dalle carceri senza mezzi di sussistenza. Tutte le altre persone in egual bisogno.
Case di pensione per ragazzi, ragazze, pazzi. Orfanotrofi. Ospedali.	Raccoglitori di stracci e ferramenti rotti. Rigattieri. Pignoratarj.	
Sale da giuoco d'azzardo, di bigliardo Teatri. Festini. Bordelli. Carceri. Chiese.	Ferrai. Raffinatori d'oro e d'argento. Fabbricatori di tessuti d'oro e d'argento. Orefici. Giojellieri. Ogni specie d'artisti che adopera torchi strettoi bilancieri usati nelle zecche.	Figli discoli. Parenti trascurati. Venditori di libri, canzoni, stampe oscene. Ruffiani. Meretrici e simile genia.
Piazze e strade: Attruppamenti notturni, diurni. Fuochi d'artifizio. Sparo di mortaletti. Feste. Processioni. Affissi.		Inquieti e molesti. Accattabrighe. Rissosi. Facinorosi.
Fiere. Mercati. Porti. Rade. Cantieri. Arsenali.	Gridatori. Stampatori. Incisori. Fiacristi. Vetturali. Barcajuoli.	Soldati marinai cacciati dai loro corpi. Disertori. Vagabondi. Scroccatori. Prevenuti di leggieri delitti. Condannati per *idem*. Borsajuoli. Nasconditori d'oggetti derubati.
Boschi. Pascoli comunali. Campagne fruttifere. Canali d'irrigazione.	Associazioni politiche, religiose Forestieri.	

Indicare i regolamenti relativi alla reazione della polizia

Agenti

Direzione
- Amministrazioni municipali.
- Magistrati, Ispettori, Commessi — di polizia.
- Conservatori, Ispettori, Sotto-Ispettori — di boschi.

Forza esecutrice
- Guardie di: boschi. campagne. canali e laghi. coste. mare.
- Uomini di comune.
- Guardie: nazionali. finanziere.
- Gendarmeria a: piedi. cavallo.

Rapporto tra la forza esecutrice e la resistenza, cioè
- Estensione territoriale sorvegliata.
- Massa e carattere della popolazione.
- Facilità di delinquere nascondere fuggire (1).

(1)
- **Nelle città**: Massa di ricchezze private e pubbliche, loro movimenti di fabbrica, trasporto, esposizione, vendita. Moltitudine di strade, vicoli, passaggi, case con numeroso vicinato, rivenditori di oggetti disusati .....
- **Nelle campagne**: Distanze de' caseggiati, o riunione di forze private, nulla. Immense cascine, o timor massimo d'incendj a feroci vendette incusso dai malviventi .....
- **Nelle une e nelle altre**: Onorarj non proporzionati ai prezzi degli oggetti di consumo, ai pericoli cui s'espone la forza esecutrice, alla perdita del sonno, alle intemperie delle stagioni ..., il che *talvolta* a Londra vuol dire = delinquenti stipendiati, affine di reprimere i delitti !!!

Istituzioni

Per conoscere i delinquenti

Ordini relativi ai
- Nomi sulle contrade.
- Numerizzazione delle case.
- Registri di popolaz. e suoi movimenti.
- Registri delle case mobigliate.
- Illuminazione notturna.
- Lumi per le strade di notte ai passaggieri.
- Carte di sicurezza e domicilio.
- Patenti.
- Visite di meretrici.
- Ufficj d'assaggio delle materie d'oro e d'argento, pietre fine.
- Campioni di pesi e misure.
- Marche esclusive sugli effetti pubblici. sulle manifatture.
- Segnali sulle mobiglie, riguardati come titoli di qualche preferenza nella procedura.
- Registri ordinati ai fabbricatori, capibottega ..... relativi allo stato personale de' loro subalterni.
- Libretti de' lavoranti.
- Travestimenti e maschere.
- Tabelle portanti i caratteri fisici de' malviventi e persone sospette.
- Consegne de' forestieri.
- Passaporti.

. . . . . .

Per scemare il potere ai delinquenti

Assolutamente, ossia divieti relativi a
- cose: Armi, polve nitrica, bastoni, veleni, mezzi di trasporto per terra e per acqua .....
- persone: Responsabilità, garanzie, qualità necessarie, escludenti .....
- luoghi: Venditori confinati in certi spazj, azioni escluse da altri; esiglj .....
- tempi: Chiusure, aperture de' luoghi d'unione, di vendita; giorni di festa .....

Relativamente
- Premj a chiunque proporzionati all'importanza degli arresti.
- Diminuzione d'onorarj alla forza esecutrice in ragione de' delinquenti afuggiti.
- Aumento in ragione inversa de' delitti.

. . . . .

Per distruggere la tentazione a delinquere

Somma di apparenze eccitanti
- timor di pena al delitto.
- speranza di ricompensa alla virtù.

ARTICOLO II. FORZA ARMATA.

Nell' antecedente articolo è già stata accennata quella specie e somma di forze, che affine di prevenire i delitti nell' interno dello stato ed arrestare i delinquenti, dipende dai cenni della polizia. L' altra somma di forze, cui dassi il titolo di *truppa regolare*, tendendo allo stesso scopo, cioè di conservare l'ordine pubblico, è destinata principalmente a prevenire e punire gli sforzi delle potenze straniere che tentassero di sconvolgerlo e distruggerlo, innoltrandosi per terra o per mare.

§. 1. *Forza armata di terra.*

Specie	Numero de' Corpi	Soldati	Ufficiali	Sotto-Ufficiali	Requisiti per l'accettazione: Fisici	Pecuniarj	Soldo della truppa al giorno: In stazione	In marcia con tappa	Servizio, ore all'anno in tempo di pace
Infanteria di linea	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Infanteria leggiere	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Cavalleria di linea	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Cavalleria leggiere	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Artiglieria — Reggimenti d'artiglieria a piedi	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Artiglieria — Reggimenti d'artiglieria a cavallo	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Artiglieria — Compagnie d' operai	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Artiglieria — Battaglioni del trasporto d' artiglieria	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Artiglieria — Battaglioni di pontonieri	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Artiglieria — Compagnie di cannonieri Veterani	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Artiglieria — Guarda coste	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Genio — Battaglioni di zappatori	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Genio — Compagnie di minatori	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Guardie reali	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Veliti	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Veterani	..	..	..	..	..	..	..	..	..
. . . .	..	..	..	..	..	..	..	..	..
. . . .	..	..	..	..	..	..	..	..	..

Esporre i regolamenti con cui la popolazione militare di terra è

- **Formata**
  - Arruolamento { volontario. / forzato }
  - Coscrizione militare.
  - Durata e rinnovazione del servizio.
- **Nodrita**
  - Somministrazioni ordinarie di { pane. / vino. / foraggio. }
  - *Idem* straordinarie di { vino. / acquavite. }
  - Ritenuta giornaliera per ogni razione di { pane. / vino. / foraggio. }
- **Alloggiata**
  - Stato delle caserme.
  - Ritenuta giornaliera a testa per { casermaggio. / letti. / legna e lumi. }
- **Vestita**
  - Oggetti che compongono il vestito e l'equipaggio del soldato in ciascun corpo a { piedi / cavallo. }
  - Ritenuta giornaliera a testa per { vestito, equipaggio. / biancheria, calzatura. }
- **Istrutta**
  - Esercizj di { marcia. / maneggio d'armi, principalmente nell'artiglieria. }
  - Scuole { d'artiglieria. / degli allievi. }
  - Direzioni { degli arsenali di costruzione. / delle manifatture d'armi a fuoco. / delle fucine grosse. }
- **Soccorsa**
  - Ospedali { permanenti. / temporarj. / ambulanti. }
  - Officiali di sanità.
  - Ritenuta giornaliera a testa negli ospedali { venerei. / non venerei. }

Servita

- **Magazzini di**
  - pane.
  - vino..
  - carne.
  - foraggi.
  - letti.
  - legna.
  - lumi..
  - vestito.
  - equipaggio.
  - effetti d'accampamento.
  - magazzini di polve.
  - mezzi di trasporto.
- **Stabilimenti**
  - Fonderie di cannoni in ferro e bronzo.
  - Fucine grosse per le bombe, mortai, palle da cannone, ferramenti per lo strascino dell' artiglieria.
  - Officine di riparazione.
  - Molini a polve nitrica.
  - . . . . . .

Diretta

Gradi	Numero	Appuntamento giornaliero: in attività	Appuntamento giornaliero: di riforma	Razioni di foraggio	Indennizzazioni per alloggio
Generali di armata –	. .	. .	. .	. .	. .
Generali di divisione	. .	. .	. .	. .	. .
Generali di brigata –	. .	. .	. .	. .	. .
Ajutanti comandanti –	. .	. .	. .	. .	. .
Colonnelli – – – –	. .	. .	. .	. .	. .
Maggiori – – – –	. .	. .	. .	. .	. .
Capi di battaglione o squadrone – – –	. .	. .	. .	. .	. .
Capitani – – – –	. .	. .	. .	. .	. .
Tenenti – – – –	. .	. .	. .	. .	. .
Sotto-Tenenti – –	. .	. .	. .	. .	. .
Sergenti maggiori –	. .	. .	. .	. .	. .
. . . . . – – –	. .	. .	. .	. .	. .
. . . . . – – –	. .	. .	. .	. .	. .
. . . . . – – –	. .	. .	. .	. .	. .
. . . . . – – –	. .	. .	. .	. .	. .

- **Amministrata**
  - Ministro della guerra.
  - Direttori-Ministri..
  - Consiglj d' amministrazione.
  - Ispettori in capo alle riviste.
  - Sotto-Ispettori.
  - Commissarj di guerra.
  - . . . . . .
  - . . . . . .
- **Punita**
  - Consiglj di
    - guerra.
    - revisione.
  - Metodi di procedura.
  - Qualità, quantità delle pene fissate ai delitti di
    - diserzione.
    - ingaggio e spionaggio a favore del nemico.
    - tradimento.
    - sbandamento per predare.
    - ruberia, devastazione, incendio.
    - furto o infedeltà nell' azienda e manutenzione.
    - insubordinazione.
- **Ricompensata**
  - Avanzamento per
    - anzianità di grado.
    - elezione de' soldati.
    - nomina del governo.
  - Massimo, minimo soldo di ritiro ad ogni grado per
    - anzianità di servizio.
    - perdita di
      - due membri.
      - uno.
    - ferite che ne impossibilitano l'uso.
  - *Maximum* del soldo di ritiro per ogni grado.
  - Sovvenzioni alle vedove e figlj.
  - Orfanotrofj militari.
  - Ricompense d' onore.

QUADRO DELLE PIAZZE E POSTI DI GUERRA, IN CUI SONO STABILITI COMANDANTI D' ARMI E AJUTANTI DI PIAZZA

Nomi delle piazze e posti di guerra	Classe dei comandanti	Numero degli	
		ajutanti	luogotenenti
Prima divisione.			
Seconda.			
Terza.			
etc.			

§. 2. *Forza marittima militare.*

VASCELLI DA GUERRA			
IN MARE		IN FABBRICA	
Bastimenti	n.° de' cannoni	Bastimenti	n.° de' cannoni
. . . .	. .	. . . .	. .
. . . .	. .	. . . .	. .
. . . .	. .	. . . .	. .
. . . .	. .	. . . .	. .
. . . .	. .	. . . .	. .
. . . .	. .	. . . .	. .
. . . .	. .	. . . .	. .
Fregate		Fregate	
. . . .	. .	. . . .	. .
. . . .	. .	. . . .	. .
. . . .	. .	. . . .	. .
. . . .	. .	. . . .	. .
Corvette		Corvette	
. . . .	. .	. . . .	. .
. . . .	. .	. . . .	. .
. . . .	. .	. . . .	. .
Bricks		Bricks	
. . . .	. .	. . . .	. .
. . . .	. .	. . . .	. .
. . . .	. .	. . . .	. .
Scialuppe cannoniere		Scialuppe cannoniere	
. . . .	. .	. . . .	. .
. . . .	. .	. . . .	. .
. . . .	. .	. . . .	. .
Bastimenti da trasporto		Bastimenti da trasporto	
. . . .	. .	. . . .	. .
. . . .	. .	. . . .	. .
. . . .	. .	. . . .	. .
Navicelli		Navicelli	
. . . .	. .	. . . .	. .
. . . .	. .	. . . .	. .
etc.		etc.	
Totale . . .	. .	Totale . . .	: :

Divisione del territorio marittimo		
Circondarj	Nomi de' porti fissati a ciascun circondario	Residenza del prefetto marittimo
I	. . .	. . .
II	. . .	. . .
III	. . .	. . .
IV	. . .	. . .
. . .		

La popolazione militare marittima sarà descritta colle particolarità esposte per la popolazione militare terrestre. *V.* pag. 176-178.

ARTICOLO I

§. 1. *Giustizi*

Giudici						
Residenza dei Giudici di	Numero	Onorario di ciascuno	Proventi eventuali	Spese di cancelleria	Spese di impiegati	Popolazione soggetta
Pace						
Tribunali di Prima Istanza						
Corti						
Tribunali di Commercio						
Appelli						
Cassazione						

IUSTIZIA.

ivile.

			Liti										
Estensione territoriale			Numero delle liti nell' anno		Valor medio delle liti	Oggetti di più frequente litigio	Persone più litiganti	Rapporto medio tra la spesa e il valor delle liti	Tempo medio per ultimarle	N.o di		
piana	montuosa	interrotta da torrenti	spedite	presentate						Avvocati	Dottori	Notari

	Vendite					
	Debitori					
Professione	Classi I	II	III	IV	V	VI
	dalle lire 10—50	50—100	100—500	500—2000	2000—10,000	10,000 al di là
Affittuarj, i cui affitti montano dalle lire: 100—500 N.°	. .	. .	. .	. .	. .	. .
500—1000 — —	. .	. .	. .	. .	. .	. .
1000—10,000 —	. .	. .	. .	. .	. .	. .
10,000—30,100—	. .	. .	. .	. .	. .	. .
30,000 al di là —	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Proprietarj, i cui fondi montano dalle lire: 10.000—20,000—	. .	. .	. .	. .	. .	. .
20,000—50,000—	. .	. .	. .	. .	. .	. .
50,000—100,000	. .	. .	. .	. .	. .	. .
100,000 al di là —	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Fabbricatori di: drappi con oro, argento e seta — — — — — —	. .	. .	. .	. .	. .	. .
veli e garze di seta — —	. .	. .	. .	. .	. .	. .
calzette di seta e filogello	. .	. .	. .	. .	. .	. .
manifatture di lana — — —	. .	. .	. .	. .	. .	. .
manifatture di lino e cotone	. .	. .	. .	. .	. .	. .
. . . . .						
Mercanti di: telerie — — — — — —	. .	. .	. .	. .	. .	. .
pannine — — — — — —	. .	. .	. .	. .	. .	. .
cotonine — — — — — —	. .	. .	. .	. .	. .	. .
. . . . .						
chincaglieria — — — —	. .	. .	. .	. .	. .	. .
mode — — — — — — —	. .	. .	. .	. .	. .	. .
. . . . .						
vino — — — — — — —	. .	. .	. .	. .	. .	. .
granaglia — — — — —	. .	. .	. .	. .	. .	. .
formaggio — — — — —	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Banchieri e negozianti — — —	. .	. .	. .	. .	. .	. .

FORZATE

CREDITORI

	ESATTORI delle imposte per debiti della classe					ALTRA SPECIE per somministrazione di				
	II	III	IV	V	VI	granaglia	mercanzie	denaro	fatture e giornate	altro diritto
lir.	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..

§. 2. *Giustizia punitiva, ossia persone offese, delinquenti, condannate.*

Persona offesa						Epoche dell'offesa								
						Giorni		Mesi del 180..						
						Uomini	Donne	festivi (1)	feriali	Gennajo	Febbrajo	Marzo	.....	Dicembre
Nella vita	Uccise negli anni	0 ai 7				..	..	..	..	..	..	..	..	..
		7 — 20				..	..	..	..	..	..	..	..	..
		20 — 25				..	..	..	..	..	..	..	..	..
		25 — 35				..	..	..	..	..	..	..	..	..
		35 — 45				..	..	..	..	..	..	..	..	..
		45 — 55				..	..	..	..	..	..	..	..	..
		55 al di là				..	..	..	..	..	..	..	..	..
		Valor medio della loro giornata (2)				..	..							
	Ferite e risanate	Ferite e risanate				..	..	..	..	..	..	..	..	..
		Giornate perdute nella malattia				..	..	..	..	..	..	..	..	..
		Valor medio delle giornate perdute				..	..							
	Ferite e rimaste mutilate	Ferite e mutilate				..	..	..	..	..	..	..	..	..
		Somma de' membri o sensi perduti	Occhi			..	..	..	..	..	..	..	..	..
			Braccia			..	..	..	..	..	..	..	..	..
			Mani			..	..	..	..	..	..	..	..	..
			Gambe			..	..	..	..	..	..	..	..	..
			Piedi			..	..	..	..	..	..	..	..	..
		Giornate perdute nella malattia				..	..	..	..	..	..	..	..	..
		Valor della giornata pria della mutilazione				..	..							
		—— dopo la mutilazione				..	..							
		Età media delle persone mutilate				..	..							
	Ferite e rimaste impedite nell'uso d'uno o più membri	Ferite e rimaste impedite nell'uso d'uno o più membri				..	..	..	..	..	..	..	..	..
		Giornate perdute nella malattia				..	..	..	..	..	..	..	..	..
		Valor della giornata pria della ferita				..	..							
		—— dopo la ferita				..	..							
		Età media come sopra				..	..							
Nella proprietà	Valor de' danni in qualunque modo causati	all'agricoltura				..	..	..	..	..	..	..	..	..
		alle arti				..	..	..	..	..	..	..	..	..
		al commercio				..	..	..	..	..	..	..	..	..
		alle une e all'altro				..	..	..	..	..	..	..	..	..
		a qualunque altro diritto di proprietà				..	..	..	..	..	..	..	..	..
		—— uso della proprietà				..	..	..	..	..	..	..	..	..

(1) Middleton parlando de' furti che si sogliono commettere nelle campagne circondanti Londra, suppone che alla mattina delle domeniche vengano rubati 20,000 circa ectolitri di granaglia d'ogni specie, e 10,000 negli altri sei giorni della settimana. Egli fa ascendere il danno dei furti nelle campagne a quattro scellini per ectare di terreno coltivato sopra tutta l'esstensione dell'Inghilterra, ossia ad otto milioni di lire sterline all'anno; aggiungendo al danno de' furti il guasto cagionato dal salvaggiume e dagli insetti, egli pensa che gli affittuarj perdano dieci scellini per ectare, o quasi venti milioni.

(2) Il valor medio delle giornate moltiplicato per la vita probabile a ciascuna età, indi pel numero delle persone uccise nell'età stessa, esprimerà la perdita totale fatta dalla società, ossia il danno prodotto dall'omicidio.

Persone delinquenti				Loro vicende											
		Contro la	Vita	Proprietà	Figli dell'ospedale	Non figli dell'ospedale	Delinquenti la 1.a volta	Recidivi	Addetti al giuoco	Non addetti	Dissoluti	Non dissoluti	Carcerati altre volte	Non carcerati pria	Arrestati dopo il delitto	Fuggiti
Sesso, età, condizione	Uomini	Celibi														
		Maritati														
		Vedovi														
		Negli anni 5 ai 15														
		Negli anni 15 — 20														
		Negli anni 20 — 30														
		Negli anni 30 — 40														
		Negli anni 40 al di là														
	Donne	Celibi														
		Maritate														
		Vedove														
		Negli anni 5 ai 15														
		Negli anni 15 — 20														
		Negli anni 20 — 30														
		Negli anni 30 — 40														
		Negli anni 40 al di là														
Patria		Milanesi														
		Pavesi														
		Lodigiani														
		. . . . .														
		. . . . .														
Professione		Cacciatori														
		Pescatori														
		Agricoltori														
		Lavoratori nelle miniere														
		Molinari														
		Panattieri														
		Salumieri														
		Osti . . .														
		Macellai . . .														
		. . . . .														
		Scarpellini														
		Muratori														
		Ferrai														
		Legnajuoli														
		. . . . .														
		Tessitori in seta														
		Tessitori in lana														
		Tessitori in cotone														
		. . . . .														
		Selciatori di strade														
		Carrettieri														
		Vetturali														
		Barcajuoli														
		. . . . .														
		Servitori														
		Salnitrari														
		Militari														
		. . . . .														

Persone condannate				Epoche della condanna						Distanza media tra la condanna e il delitto
		Uomini	Donne	Gennajo	Febbrajo	Marzo	Aprile	....	Dicembre	
Per delitti contro la vita e la proprietà	Morte negli anni 20 ai 25	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Morte negli anni 25 — 35	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Morte negli anni 35 — 45	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Morte negli anni 45 al di là	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Valor medio delle giornate delle condannate a morte (1)	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Bando: Bandite	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Bando: Somma degli anni di bando	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Bando: Valor medio della giornata delle bandite	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Berlina: Esposte alla berlina	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Berlina: Somma delle ore di berlina	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Frusta: Frustate dal carnefice	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Frusta: Somma de' colpi di frusta	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Lavoro forzato: Condannate ai lavori forzati	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Lavoro forzato: Somma degli anni di lavoro	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Servizio militare: Condannati al servizio militare	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Servizio militare: Somma degli anni di servizio	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Carcere: Condannati alla carcere	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Carcere: Somma de' giorni di carcere	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Multa: Multate	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Multa: Somma delle multe	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Multa: Oggetti sorpresi ai ladri contrabbandieri	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Indennizzazioni: Condannate a indennizzare	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Indennizzazioni: Somma delle indennizzazioni per danni alla vita	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Indennizzazioni: *Idem* alla proprietà: Nell'agricoltura	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Indennizzazioni: *Idem* alla proprietà: Nelle arti	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Indennizzazioni: *Idem* alla proprietà: Nel commercio	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Indennizzazioni: *Idem* alla proprietà: Nalle una e nell'altro	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Indennizzazioni: *Idem* alla proprietà: In qualunque altro diritto di proprietà	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Indennizzazioni: Uso della proprietà	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Indennizzazioni: Valor delle tasse per delitti relativi alla vita	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Indennizzazioni: —— al diritto di proprietà	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Indennizzazioni: —— all'uso della proprietà	..	..	..	..	..	..	..	..	..

(1) V. la nota (2) alla pag. 186.

Dalle tre esposte tabelle ripetute per varj anni verrà posta in evidenza l'azione che sull'animo dei delinquenti esercitano le

FORZE

FISICHE	MORALI	CIVILI	GIUDIZIARIE
Età.	Educazione.	Condizione.	Gradi di: Vigilanza nella polizia.
Sesso.	Passion pel giuoco.	Professione.	Attività nella forza esecutrice.
Clima patrio.	*Idem* per le donne.	Giorni festivi e feriali.	Celerità e severità nella procedura.
Stagioni dell'anno.	Dimora in carcere o contatto venefico col delitto. *V.* la nota (1) a questa pag.	Prezzi del vino e delle mercedi.	Intensità e analogia nella pena.
. . . . .	. . . . .	Abbondanza o scarsezza di lavori nelle diverse stagioni.	. . . . .
		. . . . .	

Quindi si conoscerà se ottengasi il triplice scopo della giustizia punitiva
correggere i delinquenti,
atterrire chi volesse imitarli,
indennizzare le parti lese.

Dal numero crescente di recidivi nella seconda tabella } si dedurrà = Correzione de' delinquenti nulla (1).

(1) Ripetiamolo inutilmente per la millesima volta. I dimessi dalle carceri per scontata pena sono per lo più persone senza asilo, senza credito, senza mezzi di sussistenza, inasprite dal risentimento per la male amministrata pena, instrutte in tutta la scienza del vizio, ridotte alla spaventosa alternativa o di morir di fame o di unirsi ai loro compagni d'iniquità, giacchè riesce ad esse quasi impossibile *l'appigliarsi a qualche mestiere* non spalleggiate da garanzia, anzi rispinte dalla diffidenza che non ha dimenticato la loro antecedente condotta; quindi nuovi delitti immediatamente, e talora dopo qualche tempo nuovi arresti. Non case di correzione, ma fabbriche di vizj dovevsno dirsi per l'addietro le carceri, o piuttosto licei-convitti, in cui il delitto in cattedra spiegava gratuitamente il codice della scelterezza ai convittori. Quindi il nuovo arrestato fatto avveduto dall'esperienza e dalle lezioni ricevute, profittando de' mezzi che la legge dispose a difesa degli innocenti, mette i giudici nell'impossibilità di condannarlo; in conseguenza esce di nuovo, e va di nuovo ad impiegar il restante delle sue forze contro la società, che troppo a lui pietosa, anzi a lui crudele, crudele per tutti gli disciolse le catene pria d'avergli risanato l'animo e somministrato i mezzi onde cominciar a vivere senza delitto. Questi inconvenienti debbono in parte scemare dopo il saggissimo articolo 73 del R. decreto 13 giugno 1806.

Dall'aumento annuale nei numeri della prima tabella } si dedurrà { Terror ai delinquenti nullo, cioè: difetto nella sorveglianza, insufficienza nella forza, dabbenaggine nella procedura, debolezza od eccesso nella pena, aumento d'impulsi criminosi, a cagione d'esempio, bisogno mancante di lavoro, od altro.

Danno alla proprietà prodotto dal delitto nella 1.ª tabella molto maggiore del compenso prodotto dalla Giustizia nella 3.ª } . . . . { Indennizzazione scarsissima, cioè diritto delle parti lese d'essere indennizzate dal restante della società, acciò il dolor del danno distribuito sopra tutti riesca nullo.

Delitti nella 1.ª maggiori che gli arresti nella 2.ª, o grandioso numero di fuggiti } . . . . . { Sorveglianza dormigliosa, Distribuzione cattiva, Scarsezza, Inerzia } nella forza.

. . . . . .

Carceri.

1.° *Fabbricati* come alla pag. 138-140, aggiungendovi l'elemento della sicurezza, cioè capacità di resistere ai tentativi per fuggire.

Osservare se siano separati gli uomini dalle donne, i condannati dai semplici detenuti, ed impossibile riesca ogni comunicazione tra correi e complici sotto processo.

2.° *Popolazione*.

Carcerati		Nella capitale		Ne' dipartimenti	
		uomini	donne	uomini	donne
Entrati negli anni	5 ai 15	. .	. .	. .	. .
	15 — 20	. .	. .	. .	. .
	20 — 25	. .	. .	. .	. .
	25 — 30	. .	. .	. .	. .
	30 — 35	. .	. .	. .	. .
	35 — 40	. .	. .	. .	. .
	40 al di là	. .	. .	. .	. .
Morti		. .	. .	. .	. .
Usciti per	Scontata pena (1)	. .	. .	. .	. .
	Grazia	. .	. .	. .	. .
	Sufficiente castigo di prigionia durante il processo	. .	. .	. .	. .
	Mancanza di prove	. .	. .	. .	. .
	Innocenza	. .	. .	. .	. .
	Condanna alla morte	. .	. .	. .	. .
	Condanna al bando dallo stato	. .	. .	. .	. .
	Condanna al bando da parte dello stato	. .	. .	. .	. .
Numero giornaliero de' detenuti		. .	. .	. .	. .
Idem annuo		. .	. .	. .	. .

Simile tabella ad ogni mese.

3.° *Servizio*.

Guardie: Numero. Onorario. Proventi eventuali.

Lavori, Guadagni, Vitto, Vestito de' carcerati: *V.* pag. 161, 152a, 152a.

4.° *Spese* (*V.* pag. 144).

Costo giornaliero d'un detenuto.

(1) *V.* la nota (1) pag. 189.

5.° *Redditi* (*V* pag. 145).

Guadagno del pubblico sui lavori dei detenuti, ridotto a quantità media per testa giornaliera.

6.° *Amministrazione* (*V.* pag 145).

Osservare se alla manipolazione e distribuzione del cibo assistano periodicamente due detenuti.

Qualità, quantità massima delle pene ai detenuti indocili, tumultuosi, refrattarj.

ARTICOLO IV. CULTO.

§ 1. *Centri di culto*:

	Chiese	Numero nel 1796	Numero nel 1807	Estensione della base	Valore
Parrocchiali	Collegiate				
	Semplici				
Non parrocchiali	Collegiate				
	Semplici				

Osservazioni sui centri del culto		
SANITARIE	ECCLESIASTICHE	ECONOMICHE
Posizione umida, insalubre o l'opposto.	Decenza o indecenza nelle suppellettili e funzioni.	Spese annue in ciascuna chiesa per: Fabbricati. Abbigliamenti. Olio. Cera. Attrezzi pel servizio dell'altare. Inservienti.
Ventilazione facile o difficile.	Messe ne' giorni: festivi . . . feriali . . .	Rendita annua di ciascuna chiesa per la manutenzione.
Capacità relativa al numero de' concorrenti.	Rituali: Romano. Ambrosiano. Greco. Greco-serviano. Greco-costantinopolitano.	Affitti de' banchi e scanni
Sepoltura de' morti in chiesa o fuori.		Amministrazione delle spese e delle rendite.
Sucidume generale o pulitezza.	Culti diversi dal Romano: Protestante. Calvinista. Anabatista. . . .	Rendiconto.
Banchi e scanni per sedersi.		Numero giornaliero de' questuanti in chiesa o sulla porta.
. . . . .		

Osservazioni sulla posizione centrale o eccentrica delle chiese parrocchiali principalmente in montagna e paesi intersecati da torrenti.
Uso de' locali non più addetti attualmente al culto.

§. 2. *Agenti del culto*.

Clero secolare	Numero nel 1796	Numero nel 1807
Arcivescovi	. .	. .
Vescovi	. .	. .
Dignitarj	. .	. .
Canonici	. .	. .
Cappellani	. .	. .
Parrochi	. .	. .
Preti semplici	. .	. .
Diaconi	. .	. .
Suddiaconi	. .	. .
Chierici minori	. .	. .

Clero regolare

Conventi e Monasteri de' maschi

	Titolo de' Chiostri, Conventi, Monasteri	Ordine	Sacerdoti	Chierici		Laici		Reddito annuo
				professi	non professi	professi	non professi	
Proprietarj	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Questuanti	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .

Conventi e Monasteri delle femmine

	Titolo de' Chiostri, Conventi, Monasteri	Ordine	Coriste	Educande	Converse	Reddito annuo
Proprietarj	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Questuanti	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .

CLASSIFICAZIONE DEGLI INDIVIDUI MONASTICI MASCHI E FEMMINE IN RAGIONE DELL' ETA'

		Maschi					Femmine	
		Sacerdoti	Chierici		Laici		Coriste	Converse
			profesi	non profesi	profesi	non profesi		
Dagli anni	20 ai 25	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	25 — 30	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	30 — 35	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	35 — 40	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	40 — 45	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	45 — 50	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	50 — 55	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	55 — 60	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	60 — 65	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	65 — 70	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	70 — 75	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	75 — 80	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	80 — 85	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	85 — 90	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	90 — 100	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .

Seminarj (*V. Collegi* pag. 131).

Non sarà oggetto di semplice curiosità, ma d'utili conseguenze fecondo il ricercare i rapporti numerici tra la popolazione secolare ne' diversi comuni e la popolazione ecclesiastica; si stabilisca a tale oggetto la seguente tabella.

Comuni	Popolazione					Cause di popolazione ecclesiastica			
	Secolare	Ecclesiastica		Totale ecclesiastica	Quota per $\frac{0}{0}$ sulla secolare	Abbondante	Rara	Aumentata	Diminuita
		Clero secolare	Clero regolare						
. . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
. . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
. . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
. . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
. . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
. . . .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .

Denominazione	Confraternite											
	Numero		Pagamento				Qualità del pagamento		Reddito annuo dai			
	Corpi	Individui	Primo d'entrata	Settimanale, mensile od annuo	Straordinario ed eventuale	Totale all'anno per testa	Roba	Denaro	Confratelli	Capitali	Fondi rustici	Case
B. V. del { Rosario - -	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:
Carmine - -	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:
Campanile - -	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:
S. Antonio di Padova -	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:
S. Angelo Custode - -	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:
S. Michele - - -	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:
S. Giorgio - - -	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:
S. Elia - - - -	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:
La Buona Morte - -	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:
. . . . .	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:
SS. Sacramento - -	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:

Spese									
Liti		Gozzoviglie			Culto				
Col R. Parroco	Colle altre confraternite	Acquavite ai confratelli ed amici nelle solennità	Pranzi in casa del sig. priore	Merende dopo vespero	Cera	Attrezzi di chiesa	Messe ai defunti		
:	:	:	:	:	:	:	:		
:	:	:	:	:	:	:	:		
:	:	:	:	:	:	:	:		
:	:	:	:	:	:	:	:		
:	:	:	:	:	:	:	:		
:	:	:	:	:	:	:	:		
:	:	:	:	:	:	:	:		
:	:	:	:	:	:	:	:		
:	:	:	:	:	:	:	:		
:	:	:	:	:	:	:	:		
:	:	:	:	:	:	:	:		

§. 3. *Fondi pel mantenimento degli agenti e per l'esercizio del culto.*

Cariche	Residenza	Reddito individuale nel 1796	Reddito individuale nel 1807	Reddito complessivo nel 1796	Reddito complessivo nel 1807	Ore al giorno di servizio ecclesiastico
Arcivescovi						
Vescovi						
Arcipreti						
Canonici						
Prebendarj						
Cappellani						

Parrochi							
Diocesi	Nomi delle parrocchie	Estensione del territorio		Popolazione nella parte		Redditi del parroco	
		piano	montuoso	piana	montuosa	fissi	eventuali
. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
.	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .

Limosina della messa lir. . . . centesimi . . .

Diritti di stola per	In città		In campagna	
	lir.	cent.	lir.	cent.
Battesimi - -	. .	. .	. .	. .
Matrimonj - -	. .	. .	. .	. .
Morti - - - -	. .	. .	. .	. .

Questue	Città'		Campagna	
	Nella chiesa	Fuori di chiesa	Nella chiesa	Fuori di chiesa
Numero - - - - - -	. .	. . .	. .	. .
Epoche - - - - - -	. .	. .	. .	. .
Qualità - - - - - -	. .	. .	. .	. .
Prodotto annuo in roba - -	. .	. .	. .	. .
Prodotto annuo in denaro -	. .	. .	. .	. .
Oggetti in cui si spende	. .	. .	. .	. .
Amministrazione - - -	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
Rendiconto - - - - -	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .

Diritti della curia vescovile per la nomina, colazione, istallazione alle cariche e beneficj ecclesiastici.

Cariche	Diritti curiali		
	Decreto	Bolla colativa	Installazione
Arcipretura - -	. .	. .	. .
Abazia - - - -	. .	. .	. .
Canonicato - -	. .	. .	. .
Prebenda - - -	. .	. .	. .
Cappellania - -	. .	. .	. .
Parrocchia - -	. .	. .	. .
Diaconato - - -	. .	. .	. .
Suddiaconato - -	. .	. .	. .
. . . . .			

§. 4. *Giurisprudenza del culto.*

Elezione alle cariche (a chi appartenga)	Giurisdizione delle cariche (ove si estenda)	Influenza delle cariche (quanto giovi)
Elettori: Governo. Corpi civici. Corpi ecclesiastici. Arcivescovi. Vescovi. Popolo. Case particolari. Testatori.	**Codice civile** — Diritti di: elezione. onori. esenzioni. privilegi. decime. stola. vescovili: decreti, bolle, visite, giudizj, condanna. Età pe' voti monastici. Livelli pe' frati, e monache. Età pel suddiaconato. Rendita annua pel titolo canonico di ordinazione. Requisiti scientifici per l'ordinazione. Parrocchio vitalizie od ammovibili.	**Sui lavori**: Giorni festivi nel 1796 | 1806 . . | . . Giorni solenni per le confraternite. Giorni annui di — Rosario. — Benedizione. — Predica. — *Quarant' Ore*. — Altra simile divozione. Numero medio de' concorrenti in ciascuno de' detti giorni. Facilità o difficoltà ne' parrochi a concedere permesso di lavoro ne' giorni festivi pe' bisogni urgenti della campagna.
Cariche: Arcivescovati. Vescovati. Abbazie. Dignità. Canonicati. Prebende. Cappellanie. Parrocchie.		
Vicende del diritto d'eleggere alle cariche: Epoche, durata, sospensione, passaggio del diritto d'elezione da un corpo all'altro ne' varj mesi dell'anno.		**Sulla borsa**: Paesi più distanti, da cui concorrono i divoti alle feste straordinarie. Prodotti delle offerte in simili giorni. Prodotto totale dei diritti di stola già specificati (V. pag. 200). . . . .
Cenni rapidi sulle — Usurpazioni fatte dai corpi potenti. — Monumenti del diritto d'elezione perduti. — Liti, contese celebri tra corpi e corpi, famiglie e famiglie	**Codice penale**: Specificazione de' delitti e delinquenti. Metodi di procedura penale. Qualità delle pene. Quantità per ciascun delitto. Uso raro o frequente delle pene.	**Sui costumi**: Concordia provata da parentele, discordia da risse tra seguaci de' diversi culti, o in altro modo. Abitudini, maniere, costumi de' Giudei; condotta del popolo a loro riguardo. Opinioni correnti tolleranti o intolleranti. . . . .

LIBRO TERZO

SPESE E REDDITI PUBBLICI.

CAPO UNICO.

Le spese d'uno stato, relativamente all'oggetto a cui tendono, si possono dividere in due rami primarj, l'uno che si può chiamar particolare, è richiesto dai lavori delle Pubbliche Autorità = *direzione* (1), *soccorso*, *repressione*; l'altro, che deve dirsi comune, si rifonde parte nel presente ed è necessario alla sussistenza delle autorità, parte nel passato e costituisce il debito pubblico, parte nel futuro e forma il fondo di riserva; avremo dunque

SPESE PRIME, O DI OGGETTO

Particolare	Comune
Direzione.	Governo.
Soccorso.	Debito pubblico.
Repressione.	Fondo di riserva.

Persuaso che convenga avvicinare le cose simili per facilitare i paragoni, e che il miglior mezzo per scemare il rincrescimento prodotto dalle imposte sia di mostrare l'oggetto pubblico in cui vengono erogate almeno in parte, ho messo i redditi a fianco delle spese, ordinati collo stesso metodo.

Sì nell'esecuzione delle spese che nell'esazione de' redditi sono necessarj degli agenti secondarj od impiegati, dei locali od ufficj, dei comodi o mobiglie e combustibili, degli strumenti o carta e simili, degli altri oggetti d'indole speciale a norma dello scopo speciale cui sono destinati gli ufficj; avremo dunque

SPESE SECONDE, O D'ESECUZIONE

Persone				Cose				
	Onorario							
Numero	massimo	medio	minimo	Locali	Mobiglie	Combustibili	Carta e simili	Altri oggetti speciali
. .	. .	. .	. .	. .	. .	. . .	. .	. . .

(1) Sono direttrici le leggi delle *azioni*, la finanza de' *capitali*, l'istruzione pub-

Queste seconde spese, come ognuno sa, devono essere aggiunte alla colonna delle spese prime per formare la spesa totale, debbono essere sottratte dalla colonna de' redditi per mostrarci il prodotto netto (1). Io le ho per lo più omesse nell' una e nell' altra colonna a risparmio di ripetizione.

Prevengo finalmente il lettore che nella seguente classificazione delle spese e de' redditi ritroverà alcune partite che non sogliono comparire ne' quadri generali degli stati, ed altre che dai quadri comunali restano escluse. Il motivo della riunione fu l' idea d' adattare la classificazione sì agli stati grandiosi che alle piccole comuni.

---

blica degli *intelletti*. La somma delle libertà lasciate dalle leggi relative alle fonti di produzione, arti, professioni, commercio, la somma de' capitali rimasti dopo il pagamento delle imposte sulle persone e sulle cose, la somma delle idee sparse dall'istruzione sopra ogni ramo di lavoro sono i tre elementi da cui tutte le speculazioni dipendono in ogni classe sociale

(1) Dal paragone delle spese coi prodotti di ciascuna imposta e privativa risulterà il rapporto per $\frac{o}{o}$ tra le prime ed i secondi ne' diversi rami, e nello stesso ramo in località diverse, il che porgerà occasione a felici confronti ed utili riforme nell' amministrazione.

I. Spese particolari

Per direzione alle fonti di produzione

- Caccia
  - Guarda caccia.
- Pesca
  - Guardie de' canali, stagni, laghi, littorali.
- Agricoltura
  - Imposta diretta sui beni demaniali o comunali.
  - Amministrazione delle foreste.
  - Guardie forestarie.
  - Comitati d'agricoltura.
  - Premj di concorso per problemi agrarj.
  - Introduzione di pecore spagnuole.
  - Stabilimenti di stalloni.
  - Premj agli agricoltori più esperti.
  - Diffusione d'istruzioni e macchine agrarie.
  - . . . . .
- Mineralogia
  - Magistrati di miniere.
  - Sovvenzioni agli intraprenditori di miniere.
  - Perdita sulla polve nitrica venduta ad essi a prezzo minore dell' ordinario.
  - Esenzione del testatico ai *canopj*.
  - . . . . .

I. Redditi particolari

Dalle fonti di produzione

- Caccia
  - Licenze di caccia.
- Pesca
  - Licenze di pesca.
  - Affitti di stagni, laghi, littorali comunali o demaniali.
- Agricoltura
  - Imposta diretta { comunale. / nazionale (1)
  - Terratico.
  - Irrigazione.
  - Capo-soldo } de' beni pignorati ai contribuenti morosi (2).
  - Pignoramento } de' beni pignorati ai contribuenti morosi (2).
  - Vendita all'incanto } de' beni pignorati ai contribuenti morosi (2).
  - Multe per contravvenzioni alle leggi agrarie.
- Mineralogia
  - Canoni sulle miniere di { ferro. / piombo. / argento. / oro. / . . . .
  - Privativa del sale (3).

(1) Quanti denari per ogni scudo richiesti dall' imposta { nazionale. / comunale.
Somma dell'una e dell'altra, messa a confronto col prodotto netto delle terre.
Epoche delle esazioni. Queste epoche interessano l'agricoltura, giacchè i capitali richiesti dagli affitti, dalle compre, dalle mercedi non ritornano che dopo le epoche delle vendite.

(2) Il rapporto delle spese a carico de' contribuenti morosi coll'ammontare dell' imposta per ogni cento lire, può somministrare qualche indizio sulla povertà o ricchezza relativa de' dipartimenti. Acciò questa notizia fosse accompagnata dalle circostanze più interessanti, ho diviso i debitori in sei classi nella tabella alle pagine 184-185, ho specificato il numero de' debitori in ciascuna, e quanto deve ciascuna classe agli esattori.

(3) Dividendo il consumo annuo del sale per la popolazione, si otterrà il consumo annuo per testa. Questa notizia però sarebbe scorta fallace ai paragoni, se non si sottraesse la parte consumata dalle vetraje e dalle bergamine, allorchè fossero numerose in alcune località e nulle in altre. Data la stessa quantità di sale consumato in ragione della popolazione, le quantità parziali delle diverse specie, ossia i valori totali potranno servire di indizio della povertà o ricchezza relativa ne' diversi dipartimenti.

Seguito delle SPESE PARTICOLARI

Per direzione alle Arti:

- Locali messi a disposizione degli artisti.
- Rami d'acqua gratuitamente concessi ad uso delle loro macchine ed edifizj.
- Sovvenzioni e premj agli inventori.
- Accademie di pittura, scoltura, architettura.
- Premj per concorsi.
- Esposizione pubblica delle manifatture.
- . . . . .

Oggetti d'arte inservienti al bisogno, comodo, piacere del pubblico (1):

- Pozzi, fosse, cisterne ad uso pubblico.
- Orologi publici.
- Adacquamento delle strade.
- Raccolta delle nevi.
- . . . .
- Feste civiche.

Seguito de' REDDITI PARTICOLARI

Dalle arti:

- Molini
- Gualchiere
- Piste
- Torchj
- Fornaci
- Case

} particolari.

- Imposta sulle arti e professioni.
- Ritenuta del 2 per $\frac{0}{0}$ sull'onorario degli impiegati.
- Privativa del tabacco (2).
- Appalto de' { teatri. / giuochi.
- Carte da giuoco.
- Lotto.

(1) *V.* pag. 82-87.

(2) Once di tabacco per testa smerciate all'anno. Le diverse specie di tabacchi consumate ne' dipartimenti, o i diversi valori dello stesso peso relativo alla popolazione possono essere indizj di maggiore o minore egiatezza.

Seguito delle SPESE PARTICOLARI

- Per direzione al
  - Commercio
    - Strade
      - Adattamenti.
      - Manutenzioni.
      - Terre occupate
    - Ponti.
    - Argini.
    - Spurghi.
    - Scavi.
    - Lavori ne' porti.
    - Manutenzione de' locali per fiere e mercati.
    - Fabbrica delle monete.
    - Esecuzione degli statuti annonarj.
    - Camere } di commercio.
    - Tribunali } di commercio.
    - Agenti, consoli, ambasciatori presso l'estero.
- Per direzione generale, o
  - Istruzione pubblica
    - Locali per scuole.
    - Maestri e professori.
    - Licei-conviti.
    - Accademie scientifiche.
    - Macchine per sperimenti fisici.
    - Osservatoi ed instrumenti astronomici.
    - Biblioteche.
    - Archivj politici.
    - Orti botanici.
    - Incoraggimento agli autori, ed acquisto di libri.
    - Onori personali, o legion d'onore a cagione d'esempio, corona di ferro, od altro.
    - . . . . . .

Seguito de' REDDITI PARTICOLARI

- Dal commercio
  - Barriere.
  - Pedaggi, porti, ponti, catene de' naviglj.
  - Darsene.
  - Poste.
  - Staderatico.
  - Pesa del fieno.
  - Plateatico.
  - Tonnellatura.
  - Bollo de' pesi e misure.
  - Bollo-piombi sulle merci.
  - Bollo-carta.
  - Smercio della manifattura moneta.
  - Registro.
  - Ipoteca.
  - Dazi di { entrata. uscita. transito.
  - Multe { daziarie. annonarie.
  - Mercanzie non dichiarate e confiscate.
  - Oggetti sorpresi ai contrabbandieri.
  - Merci derelitte nelle dogane.
  - Manifesti, vaglia, ritorni, licenze.
  - Depositi.
  - Fitti de' magazzini.
- Dall'istruzione pubblica
  - . . . . .
  - Registro delle invenzioni.

Seguito delle SPESE PARTICOLARI

- Per soccorso, o
  - beneficenza pubblica
    - Case di lavoro volontario.
    - Doti.
    - Limosine.
    - Sovvenzioni ai luoghi pii.
    - Mantenimento de' pazzi.
    - Trasporto de' bambini esposti, o mantenimento sul luogo.
    - Spedizione di barche, di pane in epoche d'inondazioni.
    - . . . . . .
- Per repressione degli eventi funesti alla
  - proprietà
    - Illuminazione notturna per le strade, piazze, porti e coste.
    - Macchine idrauliche contro gli incendj.
    - Premj per
      - bestie feroci uccise.
      - persone salvate
        - dall'acqua.
        - dal fuoco.
  - vita
    - Medici, Chirurghi, Ostetrici, Deputati di sanità } comunali.
    - Condotte mediche.
    - Commissioni, Magistrati } di sanità.
    - Vaccinazione (1).
    - Lazzeretti.
    - . . . . . .

Seguito de' REDDITI PARTICOLARI

- Dalla beneficenza pubblica
- Dalla repressione degli eventi funesti alla
  - proprietà
    - Multe per le contravvenzioni ai regolamenti di pubblica sicurezza.
  - vita
    - Tasse sanitarie.
    - Stabilimenti d'acque minerali.
    - Patenti marittime, Passaporti per mare, Ancoraggio, Diritti di { caricare, scaricare } (2).
    - . . . . . .

(1) Quanto per testa costa la vaccinazione d'un ragazzo in { pianura. montagna.

(2) Questi oggetti che dovevano comparire all'articolo *Commercio*, compariscono qui, perchè l'ordinario destino de' loro prodotti si è di saldare le spese sanitarie.

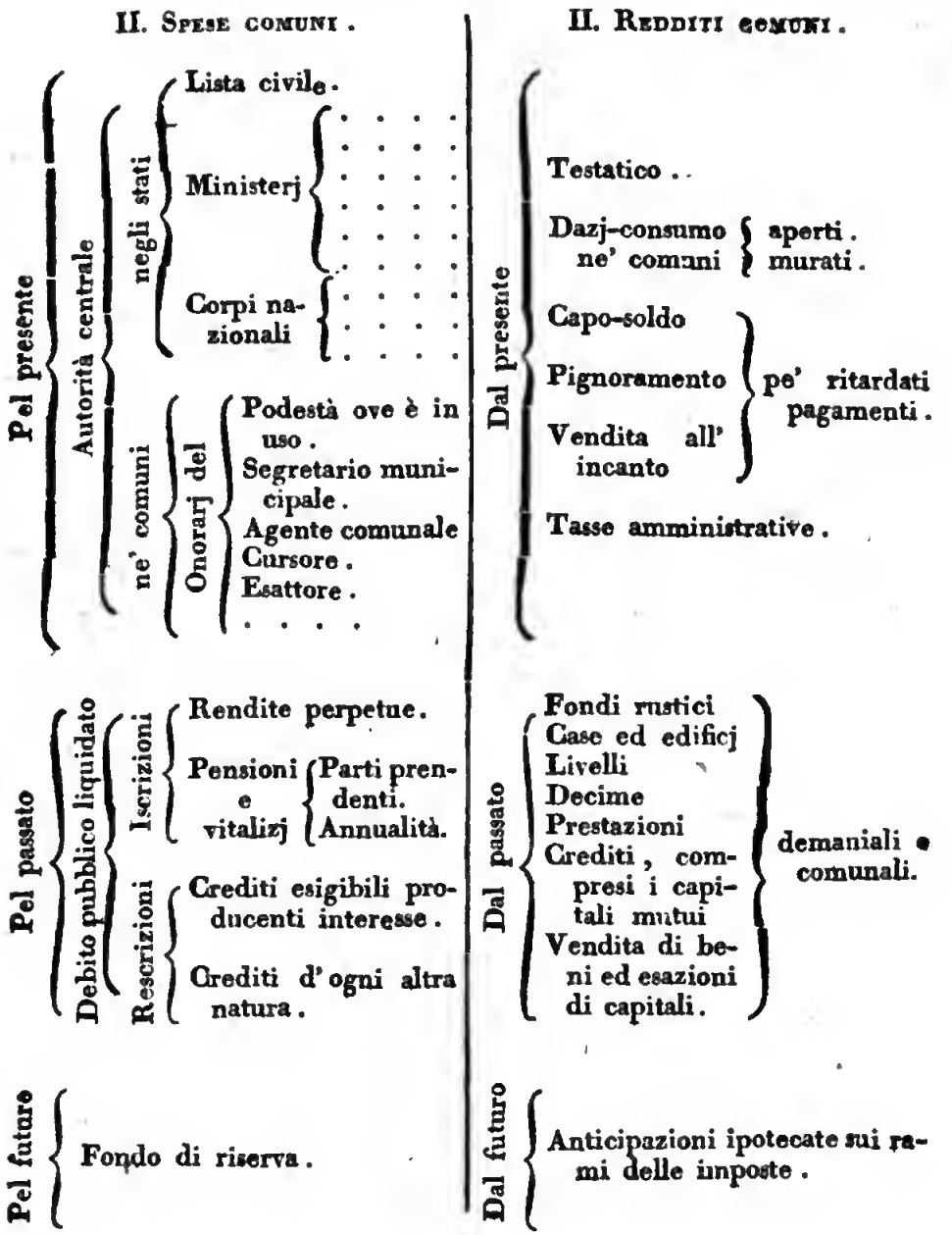
Seguito delle SPESE PARTICOLARI

- Per repressione de' delitti
  - Polizia
    - Prefetti, Delegati, Ispettori, Commessi, Guardie } di polizia.
    - Guardia nazionale.
    - Gendarmeria a { piedi. cavallo.
    - Guardacoste.
    - Guardie marittime.
    - Case di deposito.
    - Mantenimento de' detenuti
    - Trasporto de' malviventi, esecuzione di sentenze.
  - Forz'armata per
    - Terra { Infanteria. Cavalleria. Artiglieria. Genio. . . . .
    - Mare { Vascelli. Marinaj.
  - Giustizia
    - Giudici.
    - Regi procuratori.
    - Archivj civici.
    - Ufficj notarili.
    - Visite di attuari per delitti.
    - Case d' arresto.
    - Case di giustizia.
    - Mantenimento degli arrestati e condannati.
  - Culto
    - Ne' comuni
      - Parroco per congrua.
      - Cappellano per messa festiva.
      - Mercede e mantenimento del predicator quaresimale.
      - Sagrista.
      - Organista e manutenzione dell' organo.
      - Festa del S. Protettore
      - Riparazioni alla chiesa
      - Sepoltore e campanaro.

Seguito de' REDDITI PARTICOLARI

- Dalla repressione de' delitti
  - Polizia
    - Licenze per { Albergatori. Osti. Trattori. Caffettieri. . . . . Vetturali. Rigattieri. Pignoratarj. . . . . .
    - Esenzioni dalla Guardia Nazionale.
    - Tasse, Multe } di polizia (1).
  - Forza armata per terra e mare
    - Pagamento annuo ne' corpi militari scelti, Guardie Reali, Veliti...
    - Licenze per armare in corso.
    - Privativa delle polvi e nitri.
  - Giustizia
    - Archivj e registri notarili.
    - Tasse, Amende } giudiciarie.
    - Prodotto de' lavori de' carcerati.
  - Culto
    - Questue.
    - Decime.
    - Fondi.
    - Case.
    - Capitali.
    - . . . . .
    - . . . . .
    - Tassa pel trasporto e sepoltura de' cadaveri.

(1) La tassa di lire 5. 10. 15 imposta alle meretrici in qualche città d'Italia per ogni visita settimanale non solo non è a livello dell' imposta ordinaria sulle arti e mestieri, ma senza ottenere alcun fine morale e con diminuzione di prodotto finanziere induce ad infrangere le leggi sanitarie ed espone il pubblico al pericolo dell' infezione.


II. Spese comuni.
II. Redditi comuni.
Pel presente
Autorità centrale
negli stati
Lista civile.
Ministerj
Corpi nazionali
ne' comuni
Onorarj del
Podestà ove è in uso.
Segretario municipale.
Agente comunale
Cursore.
Esattore.
Dal presente
Testatico..
Dazj-consumo ne' comuni
aperti.
murati.
Capo-soldo
Pignoramento
Vendita all' incanto
pe' ritardati pagamenti.
Tasse amministrative.
Pel passato
Debito pubblico liquidato
Iscrizioni
Rendite perpetue.
Pensioni e vitalizj
Parti prendenti.
Annualità.
Rescrizioni
Crediti esigibili producenti interesse.
Crediti d'ogni altra natura.
Dal passato
Fondi rustici
Case ed edificj
Livelli
Decime
Prestazioni
Crediti, compresi i capitali mutui
Vendita di beni ed esazioni di capitali.
demaniali e comunali.
Pel futuro
Fondo di riserva.
Dal futuro
Anticipazioni ipotecate sui rami delle imposte.

PARTE SETTIMA

RISULTATO DELL' AZIONE DELLE FORZE ANTECEDENTI SUL MOVENTE GENERALE

OSSIA

CARATTERE DEL POPOLO.

LIBRO UNICO.

Il carattere del popolo, ossia la *somma delle abitudini economiche e morali* (1) debb' essere descritto in ragione degli elementi da cui quelle dipendono. Questi elementi diversi in ispecie si diversificano ancora ne' gradi e nelle combinazioni; dalle specie e dai gradi diversamente combinati scaturisce l' indefinita serie delle azioni umane. Per non perdermi in mezzo a questo labirinto, innalzerò dei segnali, ossia considererò principalmente i casi estremi, giacchè da essi si può con facilità stendere lo sguardo sugli intermedj. Anzi, siccome data una serie d' azioni dipendenti da un principio, agevol cosa riesce il ritrovare la serie emergente dal principio opposto, perciò sì nello sviluppo delle abitudini economiche che in quello delle morali mi ristringerò ad accennare le azioni che dalla prevalenza d' uno o più principj scaturiscono, lasciando al lettore l' incarico di far prevalere i contrarj e dedurne le serie d' azioni opposte alle prime, analoghe tra di loro.

CAPO PRIMO

ABITUDINI ECONOMICHE.

Gli elementi a cui possono essere ridotte le abitudini economiche sono

1.°	2.°
Inerzia.	Attività.
Ignoranza.	Scienza.
Imprevisione.	Previsione.
Vanità eccessiva.	Vanità moderata.

Facendo prevalere i primi estremi sui secondi, avremo due serie di abitudini:

1.° Abitudini che scemano le produzioni;

2.° Abitudini che aumentano senza vantaggio i consumi.

§. 1. *Abitudini che scemano le produzioni.*

Queste abitudini possono essere ridotte a tre classi:

---

(1) Non aggiungo *religiose*, giacchè la statistica volendo tenersi ne' suoi confini, è necessario che nella religione vegga soltanto o un oggetto di spesa, e deve collocarne le partite tra le abitudini economiche, o un movente de' costumi, e non può staccarne gli atti emergenti dalle abitudini morali.

PERDITE DI

TEMPO

Perdite di tempo

- Sonno al di là di 6 ore
- Toletta - - - - $\frac{1}{4}$
- Culto ne' giorni feriali (1) - - - - $\frac{1}{2}$
- Cibo - - - - 2
- Riposo - - - 2
- Ripugnanza ad incominciare un affare in un determinato giorno, nel venerdì a cagione d'esempio, nel sabbato, nel giorno in cui successe la festa di S. Gio. Battista....
- Frequenti visite d'etichetta.
- Concorrenza ai pubblici passeggi, caffè, piazze ne' giorni feriali.
- Nullità di lavoro al lunedì negli artisti in città.
- Nullità di lavori nelle stagioni morte alla campagna.
- Arti rozze e poco divise.

Occasioni a perdite di tempo

- Permesso di discorso ai lavoranti uniti nelle sale grandiose delle fabbriche.
- Marionette sulle piazze ne' giorni di lavoro.
- Ciarlatani, suonatori per le strade.
- Giuochi sui mercati.
- Giuoco pubblico del pallone ne' giorni feriali.
- Pie leggende insensate, ma gradite al popolo.
- Confraternite innumerose.
- . . . . . .

(1) Legge generale, non eccezioni.

FORZA

Perdite di forze

- Ragazzi vaganti nell'età capace di lavoro.
- Vita media inferiore all'ordinaria per generale sordidezza, insalubrità, fecciume negli abiti, negli alloggi, nelle stalle.....
- Acque trasportate giornalmente da lungi a motivo dell'inerzia che ricusa d'unir le forze per formare una pubblica cisterna.
- Strade sfondate e fangose, o rovina di cavalli, buoi, carriaggi.
- Indifferenza alle prime rotture de' torrenti, canali, edificj.....
- *Idem* alle servitù sui fondi.
- Metodi rozzissimi nelle azioni più semplici; schiene d'uomini sostituite alle carretta, o braccia alle leve; rami spezzati, affine di corna i frutti; pesca delle anguille con spiedi e sciable; carri con ruota più quadrate che circolari; buoi aggiogati in modo che la forza tirante de' primi si risolve parzialmente in peso sui secondi al timone.....
- . . . . . .

Occasioni a perdite di forze

- Costumanza di calcolare in ogni specie di lavoro le mercedi e giornata.
- Pretese irragionevoli verso le potenze invisibili e confidenza insensata ne' rimedj popolari, o malattie aumentate dalla superstizione, incuria, ignoranza.
- . . . . . .

GUADAGNI

Perdite di guadagni

- Miniere di carbon fossile o metalli
- Terreni per l'agricoltura
- Ubicazioni convenienti alla caccia.
- Acque per { pesca, irrigazione, macina, filatoi, navigazione } trascurati.
- . . . . . .
- Pecore nostrane meschine, invece di spagnuole e prescelte.
- Macine che lasciano un quarto di farina nella crusca.
- Argilla ebbondante e non fabbrica di terra cotta, majolica, terraglia.
- Morga d'olio senza fabbriche di sapone.
- Pelli e mancanza di confettorie.
- Vasti viali e bei giardini senza frutti.
- Case abbandonate, perchè credutone in possesso il demonio.
- . . . . . .

Occasioni a perdite di guadagni

- Scorsezza di registri del dare ed avere, principalmente ne' grandi poderi.
- Buonafede eccessiva o dabbenaggine perniciosa agli altri e a se stessa.
- Abitudine generale di riportarsi all'indimani.
- Abbondanza di mezzatici e fattori.
- Rarità di vendite all'incanto.
- Opinioni insensate su l'interesse del denaro.
- Proverbj popolari a lode dell'inerzia.
- Onoria persone morte che vissero inutili pel genere umano.

§. 2. *Abitudini che aumentano senza vantaggio i consumi.*

Queste abitudini emergenti dagli stessi principj da cui emergono le già esposte nell' antecedente paragrafo possono essere classificate

in ragione de' { bisogni / comodi / piaceri } cause de' consumi.

Comincierò dai bisogni, pregando il lettore a ricordarsi che continuo a seguire il metodo accennato alla pag. 210.

1.° VITTO.

Perdite nella fabbrica de' commestibili	Abuso nel consumo de' commestibili	Tentazioni all' abuso de' commestibili
Cammini immensi.	Gozzoviglie nelle epoche di: Matrimonj. Nascite. Anniversarj di nascite. Giorni nomastici. SS. Natale. Carnovale. Pasqua. Primi d' agosto. Messe. Vendemmia.	Moltiplicità di.. Donne concorrenti alle ... Giuochi permessi nelle.. osterie, offellerie.
Focolaj aperti.	Tavole imbandite ai cavalieri del *dente*.	
Fornelli quadri.	Uso dei *toast*.	
Marmite sproporzionate e non adatte ai fornelli.	Moltiplicità di cani.	
Ebullizioni violente.	. . . . .	
Ignoranza nell'arte di cucinare, ossia ingredienti inutili o nocivi nelle vivande . . . (1)		
. . . . .		

(1) Quelli che conoscono il sommo inutile consumo di combustibile che si fa nelle nostre cucine, la perdita di tante sostanze utilissime, il vantaggio che con poca spesa trar si potrebbe da altre, l' insalubrità di molte vivande e degli utensili, rimangono sorpresi nel vedere pel mondo tante scuole d' antichità, lingue orientali, eloquenza, poesia .... e nessuna scuola di cucina. La salubrità e l' economia sono vantaggi giornalieri per tutte le classi sociali e principalmente per le più povere e lavoratrici; i piaceri che si colgono nella polve dell' antichità e tra le brillanti inezie della letteratura, sono per lo più momentaneamente riservati alle classi oziose e non indigenti. La presontuosa ignoranza de' nostri padri e la loro ippocrita bigoteria lasciando un vuoto ne' sistemi di pubblica istruzione ha lasciato la massa del popolo esposta alle indigestioni, alle coliche, ai veleni ..... mentre avrebbe potuto insegnarle l' arte di nodrirsi sanamente con risparmio di tempo, di fatica e di spesa. Moltiplicate il consumo inutile di combustibile, da una parte pel numero delle famiglie e de' giorni dell' anno, dall' altra pel numero de' fornelli degli artisti e giorni di lavoro, e la somma di questi due prodotti vi farà spavento, per quanto piccole siano le due basi da cui vogliate partire. — Il lettore attento si ricorderà che alla pag. 129 trovasi incassata la scuola di cucina.

Per determinare in quali parti dello stato siano maggiori i consumi nel vitto si eseguiscano i calcoli a norma della seguente tabella:

Comuni	Popolazione	Cibo (o carni) di							Bevande					
		Buoi e vacche	Pecore e montoni	Vitelli	Capretti	Porci	Totale delle carni	Quota media per testa	Vino ne' giorni festivi	Vino ne' giorni feriali	Acquavite	Rosolj	Vini forestieri	Caffè
A	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
B	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
C	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
D	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
E	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..

2.° Alloggio.

Umidità.
Sucidume.
Non uso delle vernici.
Pitture invece di carte pinte.
Moltiplicità di stanze non richieste nè dalla salubrità, nè dal comodo.
Costruzione in grosse pietre da taglio invece di legni, mattoni e calce (1).
Notti cangiate in giorni.
Pagamento ai capi-mastri in ragione del costo della casa, il che dà loro interesse a moltiplicare le spese.
Cieca fede ai loro prospetti di fabbrica, in cui la spesa finale è ridotta alla metà di quella che sarà difatti, onde torre ogni ostacolo all' intrapresa.
. . . . . .

3.° Vestito.

Guanti alla state.
Ventaglj al verno.
Cappelli spaventosi o barche.
Capigliatura lunga e aspersa di polve.
Abiti attilati e stretti, cioè incomodi a portarsi, facili a rompersi, difficili a vendersi allorchè si dimettono.
Moltiplicità di bottoni.
Strascino nelle vesti femminili.
Ogni aggiunta che non favorisce
la salute,
il comodo,
la decenza,
la bellezza,
o l' eleganza.
Uso raro de' zoccoli nella bassa gente principalmente in campagna.
. . . . . .

(1) » On peut construire une maison en pierre de taille, c'est la maniere la plus » solide; mais on peut exécuter le même plan en bois et plâtre, le revenu en sera » le même. La maison en pierre de taille durera un temps indefini, c'est-à-dire

Comodi.	Piaceri.
Soprabbondanza di cavalli da carrozza.	Uso della pipa nella gioventù.
Immenso servidorame.	Entusiasmo per la danza.
Biancheria da tavola e da letto, Imbiancatura d' abiti, Combustibili, Lumi, Medicine — a discrezione di ogni specie di servitù, cominciando dal maggiordomo fino all' ortolano e spazzino.	Furor per la caccia.
	Mania per le scommesse.
	Passion pel giuoco del lotto (1).
	Passione per altre specie di giuochi da desumersi dal numero de' bigliardi ne' luoghi pubblici e nelle case private, dalla concorrenza de' giuocatori alle acque termali, dalle banche da giuoco in teatro, dal numero de' spettatori ed attori in questa tragicommedia, dal denaro giuocato seralmente per approssimazione, dai suicidj per conseguenze del giuoco . . .
Piazze spaziose e non mercati.	Barbaro uso dei confetti di gesso nelle mascherate carnevalesche.
Cisterne, ed altri edificj pubblici cominciati con fasto romano, non finiti e non serventi al bisogno.	Sfarzo insensato de' funerali.
Portici deformi, inutili, incomodi ai trasporti, ai passaggi, ma rispettati dall' imbecillità perchè vecchi.	. . . . .
Vaste chiese in mezzo a scarsa e povera popolazione.	
Grandi ponti, Strade maestose — e nissun commercio.	

Facendo prevalere gli estremi opposti, cioè:

Attività, Scienza, Previsione, Vanità moderata (V. pag. 210)	Nascerebbero due serie di abitudini contrarie alle esposte, il cui risultato sarebbe	Aumento di produzioni.
		Diminuzione di consumi inutili.

» plusieurs siècles. Celle en bois et plâtre ne durera que 43 ans, on demande quel » est le parti le plus avantageux.

» Supposons que la maison en pierre doive coûter 100,000 fr., celle en bois et » plâtre 50,000 fr. seulement, alors on pouvra placer les 50,000 fr. restans. L'in- » térêt à 5 pour 100. On sait qu'au bout de 13 ans et quelques mois, le capital » sera double. Les 100,000 fr. obtenus par le capital de 50,000 et les intérêts ac- » cumulés, placés autres 14 ans de plus, produiront 200,000 fr.; enfin en suivant » le même procédé, au bout de 43 ans on aura 407,483 fr. On peut reconstruire » une autre maison de 50,000 fr. et avoir 357,483 fr. de bénéfice. » *Hassenfratz, art de Charpentier.*

(1) Numero, Valore — delle giuocate all'anno.

Il numero della giuocate ne' diversi dipartimenti può essere indizio del rispettivo numero degli imbecilli.

Il valor totale delle giuocate diviso pel loro numero può prestare nuova forza ad altri indizj di povertà o ricchezza de' diversi dipartimenti avendo sempre riguardo alla popolazione.

CAPO II.

ABITUDINI MORALI.

A norma del metodo accennato alla pag. 210, nello sviluppo delle abitudini debbo fissar l'attenzione sugli estremi; a norma di quanto ho esposto nel capo antecedente, m'è forza appigliarmi all'estremo riprensibile.

Le abitudini morali considerate dal lato riprensibile possono ascriversi alla prevalenza del capriccio o d'altro simile elemento sull'interesse, considerate dal lato lodevole debbonsi attribuire alla prevalenza dell'interesse sul capriccio.

Le masse delle famiglie e gli elementi che le compongono, cioè i figlj, l'uomo e la donna possono servir di norma direttrice nello sviluppo delle morali abitudini.

§. 1. *Preponderanza dei capriccj sull'interesse nelle famiglie.*

- Numero de' membri delle famiglie al di sotto di $4\frac{1}{2}$ (1).
- Conjugi rissosi.
- Genitori
  - fieri verso i figlj.
  - all'eccesso condiscendenti.

- Figlj celibi disgiunti dai padri.
- *Idem* dei fratelli e sorelle.
- Madri in litigio colle nuore.
- Figlj
  - fuggiti di casa in età minore.
  - maritati senza consenso paterno.
  - ricchi e padri miserabili.
  - diseredìtati.
- *Idem* delle figlie.

- Nullità di lutto per morte di parenti.
- Parenti in contesa avanti ai tribunali.
- Eredità trasmesse fuori di famiglie savie e bisognose.
- Odj di famiglia passati da padre in figlio.

§. 2. *Preponderanza dei capriccj sull'interesse nelle donne.*

Inesperti al maneggio domestico all'età maritale.

Preferenti
- la toletta al lavoro.
- la civetteria all'educazione de' figlj.
- i cavalieri serventi ai mariti.

Fuggite di paese con avventurieri o sole.

Separate
- dal marito senza consenso legale.
- dai figlj piccoli non posti in case d'educazione o collegj.

---

(1) V. la nota 2 alla pag. 10.

Mantenute.
Prostitute.
Vita media delle prostitute.
Genere di vita, allorchè sono scartate dai bordelli.

Per formare un retto giudizio sulla prostituzione non basta paragonare il numero delle prostitute colla popolazione nelle diverse città, ma è necessario chiamar a calcolo nel tempo stesso le circostanze che sulla prostituzione influiscono.

Circostanze influenti sulla prostituzione

Persone

1 Viventi abitualmente in celibato n.° ...
2 Giovani che giungono alla pubertà annualmente.
3 Forastieri al giorno *per adequato*.
4 Marinai ed artisti impiegati nel commercio marittimo.
5 Soldati.

Cose

6 Anno medio in cui il guadagno dell' artista supera il suo ordinario mantenimento.
7 Distanza tra la pubertà e l' epoca ordinaria de' matrimonj.
8 Usi più o meno dispendiosi all' epoca del matrimonio.
9 Lusso femminile d' etichetta in ciascuna classe dopo il matrimonio.
10 Leggi che facilitano o vincolano i matrimonj.
11 Vita più o meno *crapulosa* del basso popolo.
12 Lavori donneschi eseguiti dagli uomini.

Dopo queste considerazioni si può nel seguente modo tracciare lo

Stato approssimativo delle prostitute nelle diverse città

Prostitute			Città: Venezia	Milano	Bologna	Pavia	Brescia	Verona	Bergamo	Ferrara	Cremona	. . .
Qualità delle prostitute	Età	Dagli anni 12 ai 15	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
		15 — 20	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
		20 — 25	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
		25 — 30	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
		30 — 35	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
		35 — 40	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
	Condizione	Maritate	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
		Vedove	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
		Celibi	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
	Professione	Di buona famiglia	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
		Di famiglia media	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
		Di servizio	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
		Di famiglia infima non adetta già al servizio	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
	Patria	Veneziane	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
		Milanesi	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
		Pavesi	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
		. . . . .										
		Greche	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
		Piemontesi	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
		. . . . .										
Circostanze influenti sulla prostituzione		Popolazione	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
		Viventi abitualmente in celibato	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
		Giovani alla pubertà ogni anno	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
		Forastieri al giorno	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
		Marinai	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
		Soldati	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
		Distanza media tra la pubertà e l'epoca maritale	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
		Spesa media per una moglie al giorno	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
		Epoca in cui il guadagno dell' artista supera il consumo	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
		Guadagno medio degli artisti	..	..	..	..	..	..	..	..	..	

§. 3. *Preponderanza dei capricci sull' interesse negli uomini.*

Punti di paragone		
Famiglia	**Società**	**Governo**
Ammogliati venerei annualmente all' ospedale.	Litigiosi (V. pag. 183).	Fuggiti per coscrizione.
Cavalieri serventi.	Scroccatori.	Disertori.
Conviventi colle altrui moglj.	Truffatori.	Contrabbandieri.
Idem con donne nubili.	Falliti per dissolutezza.	Renitenti agli ordini governativi, alla vaccinazione a cagione d' esempio.
Staccati dalla moglie e dai figlj piccoli, senza motivo d'interesse, d' educazione, o simile.	*Idem* per giuóco.	Facili ad allarmarsi.
Lenoni delle proprie { moglj. figlie. suore.	Usurai.	Facili alle sommosse.
. . . . .	Monopolisti.	Creduli e turbolenti per superstizione (1).
	Rissosi.	
	Vendicativi.	
	Duellisti.	
	Insensibili alle altrui sventure.	
	Nemici degli stranieri.	
	. . . . .	. . . . .

(1) Per determinare i diversi gradi di moralità o immoralità non basta paragonare il numero dei delitti colle popolazioni, giacchè non è difficile il caso di due popolazioni eguali, in cui *l'immoralità sia maggiore ove è minore il numero de' delitti, e viceversa*. Acciò il giudizio riesca esatto, conviene osservare da una parte l'impulso criminoso sull'animo, ossia il *delitto in potenza*, dall' altra l'impulso criminoso esteriormente realizzato, ossia il *delitto in atto*. La differenza tra la seconda e la prima quantità potrà rappresentare la moralità o l'obice opposto allo sforzo criminoso. Prendiamo per esempio i delitti che traggono origine dal desiderio della roba altrui. L'impulso criminoso, prescindendo da odj e da vendette particolari, dovrà calcolarsi come segue:

Specie d'impulsi	Quantità parziali	Impulso totale o prodotto
Facilità a { delinquare - - - - -	A	ABCD
Facilità a { nascondere - - - - -	B	
Facilità a { fuggire (*) - - - - -	C	
Bisogno o spesa maggior del reddito -	D	

Il delitto segulto potrà essere rappresentato dal numero N dei delinquenti moltiplicato per V valor medio dei danni successi o che dovevano succedere, ma furono annullati da circostanze indipendenti dal reo; avremo ABCD — NV = M ossia alla

Dalla somma delle abitudini morali figlie del capriccio prevalente sull' interesse, risultano { Indifferenza. / Discredito. / Odio. / Delitto. } Da questi { Disunione. / Divergenza. / Opposizione. / Distruzione di forze. } Da queste { Diminuzione di produzioni. / Aumento di consumi inutili. }

---

moralità. Ora egli è evidente che M può crescere sia che si sminuisca N V, sia che s' aumenti A B C D.

In questo caso la moralità risulta da quattro elementi:

Rispetto alla proprietà,
Sentimento di compassione,
Timor della pena,
Timor della religione.

Ciascun vede che questi elementi restando nello stesso grado di forza in due popolazioni eguali, i delitti cresceranno, a misura che cresceranno le quantità A, B, C, D.

(*) ELEMENTI DA CUI RISULTA LA FACILITA' A

DELINQUERE	NASCONDERE	FUGGIRE
Popolazione numerosa. Considerabile ricchezza mobile per testa. Movimenti costanti e moltiplici nelle vendite e ne' cambj. Ferrai abili a contraffar chiavi. Alloggi de' Mercanti lontani dalle loro botteghe. Moltiplicità di { Porte. / Vicini. / Domestici. / Feste di concorso. } Uso di non chiudere le porte comuni all' imbrunir della sera. Scarsezza di portieri. Considerabile proprietà pubblica mobile. Spazio vasto su cui è stesa. Moltiplicità di cangiamenti, di trasporti nella stessa. Moltiplicità di persone da cui si eseguiscono.	Moltiplicità di { Bordelli non riuniti in una contrada ma dispersi per la città. / Raccoglitori di stracci e Rigattieri. / Sotterranei pubblici. / Letamai per le città. } Mura delle città abordabili. Uso di lasciar ai muratori i copponi o legnami rotti. Corti con più vicini. Porte non chiuse alla sera. Mancanza di costante illuminazione notturna.	Strade curve e irregolari. Vicoli e passaggi moltiplici. Tetti riuniti ed elevati ad eguale altezza. Moltiplicità di camini, abbaini e simili. Mura cittadinesche di facile discesa. Tutti gli elementi della seconda colonna (*nascondere*) Forza sorvegliante — scarsa. — maldistribuita. — inerte. — complice de' delinquenti. . . . . .

Considerando il quadro opposto avressimo veduto, che

Dalla somma delle abitudini morali figlie dell'interesse prevalente sul capriccio, risultano	Affezione.	Da questi	Unione.	Da queste	Aumento di produzioni.
	Credito.		Convergenza.		
	Amicizia.		Concentrazione.		Diminuzione d' inutili consumi.
	Virtù.		Moltiplicazione di forze.		

La morale è dunque un ramo dell' economia; e la statistica doveva esporre gli elementi del calcolo per determinare il di lei influsso sulle produzioni e sui consumi.

FINE.

INDICE

PREFAZIONE . . . . . pag. v

PARTE PRIMA

CAMPO DELLE PRODUZIONI, MODIFICAZIONI, CAMBJ, CONSUMI, ossia TOPOGRAFIA.

LIBRO PRIMO — Topografia Terracquea.

Capo I. *Posizione* . . . . . » 1

» II. *Estensione, confini, forma esteriore del paese da descriversi* . . . . . » 2

LIBRO SECONDO — Topografia Idraulica.

Capo I. *Torrenti, fiumi, laghi, mare* . . . . . » 4

» II. *Naviglj, fontanili, acquedotti, cisterne, pozzi* » 6

LIBRO TERZO — Topografia Atmosferica.

Capo I. *Segni* . . . . . » 7

» II. *Effetti* . . . . . » 9

PARTE SECONDA

AGENTE GENERALE DELLE PRODUZIONI, MODIFICAZIONI, CAMBJ, CONSUMI, ossia POPOLAZIONE.

LIBRO UNICO.

Capo I. *Famiglie e condizioni* . . . . . » 10

» II. *Movimenti della popolazione* . . . . . » 11

» III. *Riparto della popolazione* . . . . . » 13

» IV. *Difetti della popolazione* . . . . . » 14

» V. *Leggi relative alla popolazione* . . . . . » 15

PARTE TERZA

FONTI E MEZZI DI PRODUZIONE.

LIBRO PRIMO — Caccia.

Capo I. *Animali selvatici, metodi e prodotti della caccia* » 17

» II. *Leggi relative alla caccia* . . . . . » 18

LIBRO SECONDO — Pesca.

Capo I. *Pesci, metodi, prodotti della pesca* . . . » ivi

» II. *Leggi relative alla pesca* . . . . . » 20

LIBRO TERZO — Agricoltura.
Sezione Prima — Terreno.
Capo I. *Qualità del terreno* . . . . . pag. 21
» II *Estensione, forma, disposizione de' poderi* . » ivi
» III. *Sementi* . . . . . » 23
» IV. *Ingrassi* . . . . . » 24
» V. *Lavori* . . . . . » 25
» VI. *Strumenti agrarj* . . . . . » 26
» VII. *Raccolto* . . . . . » ivi
» VIII. *Rapporto tra l' estensione de' terreni, la specie di coltura, ec. ec., ed il prodotto* . . . » 27
» IX. *Frutti* . . . . . » 28
» X. *Prati* . . . . . » 30
» XI. *Boschi* . . . . . » 32
» XII. *Terre incolte* . . . . . » 35
Sezione Seconda — Animali.
Capo I. *Quadrupedi e volatili domestici* . . . . . » 37
» II. *Insetti* . . . . . » 41
Sezione Terza — Amministrazione delle terre.
Capo I. *Specie d' amministrazioni* . . . . . » 42
» II. *Confronto tra le diverse amministrazioni* . . » 47
» III. *Leggi relative all' agricoltura* . . . . . » 48
LIBRO QUARTO — Mineralogia.
Capo I. *Produzioni minerali* . . . . . » 50
» II. *Acque minerali* . . . . . » 55
» III. *Leggi relative alle miniere* . . . . . » 56

PARTE QUARTA

MODIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI, ossia ARTI E MESTIERI.

LIBRO PRIMO — Economia delle Arti — Capo unico . . » 57
LIBRO SECONDO — Classificazione delle Arti.
Sezione Prima — Arti relative ai bisogni e comodi della vita, ec.
Capo I. *Arti relative al vitto* . . . . . » 61
» II. ——— *all' alloggio* . . . . . » 68
» III. ——— *al vestito* . . . . . » 72
» IV. ——— *alla salute* . . . . . » 80
» V. ——— *alla difesa* . . . . . » 81
» VI. ——— *all' istruzione* . . . . . » ivi
» VII. ——— *al commercio* . . . . . » 82
» VIII. ——— *ai comodi* . . . . . » ivi

Sezione Seconda — Arti relative al semplice piacere.
Capo I. *Arti relative ai piaceri dell' odorato* . . pag. 83
» II. ——— *del palato* . . . . » 84
» III. ——— *dell' udito* . . . . » ivi
» IV. ——— *della vista* . . . . » ivi
» V. ——— *del senso morale* . . » 86
Sezione Terza — Leggi relative alle Arti — Capo unico » 87

PARTE QUINTA

COMMERCIO.

LIBRO PRIMO — Veicoli di Commercio.
Capo I. *Strade* . . . . . » 89
» II. *Ponti* . . . . . » 90
» III. *Acque navigabili* . . . . . » 92
» IV. *Mezzi di trasporto per acqua* . . . . » 94
» V. ——— *per terra* . . . . . » 98
LIBRO SECONDO — Centri di Commercio.
Capo I. *Fiere e mercati* . . . . . » 103
» II. *Borse* . . . . . » ivi
» III. *Porti e magazzini di deposito* . . . . . » 105
LIBRO TERZO — Mezzi di Commercio.
Capo I. *Pesi e misure* . . . . . » ivi
» II. *Monete* . . . . . » 106
» III. *Cambio* . . . . . » ivi
» IV. *Banchi* . . . . . » 107
LIBRO QUARTO — Agenti del Commercio.
Capo I. *Classificazione generale* . . . . . » 109
» II. ——— *particolare de' mercanti* . . » 110
» III. *Continuazione dello stesso argomento* . . » 111
LIBRO QUINTO — Prezzi.
Capo I. *Prezzi dei prodotti della caccia* . . . . » 112
» II. ——— *della pesca* . . . . » 113
» III. *Prezzi d' oggetti agrarj* . . . . . » ivi
» IV. —— *dei prodotti della mineralogia* . . » 117
» V. —— *d' alcuni oggetti appartenenti alle arti* » 118
LIBRO SESTO — Commercio estero — Capo unico . . . » 121
LIBRO SETTIMO — Leggi e tutela del Commercio.
Capo I. *Leggi e tutela generale* . . . . . » 123
» II. *Tutela d' un ramo particolare di commercio, o statuti annonarj* . . . . . » 124

PARTE SESTA

PUBBLICA SORVEGLIANZA SUI MOVIMENTI SOCIALI, ossia PUBBLICHE AUTORITA'.

LIBRO PRIMO — Quadro delle Autorita' — Capo unico, pag. 126
LIBRO SECONDO — Lavori delle Autorita'.
Sezione Prima — Lavori di direzione.
Capo unico *Pubblica istruzione* . . . . . » 128
Sezione Seconda — Lavori di soccorso.
Capo I. *Quadro generale de' luoghi pii* . . . . » 137
» II. ——— *particolare de' luoghi pii*.
Art.° 1. *Ospedali* . . . . . » 138
» 2. *Esposti o trovatelli* . . . . . » 146
» 3. *Ospizio per le donne incinte* . . . . . » 149
» 4. *Ospizj per gli orfani, orfane e derelitti* . » 151
» 5. ——— *pe' vecchi incurabili, impotenti, ec.* » 155
» 6. *Qspizio pe' pazzi*. . . . . » ivi
» 7. *Doti* . . . . . » 156
» 8. *Luoghi pii elemosinieri* . . . . . » 158
» 9. *Associazioni di soccorso* . . . . . » 159
» 10. *Monti di pietà* . . . . . » 160
» 11. *Casa di lavoro volontario* . . . . . » 161
Capo III. *Limosine manuali e questuanti, ec.* . . . » 162
Sezione Terza — Lavori di repressione.
Capo I. *Repressione degli eventi funesti.*
Art.° 1. *Repressione degli eventi funesti alla proprietà e vita* » 166
» 2. ——— *alla sanità umana e belvina* . . . » 168
» 3. *Quadro annuale degli eventi funesti ec.* . . » 170
Capo II. *Repressione de' delitti.*
Art.° 1. *Polizia* . . . . . » 173
» 2. *Forza armata* . . . . . » 175
» 3. *Giustizia* . . . . . » 182
» 4. *Culto* . . . . . » 192
LIBRO TERZO — Spese e redditi pubblici — Capo unico . » 202

PARTE SETTIMA

RISULTATO DELL' AZIONE DELLE FORZE ANTECEDENTI SUL MOVENTE GENERALE, ossia CARATTERE DEL POPOLO.

LIBRO UNICO — Capo I. *Abitudini economiche* . . . » 210
» II. ——— *morali* . . . . . » 215

615200

NAPOLI

O C A

Produzione di

- Mantenute
- Civette, ossia nè spose, nè madri
- Prostitute
  - Numero
  - Qualità
    - Patria
    - Condizione
    - Professione anteriore
  - Circostanze civili e commerciali influenti sulla prostituzione

Prep alle Prod di

- Cavalieri serventi
- Venerei ammogliati
- Lenoni
- . . . . .
- Scroccatori
- Truffatori
- Usurai
- . . . . .
- Fuggiti per coscrizione
- Contrabbandieri
- Turbolenti per superstizione
- . . . . . .

Indifferenza disprezzo odio delitti, ossia forze disgiunte di

Diminuzione ne' prodotti

Prep alle

Prod di

famiglie

Figli

Donne

Uomini

Serie d'abitudini opposte, quindi

- Affezione
- Credito
- Amicizia
- Virtù o

forze unite

— convergenti

— concentrate

— moltiplicate

Aumento ne' prodotti

Diminuzione d'inutili consumi

ostumi

Digitized by Google

Biblioteca Nazionale V. E. III NAPOLI

Biblioteca Nazionale V. E. III NAPOLI